

S'inizia stasera il vertice dei Paesi Ince Da Trieste la sfida alle mafie dell'Est

Tracollo della Fpoe
Vienna punisce
il razzismo
di Haider

di Renzo Guolo

Dopo la Stiria e il Burgerland Jörg Haider esce pesantemente battuto anche nelle elezioni municipali a Vienna. Una sconfitta, in un test di grande rilevanza politica, che potrebbe avere importanti conseguenze sugli stessi rapporti di governo tra i liberali nazionali della Fpoe e i popolari dell'Ovp.

Non è infatti escluso che il partito di Haider, abbandonato anche da un elettorato di destra che sembra rivolgersi, qui come in Francia o in altri paesi europei, ai partiti della coalizione che sono in grado di far pesare politicamente il consenso elettorale, sia tentato di tornare all'opposizione. Per preparare, senza essere "ingessato" in un governo sotto tutela europea e di cui i popolari si fanno garanti, la sfida per le prossime elezioni politiche del 2003.

Haider sconta la drammatizzazione imposta alla campagna elettorale. Le sue dichiarazioni nei confronti del responsabile della Comunità ebraica viennese, Ariel Munciacat, e sugli ebrei della East Coast americana, hanno dato il tono a una campagna elettorale dura e aggressiva, venata di antisemitismo e xenofobia. Scelta che ha messo in ombra la stessa figura della candidata liberalnazionale a sindaco, Helene Partik-Pable, un magistrato catapultato a capofila della Fpoe, battuta sonoramente dal sindaco uscente, il socialdemocratico Michael Haupt. Haider ha sostenuto che Munciacat è un "cattivo austriaco" che complotta contro il suo paese insieme al Congresso Ebraico Mondiale, ironizzando pesantemente sulla sua moralità; ha inoltre attaccato violentemente gli stranieri, che costituiscono circa il 18% della popolazione della capitale, sostenendo l'equazione immigrazione eguale criminalità e favorendo così, per reazione, la politicizzazione delle organizzazioni degli immigrati come il Wwp.

● Segue con altri servizi a pagina 4

TRIESTE Cominciano questa sera, nel palazzo della Prefettura di Piazza Unità, i lavori del summit che vede riuniti i ministri della Giustizia dei 17 Paesi europei aderenti all'Ince (Iniziativa centroeuropea).

A loro toccherà il compito di dare una risposta al come si possono fronteggiare fenomeni quali il contrabbando, il traffico di immigrati e quello della droga, la tratta di minori e il riciclaggio di denaro sporco. Non a caso il summit avviene a Trieste, città spesso crocevia di queste attività illecite, come aveva denunciato anche l'avvocato generale dello Stato Aniello La Monica durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario. «A Trieste esistono tutte le mafie», aveva detto: e quelle balcaniche anzitutto, che attraverso i confini del Friuli-Venezia Giulia immettono in Europa impressionanti quantità di clandestini, schiave, droga e armi.

I lavori si concluderanno domani. Non è prevista una cornice mondana né ci saranno «blindature» alla città (con disagi per i cittadini) come nel recente vertice del G8.

● In Trieste

Era una signora di Roiano una delle tre persone morte nel terribile schianto avvenuto sabato nei pressi di Tolmezzo

Strage di Amaro, triestina una vittima

Lina Perini Marchesi, 54 anni, era accanto al marito Franco: tornavano dalla loro casetta di Cleulis



L'orrendo groviglio di lamiere, con i resti della Toyota della famiglia triestina in primo piano. (Foto Anteprima)

TRIESTE Era una triestina di 54 anni, Lina Perini Marchesi, una delle vittime del terribile schianto avvenuto nella tarda sera di sabato in Carnia, sulla statale fra Tolmezzo e Amaro, in cui hanno perso la vita altre due persone e altre otto sono rimaste ferite, due in modo grave.

Lina Perini abitava a Roiano, in via dei Moreri: come ogni fine settimana stava andando col marito a Cleulis dove avevano comperato anni fa una casetta.

Ieri si è capita finalmente la dinamica del terribile incidente: una Opel Kadett che cerca di sorpassare un pullman, l'urto frontale con la jeep (una pesante Toyota targata Treviso: perciò si era pensato che la vittima fosse una veneta) della famiglia triestina. Il pesante fuoristrada si alza in volo e plana su una Fiat Marea che arriva in senso opposto, decapitando il conducente. Poi altre due auto che arrivano da dietro tamponando il groviglio di vetture già formato.

Franco Marchesi era al volante della jeep: ha visto la moglie morirlgli accanto.

● In Trieste
Claudio Ernè

Altre 5 sciagure
in regione
nel week-end

TRIESTE Tragico bilancio di sangue sulle strade del Friuli-Venezia Giulia. Nel solo fine settimana hanno perso la vita altre 5 persone in altrettanti incidenti, oltre alle tre morte nel pauroso schianto di Tolmezzo. Un operaio di 31 anni di Chions è morto nelle prime ore di ieri mattina finendo fuori strada sulla provinciale per S. Vito. Un altro incidente mortale si è verificato verso le 3 sulla corsia Ovest dell'A4 a Teor, dove un latitante è finito fuori strada. Poche ore prima, sempre sull'A4 ma all'altezza di Campolongo, un croato di 51 anni si era schiantato contro il pilone di cemento di un cavalcavia, morendo sul colpo. Sabato pomeriggio caduta mortale di un centauro di Carlini nel Portogruarese, mentre venerdì notte un giovane monfalconese si è schiantato a Ronchi con la sua Alfa.

● A pagina 6

La Nazionale di Trapattoni, reduce dal successo di Bucarest, è giunta ieri a Trieste

Azzurri, primo assaggio al «Rocco»

Sulla strada verso i mondiali mercoledì affronterà la Lituania

Strani quei fischi
in Romania
all'inno di Mameli

di Giorgio Lago

Chissà cosa è passato per la testa ai romeni, nostri fratelli latini, che a Bucarest hanno fischio l'inno di Mameli. Strano, visto che ci applaudono a scena aperta quando esportiamo le nostre aziende a Timisoara e dintorni.

Di Bucarest, ma erano tutt'altri tempi, conservo flash molto diversi. Un pubblico competente, un prato all'inglese, una onesta scuola di football: nei negozi mancava tutto, se si poteva chiamare negozi; l'unico prodotto in abbondanza erano i libri di Ceausescu.

● Segue nello Sport



TRIESTE Grande entusiasmo in regione attorno alla Nazionale di Trapattoni che, reduce dal successo in Romania, dopodomani al «Rocco» affronterà nelle eliminatorie mondiali la Lituania. Ieri pomeriggio il primo contatto con lo stadio triestino. (Foto Lasorte)

● Nello Sport

Skopje canta vittoria: «Abbiamo riconquistato tutti i punti strategici»

Macedonia, albanesi in ritirata incalzati dall'offensiva finale

SKOPIE L'esercito macedone tenta di schiacciare le forze dei ribelli albanesi intorno a Tetovo. L'offensiva finale, lanciata sabato, ha già portato le forze governative a riconquistare alcune posizioni-chiave intorno al capoluogo settentrionale. Un successo che è stato immediatamente rivendicato dal premier macedone Ljubko Ghorghievskij con un messaggio televisivo al paese: «Tutte le informazioni dimostrano che l'operazione si sta sviluppando come previsto, e che abbiamo riconquistato tutti i punti strategici», ha detto il premier.

Ma le notizie della vittoria governativa non sono per ora confermate da nessuna fonte indipendente, e non è quindi facile capire se le forze del cosiddetto «Esercito di Liberazione Nazionale» sono effettivamente in rotta o se hanno semplicemente ripiegato su posizioni più sicure.

● A pagina 4

IN CRONACA

CADAVERE SUL CARSO

Era scomparsa da casa in febbraio
la donna trovata morta nel bosco

PIENONE A BARCOLA

Temperatura sei gradi sopra la media
E sulle Rive ricompaiono i turisti

ALL'INTERNO

MALATTIE MISTERIOSE

Con la clonazione troppi i rischi per l'uomo
Da una mutazione genetica la schizofrenia

● A pagina 3

LA PROFANAZIONE

Una fuga di notizie fa fallire la trappola
tesa al trafugatore della salma di Cuccia

● A pagina 3

Londra: da una mostra emerge che la leggendaria regina degli egizi sarebbe stata tutt'altro che irresistibile

Cleopatra? Piccola, grassa e brutta

LONDRA La regina dell'antico Egitto, Cleopatra, era bassa, grassa e di una bellezza piuttosto ordinaria. Il British Museum presenta così, in una nuova mostra, la leggendaria donna che regnò nel primo secolo Avanti Cristo.

Interpretata sul grande schermo da attrici come Sophia Loren, Elizabeth Taylor e Vivien Leigh - ha scritto il quotidiano britannico "Sunday Times" - Cleopatra non era affatto dotata di quella bellezza irresistibile che avrebbe spinto sull'orlo della pazzia decine di uomini. Per Susan Walker, cu-



Liz Taylor e Rex Harrison: ovvero Cleopatra e Antonio.

ratrice della mostra che aprirà i battenti il mese prossimo, si tratta di un «mito e, probabilmente, per gran parte di assurdità».

La strage è costituito da 11 statue che fino ad ora si pensava raffigurassero altre regine. E attraverso queste statue che emergerebbe il vero profilo di Cleopatra: una donna dal volto comune, apparentemente grassottella e alta non più di 1 metro e 52 centimetri.

«Sfortunatamente per chi cerca il segreto del fascino di Cleopatra, più studiamo le sue immagini sopravvissute fino ai nostri giorni, più aumentano l'incertezza e i dubbi sul suo aspetto», ha commentato Susan Walker.

● Nella Cultura

Prima Impresa

I nostri servizi "speciali" per le donne che iniziano un'attività in proprio.

Banca Popolare FriuliAdria
Gruppo Intesa

Moncini
Pneumatici

Vendita - assistenza pneumatici auto - fuoristrada scooter - camper

RIVENDITORE UFFICIALE

PIRELLI MICHELIN Continental
BRIDGESTONE DUNLOP GOODYEAR
CEAT BFGoodrich YOKOHAMA

TRIESTE - VIA CARPISON 1
TEL. 040 637700

In Campania riaprono alcune scuole. Il ministro Bianco accusa le cosche di aver scatenato la gente

Rifiuti, la mano della camorra

Problemi sanitari per l'afa al Sud. Una valanga uccide in Alto Adige

NAPOLI È «la camorra» ad animare «la guerra dei rifiuti in Campania», la pensa così il ministro Bianco. Ma per le migliaia di cittadini dei comuni della zona, costretti a convivere con i cumuli di immondizia sparsi per le strade, la protesta è ormai una pratica quotidiana. Anzi, notturna, almeno nel caso di Palma Campania, la cittadina del napoletano dove il Viminale ha ordinato per decreto al riaperta di una discarica chiusa da quattro anni, e dove cittadini e polizia, che scortano i camion carichi di immondizia destinati al centro di raccolta, si sono violentemente scontrati. La scorsa notte, la scena si è ripetuta, senza però che si venisse alle mani. Camion della nettezza urbana hanno scaricato quintali di rifiuti nella discarica di Palma, tra la protesta, non violenta, dei cittadini. Tutti avrebbero raccolto l'appello del sindaco che ha chiesto di evitare gli scontri e le strumentalizzazioni. La tensione però resta altissima.

Nei comuni interessati dall'allarme immondizia, infatti si cominciano a vedere i primi segni di qualche miglioramento. A Caloria, popolare centro alle porte di Napoli, oggi riapriranno le scuole, chiuse con un'ordinanza dal sindaco che voleva evitare ai ragazzi di circolare per le strade colme di immondizia. Anche a Grogno è stata revocata la chiusura scolastica. Restano invece sospese le lezioni a Nola, dove però sembra che l'emergenza si stia attenuando.

Mentre al Sud si lotta con i rifiuti e con il caldo che ieri ha fatto registrare temperature record (37,5 gradi a Catania) e che è causa di molti problemi sanitari, nella valle Aurina, in Alto Adige un uomo è stato ucciso da una valanga mentre stava liberando una piccola centrale idroelettrica dalle masse di neve di un'altra slavina. La vittima è Eduard Kirchner, di 53 anni. L'uomo insieme al fratello gestiva una piccola centrale idroelettrica.

Arresti domiciliari per i titolari dell'«Urbani». L'accusa: evasione fiscale e false fatture

Nei guai i due re dei tartufi

PERUGIA È un'indagine a tappeto su tutti i fornitori della «Urbani tartufi» quella che sta conducendo la Guardia di finanza di Perugia nell'ambito dell'inchiesta della procura della Repubblica di Spoleto sull'attività dell'azienda di Scheggino, leader mondiale nel commercio dei tartufi. Un'indagine nell'ambito della quale sono stati messi agli arresti domiciliari i fratelli Paolo e Bruno Urbani (quest'ultimo presidente della Banca popolare di Spoleto), titolari dell'azienda stessa, ed un loro fornitore, Luciano Galli. I tre sono accusati di associazione per delinquere finalizzata all'evasione fiscale e di avere emesso false fatture per

decine di miliardi di lire. Il reato associativo verrebbe contestato anche ad un altro fornitore e ad un dirigente dell'azienda, indagati però a piede libero.

L'ipotesi accusatoria sarebbe che le presunte false fatture siano state realizzate con più scopi. Tra le possibilità che stanno valutando gli investigatori ci sono l'eventuale acquisto «in nero» di parte dei tartufi. Accertamenti riguarderebbero anche la tipologia dei tartufi commercializzati dagli Urbani. Le false fatture potrebbero quindi essere servite a far coincidere i dati reali con quelli contabili. L'inchiesta che ha portato ai provvedimenti era in corso ormai da me-

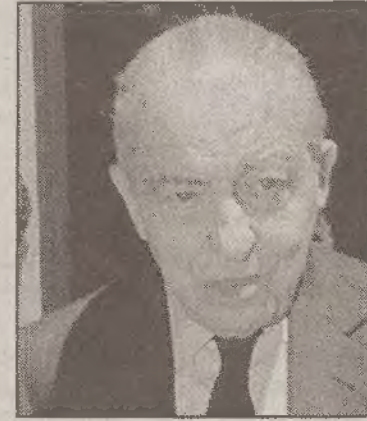
si. Ad avviarla è stata la Guardia di finanza di Terni in seguito ad accertamenti compiuti su alcuni fornitori ternani della Urbani, tra i quali Galli.

Con un meccanismo a ritroso si è arrivati all'azienda di Scheggino. L'inchiesta è poi passata alla procura della Repubblica di Spoleto competente territorialmente su Scheggino. Il fascicolo è affidato al sostituto Manuela Comodi. Il pm ha quindi disposto ora un'indagine sulle decine di aziende fornitrici della Urbani tartufi. L'inchiesta punterebbe ora a stabilire il reale giro delle false fatture, ma non si escludono sviluppi anche in altre direzioni.

Salta il piano dei carabinieri pronti a intervenire anche con sosia

Cuccia, la fuga di notizie fa fallire la «trappola»

VERBANIA Una «struttura parallela» allestita, in gran segreto, dai carabinieri nell'Acea di Roma, per cercare di localizzare e contattare i ladri della salma di Enrico Cuccia, sembrava dare risultati positivi; la fuga di notizie di venerdì scorso ha, invece, fatto saltare il primo «contatto» con i malviventi, previsto per la stessa giornata. Nella domenica in cui gli inquirenti di Verbania hanno deciso di prendere fiato, emergono nuovi particolari sulla mancata «trappola» ai trafugatori della salma del defunto presidente di Mediobanca. Dopo le quattro telefonate fatte dai sequestratori lunedì scorso per verificare se fosse arrivata la lettera con la richiesta di riscatto inviata all'amministratore delegato dell'Acea, Paolo Cuccia, erroneamente ritenuto figlio di Enrico, i carabinieri si erano organizzati in modo tale da poter controllare ogni minimo dettaglio in entrata o in uscita dall'azienda romana.



Enrico Cuccia

Era già pronto anche un «finto» Paolo Cuccia, un sottufficiale addestrato a gestire trattative con bande di estorsori, che, attraverso il colloquio telefonico con i sequestratori, avrebbe dovuto permettere a suoi colleghi di localizzare la chiamata. C'è chi

dice anche che un contatto tra i malviventi e la «struttura parallela» ci sarebbe stato tra martedì e giovedì, ma gli inquirenti smentiscono e anche per questo considerano dannosa la fuga di notizie. Carabinieri e magistratura non sembrano tuttavia avere perso completamente la speranza di rintracciare gli autori del furto della salma e il basista. Oggi o domani si svolgerà un nuovo vertice nella Procura di Verbania.

Nel frattempo dovrebbero esserci sviluppi in merito alla rogatoria con le autorità elvetiche sul conto cifrato in cui, secondo i malviventi, avrebbero dovuto essere versati i sei milioni di franchi svizzeri indicati nella richiesta di riscatto; dovrebbero anche essere pronti i risultati dei rilievi dei carabinieri del Ris di Parma sul documento arrivato all'amministratore delegato dell'Acea di Roma. Al momento, le indagini non sono svolte solo in Piemonte, anche se sono concentrate oltre che nel verbanese nell'hinterland torinese. Non sembra infine avere avuto particolare utilità l'interrogatorio di un pregiudicato, attualmente agli arresti domiciliari a Genova per altre vicende, sospettato di essere il basista.

Stupefacenti killer nella serata tra sei giovani, incensurati e non tossicodipendenti, che si consuma in un capannone in provincia di Perugia

Droga: cena tra amici finisce in tragedia, due morti

PERUGIA Doveva essere una cena tra amici solo un po' diversa dal solito ed invece quella organizzata due sere fa da sei giovani in un capannone di una falegnameria di Passaggio di Bettona si è tramutata in una tragedia. In due, una ventenne di Assisi ed il proprietario delle strutture, 27 anni, di Bevagna, sono morti per una overdose da stupefacenti. Altri tre loro coetanei sono invece finiti in ospedale. Le loro condizioni non sarebbero comunque gravi. Un altro, l'unico a non avere utilizzato la

droga, non ha avuto praticamente conseguenze dalla serata.

Sull'episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri del comando provinciale di Perugia e della compagnia di Assisi. I militari mantengono al momento un riserbo totale sull'inchiesta. Inizialmente si era pensato che i cinque avessero utilizzato della cocaina. Alle prime analisi la sostanza si è invece rivelata un oppiaceo, forse eroina, ma gli investigatori sono in attesa dei risultati definitivi degli accertamenti.

I giovani non erano conosciuti dalle forze di polizia come tossicodipendenti. Si tratta infatti di studenti ed artigiani incensurati, tutti residenti nella zona.

L'altra sera hanno organizzato una cena nel capannone della falegnameria. All'appuntamento degli amici - su questo punto sono ancora in corso indagini - si è presentato comunque con quattro o cinque dosi di droga acquistate da un extracomunitario della zona. Verso le 23 in cinque hanno cominciato a

farne uso. Un sesto giovane ha invece preferito non utilizzare la droga, forse insospettito dal colore e dalla puzza. Gli altri suoi amici hanno invece cominciato a sentirsi male appena utilizzata la polvere. Hanno quindi immediatamente dato l'allarme al «118», uscendo poi sul piazzale antistante al capannone per meglio farsi trovare dai soccorritori. La giovane è però morta vicino ad un'autovettura con la quale sperava fosse di raggiungere l'ospedale. Nel capannone medici ed infermieri

a bordo dell'ambulanza hanno invece trovato un altro dei partecipanti alla cena. Anche lui già morto.

Gli altri tre giovani che si erano sentiti male per la cocaina sono stati invece subito trasportati all'ospedale di Assisi. Nel corso delle indagini sembra che i carabinieri - che hanno eseguito decine di perquisizioni e raccolto molte testimonianze - abbiano individuato lo straniero che ha venduto le dosi mortali. È ora interrogato dai militari. Sviluppo potrebbero esserci nelle prossime ore.

Potenza: rubano cavalli Fermati sull'autostrada

POTENZA Sorpresi a bordo di un autocarro carico di sei purosangue rubati ieri nel Centro ippico di Riano Del Coni e di un'automobile che lo precedeva, tre uomini sono stati arrestati due notti fa dai carabinieri della compagnia di Lamezia Terme, in provincia di Potenza, sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria, nei pressi di Potenza. I tre, accusati di furto, sono Franco Leone (di 41 anni) e Annino Ventimiglia (34), entrambi di Scanzano Jonico (Matera), e Ferdinando Panico (43), di Pomigliano d'Arco (Napoli). Leone era alla guida dell'autocarro, Panico e Ventimiglia erano sull'automobile. Secondo gli investigatori, i purosangue venivano trasportati in Calabria o in Sicilia, non si sa se per essere imbarcati verso una destinazione per il momento ignota o se per essere utilizzati in corse clandestine.

Botte a prete calabrese Ora è grave per infarto

CATANZARO È stato aggredito e rapinato nella notte a Platania, piccolo centro vicino Lamezia Terme, in provincia di Catanzaro. Ora Don Pietro Arcuri, parroco del paesino calabrese, è ricoverato in gravi condizioni in ospedale. Durante l'aggressione è stato colpito da un infarto. Il fatto è accaduto la scorsa notte nel garage dell'abitazione del sacerdote. Stando a una prima ricostruzione dei fatti, messa a punto dalle forze dell'ordine, i rapinatori sarebbero stati almeno in tre o quattro. Avrebbero colpito il sacerdote con pugni e calci. Poi, dopo averlo legato e imbavagliato perché non desse l'allarme, lo avrebbero fatto salire con la forza su un'auto per portarlo fuori città. Alla periferia di Platania hanno suonato il telefono di un'abitazione abbandonando il parroco, ferito e sanguinante, davanti al portone d'ingresso.

MEDICINA

Scoperta di un gruppo di scienziati tedeschi

Una mutazione genetica e un cromosoma impazzito provocano la schizofrenia

ROMA La schizofrenia, la malattia neurologica che affligge soprattutto i «barboni», è finalmente stato smascherato. Finora si sapeva solo cosa provocava, come si poteva combattere e che conseguenze fisiche e sociali avesse, ma sulle cause della sua insorgenza era buio profondo. Ora un gruppo di scienziati tedeschi ha collegato per la prima volta un disturbo psichiatrico, la schizofrenia, a una ben precisa mutazione genetica e il gene incriminato è stato localizzato sul cromosoma 22 grazie allo studio condotto su una famiglia tedesca di tre generazioni composta da ben otto persone malate.

Il gene responsabile della malattia, battezzato Wk11, normalmente codifica una proteina indispensabile alla comunicazione fra neuroni. In caso di mutazione, invece, la nuova proteina getta lo scompiglio nel cervello, inviando messaggi in modo caotico e alterando la normale sensibilità dei neuroni. Il danno si manifesta con perdita del contatto con la realtà, delirio, allucinazioni, movimenti disordinati e ripiegamento su se stessi.

La schizofrenia è un disturbo mentale molto diffuso, di enorme impatto sociale, che colpisce circa 1 persona ogni 200 e che solitamente inizia dopo l'adolescenza o nella prima età adulta. È una condizione che tende a durare a lungo ed è caratteriz-

zata da periodi di un più o meno pieno benessere, alternati ad episodi di malattia di durata variabile. Uno dei problemi principali di queste persone è la difficoltà a discriminare ciò che avviene nella realtà da ciò che avviene nella loro immaginazione, a formulare correttamente i pensieri e a concentrarsi.

La malattia può manifestarsi in diversi modi: a volte i sintomi compaiono in modo brusco ed improvviso, a volte iniziano lentamente ed è più difficile riconoscerli. Ad esempio, una persona affetta da schizofrenia può non riuscire a pensare con chiarezza sia perché è convinta di qualcosa di assurdo, sia perché teme che qualcuno influenzi i suoi pensieri o che possa riconoscerli tramite telepatia, raggi laser. Spesso ha difficoltà nel farsi capire, può utilizzare un linguaggio strano, incomprensibile per la gente, mentre altre volte può non aver più voglia di parlare e non provare più piacere a farlo.

È frequente, infine, che non riesca a lavorare più come prima come se avesse perso la capacità di fare cose che prima sapeva fare o come se non riuscisse più a concentrarsi o a prendere decisioni. Vi è anche la tendenza ad isolarsi evitando la compagnia degli altri per condurre una vita da «barboni».

Daniela Esposito

Quattro anni dopo la pecora Dolly, le perplessità degli scienziati aumentano: negli animali duplicati si sviluppano difetti e malattie misteriose

Clonazione, troppi rischi per l'uomo-fotocopia

Alcuni topi duplicati sono ingrassati, in altri gli occhi si sono dilatati a dismisura

NEW YORK Quattro anni dopo la pecora Dolly, gli scienziati guardano alla clonazione con sempre maggiori perplessità. Troppe cose continuano a non funzionare e con il passare del tempo negli animali clonati si sviluppano difetti e caratteristiche inaspettate. In questo scenario, secondo gli addetti ai lavori, pensare di clonare l'uomo è una follia. Secondo un'inchiesta condotta di recente dal «New York Times», i timori che inizialmente circondavano gli esperimenti di clonazione sono superati: Dolly e gli altri clonati non invecchiano prima del previsto e non sviluppano il cancro. Ma altri segnali, piuttosto preoccupanti, indicano che i meccanismi che si innescano dopo la clonazione



La pecora Dolly

sono in gran parte un mistero.

È il caso, per esempio, di alcuni topi clonati nell'università delle Hawaii, che con il passare del tempo hanno mostrato la tendenza a diventare incredi-

bilmente grassi, nonostante siano sottoposti allo stesso regime alimentare degli «originali». Secondo Ryuzo Yanagimachi, uno dei ricercatori che alle Hawaii lavorano sui topi, i piccoli roditori clonati sembrano del tutto normali fino ad un'età che equivale pressappoco ai 30 anni di un uomo.

A quel punto si comincia a manifestare le stranezze: oltre all'ingrassamento, sono state osservate anche dilatazioni anormali degli occhi e strani restringimenti delle orecchie. Le mucche clonate, a loro volta, mostrano cuori più grandi del normale e polmoni non completamente sviluppati, secondo quanto è emerso dagli studi di Mark Westhusin, un esperto di clonazione all'università di College Station, in Texas.

La stessa Dolly ha avuto problemi di peso, anche se in apparenza sembra crescere sana. Il vero problema, secondo biologi e scienziati della clonazione, è che non c'è un problema preciso da affrontare. Il processo della clonazione sembra semplicemente creare errori casuali nella riproduzione dei geni e quegli errori d'origine possono condurre in seguito a complicazioni non prevedibili, in qualsiasi stadio della vita.

In queste condizioni, secondo Brigid Hogan, professore di biologia cellulare alla Vanderbilt University di Nashville, «è moralmente insostenibile» qualunque progetto di clonazione umana, come quello annunciato da un'equipe internazionale di cui fa parte anche l'italiano Severino Antinori. «Gli embrioni clonati hanno problemi di sviluppo e complicazioni genetiche molto serie», sottolinea ancora Yanagimachi, che sta ottenendo clonazioni con successo sol-

tanto nel 2-3 per cento dei tentativi compiuti. Nella stragrande maggioranza dei casi, il procedimento insomma non funziona, oppure, in altri casi, i topi muoiono poco dopo la nascita. Ma anche nei casi in cui tutto sembra aver funzionato, alla lunga invece emergono problemi.

Gli scienziati sottolineano però che ogni specie ha caratteristiche molto diverse dalle altre e, paradossalmente, clonare l'uomo potrebbe risultare in realtà molto più facile da un punto di vista tecnico che non riprodurre topolini. I quali, aggiungono gli scienziati, hanno cellule nuove estremamente fragili. Il problema è che nessuno ancora è in grado di capire che tipo di problemi avrebbe l'uomo-fotocopia.

t.o.

È l'amigdala, una piccola struttura del cervello, la culla dei terrori immaginari

Ecco dove nasce la paura

ROMA Fantasmi, vampiri, lupi mannari e qualsiasi altra fonte immaginaria di paura «nascono» in una piccola struttura del cervello simmetrica e a forma di mandorla: l'amigdala. Solo due anni fa la parte destra di questa struttura era stata individuata come la zona del cervello in cui vengono elaborate le paure basate su esperienze realmente vissute.

Adesso, invece, si è scoperto che la parte sinistra dell'amigdala è la culla delle paure nate sulla base di racconti e scatenate in mo-

do particolare dall'immaginazione. La ricerca è pubblicata nel numero di aprile su «Nature neuroscience», ed è stata condotta dalla psicologa Elizabeth Phelps, dell'università di New York.

L'amigdala è quindi la parte del cervello in cui vengono elaborate tutte le paure, sia quelle che hanno una base realistica (come la paura dei cani che può nascere in chi è stato morso da un cane), sia le paure che non si basano su alcuna esperienza diretta, ma che si sono apprese

sulla base di un racconto (come la paura dei cani che può nascere se un vicino di casa racconta di essere stato aggredito da un cane mentre stava rientrando).

Questa capacità di sperimentare la paura in assenza di un'esperienza diretta, secondo gli studiosi, è peculiare dell'uomo ed è basata esclusivamente sulla capacità di immaginare un evento o un oggetto minaccioso. La psicologa e il suo gruppo hanno utilizzato, su un gruppo di volontari, tecniche di imaging



Un Dracula di celluloidi che ci ha fatto tremare di paura.

grazie alle quali è possibile osservare quali strutture cerebrali vengono attivate quando si prova una paura immaginaria.

Gli psicologi avvertivano i volontari che l'apparizione di una scatola di determinato colore avrebbe

provocato una moderata scossa. Anche se in realtà l'apparizione della scatola non era accompagnata da alcuna scossa, nei volontari scattava comunque una reazione di allarme. I ricercatori hanno scoperto così che l'ansia face-

Ma resta ancora da capire che cosa fa scattare il campanello d'allarme

va attivare la parte sinistra dell'amigdala.

Adesso si tratta di capire che cosa esattamente fa scattare il campanello d'allarme in questa zona del cervello: se è sufficiente il fatto di essere avvertiti in anticipo dell'evento spiacevole, o se entra in gioco l'elaborazione del racconto verbale dell'evento da temere. L'unico elemento chiaro, per il momento, è che negli animali come nell'uomo l'attivazione dell'amigdala è universalmente coinvolta nell'attivazione della paura.

t.i.

Le elezioni comunali nella capitale austriaca hanno visto il successo del sindaco socialdemocratico uscente

Il voto a Vienna, tracollo di Haider

Il partito liberal-nazionale ha perso il 7,7%, ma il leader carinziano minimizza

DALLA PRIMA PAGINA

La campagna di Haider ha messo fortemente in imbarazzo il governo del cancelliere Schüssel e i popolari, costretti dopo le reazioni interne e internazionali, comprese quelle americane che definivano "non scusabili" le affermazioni del leader del Fpoe, a prendere le distanze dal governatore della Carinzia. Ma il leader liberalnazionale, per garantirsi una rendita elettorale futura, sembra ormai aver deciso di radicalizzare le sue posizioni insistendo sui temi delle società di "ordine pubblico".

Il successo socialdemocratico a Vienna è importante anche perché, qualunque sia la scelta locale, apre la strada a una possibile coalizione rosso-verde a livello nazionale. Dopo l'alleanza "neroblu" tra popolari e liberalnazionali, e nonostante le nostalgie di molti per la grande coalizione cattolica-socialista che ha dominato il paese

Punito il razzismo

dal dopoguerra sino a due anni fa siano ancora presenti, nulla, dopo le elezioni politiche del 1999, potrà essere come prima. Quel voto ha comunque rotto la fase di consociazione interna che ha caratterizzato l'Austria dopo la seconda guerra mondiale e ha posto le premesse per un possibile bipolarismo. Anche se governare con i Verdi, cresciuti molto ma assai frammentati e lacerati tra "realisti" e "fondamentalisti", non appare semplice. Come ben sanno i socialdemocratici tedeschi.

Sul piano municipale, infine, anche da Vienna, come dalla Parigi di Delanoë nelle scorse settimane, viene un'indicazione sul piano sociale. La sinistra vince ormai dove ab-

bondano i ceti agiati e colti. Non a caso Haider, indica questi "nuovi borghesi", evocando un lessico di triste memoria, come individui sradicati dal suolo e senza appartenenza territoriale. Si tratta di ceti e gruppi sociali "neoliberalisti", che determinano le loro scelte politiche anche in relazione alla percezione di temi culturali come la convivenza multietnica e l'antirazzismo. Sono questi ceti in rapida crescita, cosmopoliti e globali, a rifiutare posizioni radicali e xenofobe. A portare nuova linfa a una sinistra colpita nel suo antico radicamento sociale dalla crisi del welfare state e dalla flessibilità dell'economia globale postfordista. Anche se la tradizione della "Vienna rossa" ha, nel caso specifico, contribuito comunque alla vittoria. La cultura e gli stili di vita diventano in Europa fattori centrali nella competizione elettorale.

Renzo Guolo

Sebbene non candidato, il governatore è sceso personalmente in campo usando nella campagna elettorale i suoi argomenti xenofobi e toni antisemiti

VIENNA Una brutta domenica per Jörg Haider, una rivincita attesa per i socialdemocratici austriaci. A un anno e un mese dal suo arrivo al potere, il partito liberal-nazionale del leader xenofobo ha perso pesantemente nelle elezioni municipali di Vienna, primo importante test elettorale dopo le politiche del 2000. Secondo gli exit poll e le proiezioni successive, il calo di consensi per il partito di Haider è compreso tra il 6 e il 7,4 per cento, una vera emorragia. Il partito di estrema destra resta comunque forte, tra il 20,5 e il 21,9. Alla fine, con i risultati definitivi, perde il 7,7%, attestandosi sul 20,25%. Ma perde evidentemente i consensi dei moderati che nel 1996 lo avevano portato al 27,9 per cento e nel 1999 gli avevano permesso di entrare nel governo insieme ai cristiano-popolari di Wolfgang Schüssel (Oep), che nelle elezioni di ieri si sono fermati al 16,4%

(1,11% in più rispetto al '96).

Buone notizie invece per i socialdemocratici del sindaco Michael Haeupl, largamente il primo partito (prendono 52 dei 100 seggi) con una percentuale finale del 46,81%, contro il 39,2 di 5 anni fa, mentre i loro alleati Verdi arrivano al 12,45 per cento, il 4,5% in più.

Haider ha cercato ieri di relativizzare la sconfitta, sottolineando l'aspetto "locale" del voto, ma tutti gli os-

servatori la giudicano invece assai significativa, per molte ragioni. Nelle elezioni viennesi hanno votato un milione e centomila elettori, sui 6 milioni totali dell'Austria. Inoltre, proprio Vienna aveva decretato 5 anni fa la nascita del «fenomeno Haider», con uno spettacolare voto di protesta contro il logoro «governo di unità nazionale» di socialdemocratici e popolari. Infine, in questi giorni Haider aveva sottolineato il valore del test scendendo in campo personalmente nella campagna elettorale, nonostante non fosse candidato a Vienna e non guidi formalmente il partito.



Alle elezioni municipali viennesi il partito liberal di Jörg Haider ha perso il 7,7 per cento dei consensi, subendo una pesante sconfitta. Hanno vinto i socialdemocratici del sindaco uscente, con il 46,81%.

La candidata sindaco dei liberal-nazionali, Helen Partik-Pablé, è stata completamente oscurata dal suo in-

gombrante padrino durante la campagna elettorale, peraltro basata sull'esasperazione degli argomenti xenofobi («fuori gli stranieri criminali») e su una riscoperta dell'antisemitismo che ha destato preoccupazioni sia in patria sia all'estero. Haider aveva scelto persino di mettere il suo volto sui manifesti elettorali, sotto il nome della candidata sindaco, al posto di quello della Partik-Pablé. Secondo le sue previsioni, i viennesi avrebbero dovuto avere la sensazione di votare per lui. Ma questa volta, evidentemente, il suo noto carisma non è bastato. Eric Reiman

Germania: Spd «pigliatutto», Cdu resuscitata

BERLINO Spd «pigliatutto», Cdu resuscitata, Verdi in picchiata, liberali in frenata, Republikaner fuori gioco: questo in sintesi l'esito del voto in Baden-Wuerttemberg e Renania-Palatinato, vero test per il gover-

no federale.

Letto con le lenti della coalizione rosso-verde a Berlino, il voto significa pieni punti per il partito socialdemocratico del cancelliere Gerhard Schröder, ma punizione per l'alleato

verde. Per l'opposizione cristiana democratica, grazie al successo conseguito nel Baden-Wuerttemberg, significa la fine del tunnel cominciato un anno e mezzo fa con lo scandalo dei fondi neri.

I generali ritengono di aver inflitto un colpo decisivo ai ribelli ma la battaglia sulle montagne può essere ancora lunga

Controffensiva finale dell'esercito macedone

Altre cinque vittime colpite da proiettili vaganti: un poliziotto e quattro civili

DAL MONDO

Alla guida dopo aver bevuto: in carcere il figlio della Loren

LOS ANGELES Carlo Ponti Jr, figlio di Sofia Loren e del produttore Carlo Ponti, sta scontando in una prigione della California una condanna a trenta giorni di carcere per guida in stato di ubriachezza. È stato condannato, riferiscono i media americani, a 30 giorni di carcere a causa di un precedente: era già stato fermato un'altra volta per lo stesso reato. Il figlio della Loren, direttore d'orchestra della San Bernardino Symphony Orchestra, ha cominciato a scontare la condanna il 14 marzo. Il tribunale ha inoltre imposto al giovane conduttore una multa di 1776 dollari e l'obbligo di frequentare un programma di rieducazione alcolica.

Delanoë si è insediato al municipio di Parigi: il primo sindaco non conservatore da 25 anni

PARIGI Si è insediato ieri il nuovo sindaco di Parigi, il socialista Bertrand Delanoë. Primo sindaco non conservatore della capitale da 25 anni, Delanoë è stato formalmente eletto dal consiglio comunale con tutti e 92 i voti della sua maggioranza, formata da sinistra e verdi. Nel discorso pronunciato in occasione dell'investitura, il primo cittadino di Parigi ha promesso «trasparenza», dopo gli scandali che avevano caratterizzato le precedenti amministrazioni, e «solidarietà» per gli emarginati. Nato a Tunisi, 50 anni, Delanoë è il primo politico dichiarato omosessuale a ottenere un incarico politico così importante.

Presto due milioni i detenuti nelle carceri Usa: i reclusi stanno aumentando in modo preoccupante

WASHINGTON La popolazione carceraria degli Stati Uniti è arrivata a livelli record. Secondo un rapporto dell'ufficio statistico del Dipartimento della Giustizia, nel giugno del 2000 i detenuti erano 1.932.000, il 3% in più rispetto all'anno precedente. A questo ritmo, alla fine del 2001 in carcere negli Usa ci saranno 2 milioni di persone. Lo studio rivela poi che i detenuti sono aumentati in maniera esponenziale dal 1990: 783mila persone in più, pari a una crescita del 70 per cento. Unico dato positivo è la diminuzione dei minorenni costretti a stare in prigioni per adulti, passati dai 9.458 del 1999 ai 7.615 del 2000.

SKOPJE L'esercito macedone tenta di schiacciare le forze dei ribelli albanesi intorno a Tetovo. L'offensiva finale, lanciata ieri, ha già portato le forze governative a riconquistare alcune posizioni-chiave intorno al capoluogo settentrionale. Un successo che è stato immediatamente rivendicato dal premier macedone Ljubco Ghorghievski con un messaggio televisivo al Paese: «Tutte le informazioni dimostrano che l'operazione si sta sviluppando come previsto, e che abbiamo riconquistato tutti i punti strategici», ha detto il premier. «Le basi dei ribelli saranno eliminate», ha concluso.

Ma le notizie della vittoria governativa non sono per ora confermate da nessuna fonte indipendente, e non è quindi facile capire se le forze del cosiddetto «Esercito di liberazione nazionale» (Eln) sono effettivamente in rotta o se hanno semplicemente ripiegato su posizioni più sicure. L'unico fatto certo sarebbe la riconquista da parte dei soldati macedoni del villaggio di Gajre, un paese a maggioranza macedone sulla collina che domina la città di Tetovo, e considerato una roccaforte dei ribelli.

Per i civili di Tetovo, per l'80 per cento albanesi, la situazione è drammatica:

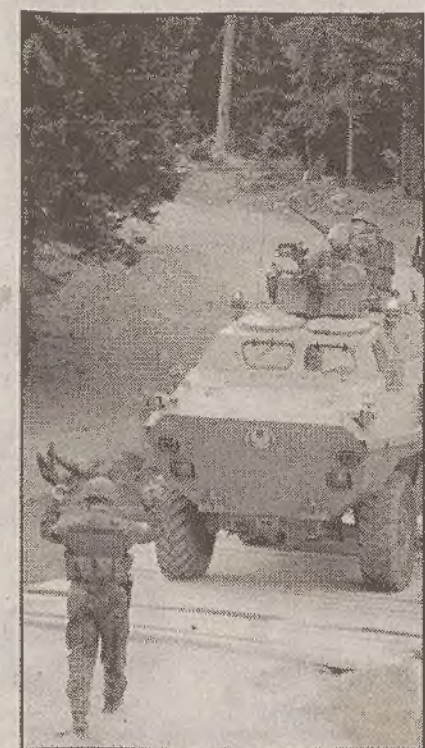
l'esercito li sospetta a priori di collaborare con i ribelli, mentre finora questi ultimi hanno preteso assistenza anche dai cittadini moderati. Ieri, una famiglia di profughi che tentava di fuggire in taxi dalla città è stata presa di mira dalle armi della polizia, due bambini sono rimasti feriti. E i proiettili vaganti hanno fatto già 5 vittime: un poliziotto e 4 civili.

Nell'immensa boscaglia delle colline che da Tetovo raggiungono il confine con il Kosovo, gli uomini dell'Eln (quasi tutti reduci dell'Uck) possono ragionevolmente pensare di tenere in scacco i militari macedoni per settimane. I carri armati T35, che ieri hanno attraversato a tutta velocità Tetovo per attaccare la montagna, sono impotenti e vulnerabili sulle pendici boschive. Se poi i ribelli ricevessero rifornimenti e rinforzi dal Kosovo, l'impresa di batterli potrebbe rivelarsi impossibile.

Per scongiurare almeno questa eventualità, stanno arrivando sul confine anche 200 paracadutisti italiani della Folgore, che affiancheranno i commilitoni tedeschi. È escluso che prendano parte ai combattimenti, ma non è detto che il compito di «sigillare» il confine tra Kosovo e Macedonia sia esente da rischi.

Arturo Costa

Anche 200 paracadutisti italiani della Folgore a fianco delle forze di interposizione al confine del Kosovo



Un blindato macedone.

Mucca pazza: ancora un caso sospetto in Italia, nel Reggiano

Afta: fosse comuni in Inghilterra per seppellire milioni di pecore

LONDRA Il governo britannico si mobilita per combattere l'epidemia di afta epizootica: mentre il numero di casi continua a salire - ha toccato quota 573 - l'amministrazione laburista ha deciso di riaprire il centro operativo Cobra (Cabinet office briefing room A) per una marcata accelerazione dell'abbattimento dei capi a rischio. Il governo ha infatti dato via libera all'eliminazione di tutti gli animali nel raggio di tre chilometri di ogni focolaio. Il numero di animali destinati all'abbattimento potrebbe quindi raggiungere milioni di unità. I capi, è stato deciso, non verranno più bruciati nei campi, ma trasportati in apposite zone e sotterrati. Con l'aiuto dell'esercito, infatti, il ministero dell'agricoltura ha già ini-

ziato a scavare le prime gigantesche fosse comuni. Secondo le previsioni del ministero, le fosse dovrebbero essere riempite nei prossimi giorni con le carcasse di 500.000 pecore, ma il governo sta già valutando altre possibili zone sul territorio da utilizzare come cimiteri degli animali.

Un quinto focolaio di afta epizootica è stato individuato in Olanda. Nell'allevamento infetto saranno abbattuti circa 130 vitelli. «Non sappiamo ancora come il virus sia arrivato in questo allevamento», ha detto una portavoce precisando che gli animali verranno abbattuti e non vaccinati. Anche se i focolai sono concentrati in una stessa zona, l'Olanda è il paese più colpito dopo la Gran Bretagna

(la Francia dichiara due allevamenti infetti e l'Irlanda uno). Nel vicino Belgio intanto continuano i controlli alle frontiere per impedire l'ingresso di carne, latte e loro derivati da Olanda, Francia e Gran Bretagna.

In Italia, sul fronte della Bse, un nuovo caso sospetto di mucca pazza è stato segnalato dall'Asl di Reggio Emilia. Si tratta di una femmina da latte del tipo pezzata-nera, dell'età di circa 5 anni, che risulta essere stata destinata al macello per un incidente. L'esito del test rapido deve essere ora convalidato dal laboratorio del Centro di Referenza di Torino per la conferma definitiva, che - secondo l'Asl - sarà presumibilmente disponibile a metà settimana.

L'arcipelago delle Pitcairn nel Pacifico, approdo nel 1790 degli ammutinati, diventerà un «paradiso» per privilegiati

Sì al turismo dei discendenti del Bounty

LONDRA L'arcipelago di Pitcairn, nell'oceano Pacifico, «patria» dei discendenti degli ammutinati del Bounty, diventerà presto un paradiso turistico, con tanto di aeroporti e alberghi. Il progetto è stato già approvato a maggioranza dai residenti delle isole. L'iniziativa è di un consorzio neozelandese, il Wellesley Pacific, che vuole trasformare la famosa isola vulcanica di Pitcairn - e le altre tre che la circondano - una sorta di Eden del XXI secolo.

Per oltre 200 anni queste isole sono rimaste incontaminate. Attualmente vivono su Pitcairn 42 persone: il lo-

ro unico contatto con il mondo esterno avviene durante i rari passaggi delle navi da crociera, la posta arriva ancora ogni due mesi e dispongono di un unico telefono satellitare. Tutto questo, però, è destinato a cambiare, nonostante le proteste delle associazioni ambientaliste.

Secondo i piani del Wellesley Pacific, sull'isola di Oeno sorgerà un aeroporto - che collegherà l'arcipelago a Tahiti e alla Nuova Zelanda - e un hotel con 30 posti letto. Il consorzio intende inoltre realizzare un altro aeroporto sulla stessa isola di Pitcairn oltre a due alberghi di dimensioni minori.

«La comunità ha deciso di approvare il progetto e vedere cosa succede - ha dichiarato il sindaco di Pitcairn, Steven Christian - Questo dimostra che qualcuno pensa a noi e vuole darci una mano. Ci auguriamo che da questa iniziativa nasca qualcosa di utile».

Christian è il discendente di Fletcher Christian, il comandante in seconda del Bounty che nel 1790 sbarcò sull'isola con altri sette ammutinati dopo aver abbandonato su una scialuppa in mezzo all'oceano il terribile capitano William Bligh. Oggi il sindaco teme per il futuro della popolazione dell'ar-

cipelago. Durante la seconda guerra mondiale, spiega infatti, gli abitanti erano 230: in mancanza di nuove iniziative, i giovani non avranno alcun incentivo a rimanere e le isole potrebbero un giorno essere abbandonate.

Per il consorzio, comunque, non è stato facile ottenere il voto favorevole degli abitanti di Pitcairn. Un primo incontro con i rappresentanti del Wellesley Pacific si è concluso con un nulla di fatto e solo nel corso di un secondo appuntamento i neozelandesi sono riusciti a convincere la popolazione della bontà del progetto.

OGNI POSTO! OGNI VOLO!

I VOLI PIÙ ECONOMICI

LONDRA

199

0.000 LIRE

A/R

SCALO NUOVO! PARTENZA DA TRIESTE OPERATIVO DAL 05.04.01 (tutti i giorni)

RYANAIR.COM
I VOLI PIÙ ECONOMICI

www.RYANAIR.com / ☎ 199 114 114

Offerta in vendita fino alle ore 24, 29.03.01. Valida per viaggiare fino al 24.05.01. L'offerta è soggetta a specifiche condizioni. Sono escluse le tasse aeroportuali. Spese di amministrazione L.9.000. Voli operati dall'Aeroporto di Londra Stansted. ☎ L.230 al minuto.

POLA Aggressione xenofoba in pieno centro cittadino: un piccolo rom di nove anni malmenato da quattro ragazzi

Bambino pestato dagli skinhead

L'intervento dei passanti, che hanno chiamato la polizia, ha bloccato il pestaggio

APPUNTAMENTI

Le conferenze della settimana da Diocleziano agli Etruschi

TRIESTE Queste le conferenze della settimana promosse dall'Università Popolare di Trieste e dall'Unione Italiana di Fiume.

Oggi, Comunità degli Italiani di Buie, ore 19, Maria Paola Pagnini su «Processi di integrazione europea»; C.I. «Pasquale Besenghi degli Ughi», ore 18, Gabriella Cadel su «L'evoluzione dell'arredo in Istria»; C.I. di Lussino, ore 17, Mario Schiavato su «Il Parco naturale di Plitvice»; C.I. di Visignano, ore 20, Fabio Fischetti su «Attualità in tema di prevenzione e di trattamento dell'artrosi».

Domani, C.I. di Abbazia, ore 17.30, Renzo Carretta su «Inquadramento e terapia dell'ipertensione nell'anziano»; C.I. di Gallesano, ore 19.30, Nivio Toich su «Come, quando prendere le medicine»; C.I. di Kutina, ore 17, Claudio Rossit su «La scoperta delle sorgenti del Nilo»; C.I. di Umago, ore 19, Loris Dilema su «Conservazione e rispetto degli ambienti naturalistici in Istria».

Mercoledì, C.I. di Fiume, ore 18, Luciano Gnesda su «Lavoro e società: problemi e prospettive per il secolo XXI»; C.I. di Laurana, ore 17, Erna Toncinich su «Diocleziano a Spalato»; C.I. di Pola, ore 17.30, Gianfranco Sinagra su «Recenti progressi in tema di malattie cardiovascolari»; C.I. di Sissano, ore 19, Denis Visintin su «Grisignana e il suo territorio».

Giovedì, C.I. di Capodistria, ore 18, Loris Dilema su «Rarità floristiche del giardino botanico Carsiana».

Venerdì, C.I. di Pirano, ore 18, Aurora Fonda su «Gli Etruschi, un grande popolo, un grande mistero».

I profughi e gli internati durante la Grande guerra

TRIESTE La settimana di programmazione della sede Rai per il Friuli-Venezia Giulia — sulle frequenze di Radio Tre, con diffusione in Onda Media a 1368 Khz, a partire dalle 15.45 — inizia, come ormai di consueto, con *L'altraeuropa* a firma di Biancastella Zanini che cura le trasmissioni di lunedì, mercoledì e venerdì.

Oggi sarà presentata l'ultima ricerca pubblicata dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, su profughi, internati ed emigrati di Trieste, dell'Isonzo e dell'Istria, durante la prima guerra mondiale. Il volume intitolato «Un esilio che non ha pari» (Libreria Editrice Goriziana) sarà presentato dal curatore Franco Cecotti e da Marina Rossi.

Mercoledì, Rita Siligato e Valerio Fiandra presenteranno il romanzo «Chi ha paura dell'uomo nero» (Lint) di Graziella Fiorentin. In studio anche l'autrice, nata a Canfanaro d'Istria.

Venerdì appuntamento con l'informazione, fatti e avvenimenti dell'area balcanica. Collegamenti telefonici per le ultime notizie dalle zone ancora a rischio di conflitto bellico. Regia di Nereo Zepper.

Domani, giovedì e sabato Patrizia Valli condurrà invece *Itinerari dell'Adriatico*. Si parlerà di arte in Istria e a Fiume con il critico Sergio Moles, Internet e musica per i giovani. Regia di Mario Mirasola e Angela Rojac.

POLA Un piccolo rom di soli nove anni è stato aggredito in pieno centro città da un gruppo di skinheads. Il bambino è stato selvaggiamente picchiato soltanto perché zingaro. Fortunatamente al disgustoso episodio hanno assistito alcuni passanti che hanno chiamato la polizia. Il tutto è avvenuto nel rione di Siana, a poche centinaia di metri dall'Arena: erano le 21 di venerdì scorso quando gli skinheads si sono avventati sul bambino insultandolo, gettandolo a terra e colpendolo con pugni e pedate. Vedendo il pestaggio, alcune persone hanno cominciato a gridare per richiamare l'attenzione della polizia. A quel punto i quattro violenti si sono dati alla fu-

ga, ma uno di loro è stato aggredito da un passante e bloccato.

In attesa dell'arrivo della polizia, alcune persone hanno accompagnato lo sfortunato bambino nella casa dei suoi genitori, che si trovava a poca distanza dal luogo dell'aggressione. Successivamente il bambino è stato trasportato al Pronto soccorso per le cure del caso.

Il naziskin fermato, un ragazzo di 18 anni, è stato consegnato agli agenti che lo hanno interrogato e identificato sul posto. Poi è stato rilasciato. Il provvedimento non è piaciuto alle persone che hanno fermato il pestaggio. Avrebbero voluto che il balordo fosse portato nella più vicina stazione di polizia e trattenuto.

Oggi si terrà la consueta conferenza stampa del lunedì alla questura di Pola e nell'occasione si renderanno noti i dettagli dell'aggressione e l'identità degli skinheads. L'episodio ha suscitato notevole sconcerto in Istria, regione finora risparmiata da violenze xenofobe, di cui si è fatto interprete, Damir Kajin, deputato e vicepresidente della Dieta democratica istriana, il quale ha dichiarato che l'intento è di importare nella penisola i violenti modelli comportamentali in voga nelle maggiori città croate.

«Simili episodi e i loro responsabili vanno non solo criticati ma soprattutto puniti nelle aule dei tribunali — ha affermato —, questi elementi di destra sono uno

dei tumori della nostra società e pertanto vanno messi all'indice».

«Per l'Istria si tratta di un episodio isolato — ha specificato Kajin —, ma va detto che in diverse città della Croazia i rom sono sottoposti a una vera segregazione, con i loro bambini che non possono frequentare le scuole della maggioranza. Il male è che questi atteggiamenti sono ormai in pratica istituzionalizzati. Gli skinheads, credetemi, non sanno perché si comportano in questo modo, perché odiano il diverso, ma lo fanno agendo in gruppo, dove si sentono forti e insuperabili. La società deve dare una risposta forte quando avvengono casi del genere».

Andrea Marsanich

Nuovi progetti per il rilancio dello squero

Sono i panfili di lusso la ricetta anti-crisi del cantiere di Isola

ISOLA D'ISTRIA Interessanti programmi di lavoro sono stati messi a punto per l'unico cantiere di riparazioni navali sloveno. Dopo anni di profonda crisi, che hanno portato lo squero isolano sull'orlo del fallimento, in questi giorni, la nuova dirigenza ha annunciato diverse novità per rilanciare l'azienda.

«Stiamo valutando le possibilità di fare un ulteriore passo qualitativo nella gestione dello squero — afferma Dimi-trij Zivec, un giovane manager che da poco ha assunto la direzione dell'impresa —, oltre alle riparazioni di navi cercheremo di far convogliare nel nostro bacino di carenaggio anche grossi panfili, ai quali offriamo i nostri servizi. A tal proposito voglio ricordare che negli ultimi tempi un gruppo di nostri specialisti è stato impegnato a ristrutturare un megapanfilo, proprietà di un facoltoso sceicco arabo. Per noi si tratta di una specie di prova del nove».

«Ma oltre alla riparazione di navi da diporto già prossimamente contiamo di allargare ulteriormente il nostro raggio di attività costruendo imbarcazioni in proprio, avvalendoci anche dell'esperienza di collaudati progettisti stranieri — conclude il nuovo direttore del cantiere isolano —. Siamo certi che con questi programmi allontaneremo definitivamente ogni crisi, adeguandoci nel contempo alle esigenze del mercato».

LUBIANA Il Parlamento sloveno ha varato la nuova normativa che consta di circa mille articoli

Dopo nove anni, ecco il codice marittimo

I CAMBI			
SLOVENIA			
Tallero 1,00	=	9,03	Lire*
Tallero 1,00	=	0,0046	Euro*
CROAZIA			
Kuna 1,00	=	252,02	Lire
Kuna 1,00	=	0,1302	Euro
Benzina super			
SLOVENIA			
Tallero/l 174,40	=	1635,61	Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l 6,91	=	1741,43	Lire/l
Benzina verde			
SLOVENIA			
Tallero/l 158,90	=	1507,53	Lire/l
CROAZIA			
Kuna/l 6,30	=	1587,70	Lire/l

(* Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria)

LUBIANA I marittimi sloveni hanno, da venerdì scorso, un documento che raggruppa tutte le norme sulla loro attività. Il parlamento ha, infatti, approvato il nuovo codice marittimo. Sono serviti quasi nove anni per archiviare il dibattito, avviato ancora nel 1992 con la stesura delle prime tesi. Gli esperti avevano suddiviso le disposizioni in undici capitoli e in complessivi mille articoli, a conferma del fatto che la materia è molto complessa e di difficile lettura. Il comparto regolato dal codice marittimo è

molto vasto. Si va dalla sicurezza della navigazione al funzionamento del servizio pubblico legato alle attività portuali, dalla definizione delle acque interne slovene all'affermazione della sovranità sul mare, per finire con l'istituzione del registro navale nazionale. Ad essere interessati dalle regole appena approvate il Porto di Capodistria, la compagnia armatoriale Splosna plova e i suoi dipendenti, gli agenti marittimi, i pescatori professionisti, l'industria per la lavorazione del pesce e tutti gli altri servizi legati, in qualche modo, alla marineria.

Ad attendere con particolare impazienza il nuovo codice, lo scalo marittimo capodistriano. Soltanto dopo la sua entrata in vigore sarà possibile affidare le concessioni statali per la gestione dell'infrastruttura portuale. Attualmente il Porto di Capodistria cura il settore in base a uno speciale accordo con il governo. Avrà ora la possibilità di definire meglio i diritti e obblighi nei confronti dello stato, che dovrà scegliere anche i concessionari per il riciclaggio dei rifiuti delle navi e per la manutenzione



Il porto di Capodistria di cui il codice definisce lo «status».

degli impianti che garantiscono la sicurezza della navigazione. Uno dei passi più contestati del codice marittimo, negli ultimi giorni, è stato quello che stabilisce le acque interne.

Alcune forze politiche di centrodestra insistevano

per includere nell'elenco anche il Golfo di Pirano, zona al centro del contenzioso con la Croazia per il confine marittimo. La maggioranza ha preferito includere nel testo di legge tutti i golfi lungo la costa, senza specificare i loro nomi.

Straulino cittadino onorario di Lussinpiccolo

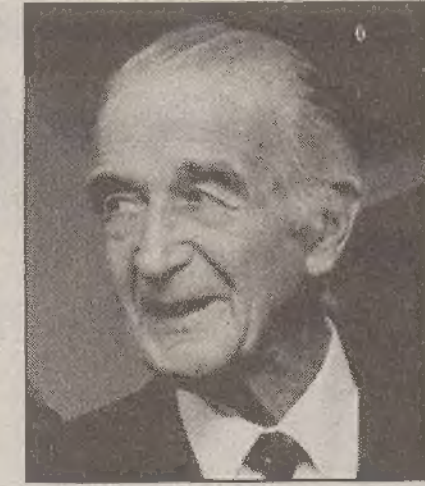
LUSSINPICCOLO L'ammiraglio lussignano Agostino (Tino) Straulino ha ricevuto ieri la cittadinanza onoraria di Lussinpiccolo. Il sindaco, Dragan Balija, e il suo vice, Mario Hofmann, hanno accolto con particolare entusiasmo il campione olimpionico, giunto da Roma insieme a un altro lussignano, l'ingegnere Giorgio Vidulli.

Il presidente del consiglio comunale, Luciano Nicolich, dopo aver letto la motivazione ha consegnato ad Agostino Straulino l'attestato di cittadino onorario. Dal canto suo, Balija ha messo in rilievo le doti di

Agostino Straulino, campione della vela nei giochi olimpici di Helsinki nel 1952 nella classe Star.

«Un marinaio lussignano di razza, di elezione, di cuore e di spirito — ha detto Balija — che ha saputo raggiungere sempre i più alti obiettivi nello sport velico e nella marina con audacia, coraggio e abilità».

L'ammiraglio Straulino, visibilmente commosso per l'attestazione, ha confessato che non passa giorno a Roma, dove vive, in cui non pensi alla sua amata Lussino, isola natia.



L'ammiraglio Straulino

Il Casinò di Venezia non ha alcun interesse ad acquistare la casa da gioco di Abbazia

VENEZIA In merito all'articolo, apparso il 19 marzo scorso su questa pagina dal titolo «Venezia sbarca ad Abbazia», con il sommario: «Il casinò italiano sarebbe il nuovo titolare della casa da gioco Villa Rosalia», nel quale si ventila, citando fonti croate, un interesse del Casinò municipale della Spa, Casinò Municipale di Venezia, ricevia-

mo una smentita da parte dell'amministratore delegato della Spa, Gianni Corradini.

Corradini scrive testualmente che la notizia non soltanto «non corrisponde a verità, ma anche che mai sono state condotte trattative in tal senso o ventilate ipotesi di tal genere, che sarebbero oltretutto anti-economiche».

5 milioni
per il vostro
usato che
vale zero.

E rate mensili da 394.000 lire.*

E ADESSO RIPRENDETE FIATO.



PARTONO
GLI INCENTIVI ALLA
ROTTAMAZIONE
PER BRAVO E BRAVA.

Fino
al 20 aprile

avete un'occasione davvero unica. Unica perché i vantaggi sono doppi: ci sono 5 milioni di valutazione per il vostro usato che vale zero, e in più comodissime rate per partire subito con la vostra nuova Fiat. Approfittatene.

Fiat Bravo e Brava hanno di serie:

- climatizzatore
- servosterzo
- airbag lato guida
- autoradio

*Esempio di finanziamento Bravo 80 SX 16v. Importo da finanziare: L. 23.134.003 (netto rottamazione, IPT esclusa). Anticipo: L. 5.089.481. N° rate: 35. Importo singola rata: L. 393.941. Versamento finale: L. 8.096.901. Spese gestione pratica: L. 250.000 più bolli. T.A.N. 9,65%. T.A.E.G. 10,88%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

La giunta regionale ha approvato la ripartizione dei fondi stanziati con la Finanziaria 2001 per interventi nel settore

Piovono sulla cultura cinque miliardi

Due andranno ai Comuni; il rimanente affidato agli organizzatori degli eventi

TRIESTE Sfiora i 5 miliardi di lire la spesa per la realizzazione di una serie di interventi culturali, giudicati di particolare interesse regionale, che l'assessore Franco Franzutti ha ultimamente inserito nel programma finanziario della Direzione Istruzione e cultura approvato nei giorni scorsi dalla giunta Antonione.

Si tratta della ripartizione della posta fissata dall'ultima Finanziaria regionale per le iniziative di diretta competenza della Regione, che non siano cioè finanziate tramite le amministrazioni provinciali. Anche per il riparto di questa quota l'assessore ha comunque coinvolto una commissione formata dai rappresentanti delle quattro Province, i cui programmi si armonizzano così con quelli che la Regione decide autonomamente di realizzare attraverso i vari enti e associazioni.

Ed ecco, provincia per provincia, a quali progetti la Regione ha deciso di concorrere finanziariamente riservandone la realizzazione agli enti locali e alle istituzioni culturali e scientifiche pubbliche. E un capitolo, questo, che assorbe poco più di 2 miliardi.

A Trieste andranno 25 milioni per l'allestimento in settembre da parte del Comune di Muggia di una mostra del pittore Giovanni Cragietto; 40 milioni alla Provincia per una mostra primaverile di disegno satirico; 20 milioni al Comune di Duino-Aurisina per una mostra autunnale di lavorazioni in pietra calcarea; 100 milioni alla Provincia per gli spettacoli estivi.



Franco Franzutti

vo-autunnali di «Provinciasime 2001»; 40 milioni alla Provincia per il festival decembrino della canzone popolare triestina; 300 milioni alla Provincia per la mostra autunnale «Gli ori della Magna Grecia»; 20 milioni alla Provincia per il premio di poesia Aulè Nè anche una lira al Comune capoluogo.

Nell'Isontino sono destinati 150 milioni al Comune capoluogo per una mostra storica sulla Gorizia asburgica del '500; 150 milioni ai musei provinciali di Gorizia per una seconda mostra d'arte figurativa del Novecento; 50 milioni al Comune di Gradisca per una mostra estiva del fotografo Carlo Bevilacqua; 50 milioni al Comune di Gorizia per una mostra estiva del pittore Zoran Music; 15 milioni al Comune di Gradisca per il concorso estivo «Arte in città»; 35 milioni all'Ente regionale teatrale per un laboratorio transfrontaliero d'arte e spettacolo.

A Udine andranno 200 milioni per una mostra invernale curata dal Comune capoluogo sull'architetto Marcello D'Oro; 50 milioni al Comune di Latisana per la mostra primaverile «Il segno e il tempo»; 30 milioni al Comune di Tavagnacco per la mostra «Fertile geografo»; 50 milioni alla Provincia per una mostra estiva della pittrice Dora Bassi; 150 milioni alla Provincia per una mostra sui beni restaurati; 30 milioni alla Provincia per una mostra estiva sulle immagini religiose in Carnia; e 50 milioni, ancora alla Provincia, per concerti musicali estivi nel territorio.

Infine a Pordenone sono destinati 50 milioni ciascuna a quattro iniziative della Provincia: la «Giornata dell'organo rinascimentale» a luglio, una mostra settembrina di orologi, la mostra archeologica «Oro, argento e mirra» e la rassegna autunnale «Pordenone legge»; 50 milioni al Comune di Saccis per l'«Art festival» autunnale.

Lo stanziamento complessivo ammonta a 2 miliardi e 5 milioni, così ripartito: 545 milioni a Trieste, 450 a Gorizia, 560 a Udine e 450 a Pordenone. Distribuzione equilibrata, per non scontentare nessuno.

g.p.

Tra i beneficiari anche Mittelfest e Cinemazero Il Revoltella ci pagherà la mostra sui Tominz

TRIESTE Le iniziative promosse direttamente dalla Regione e affidate per la realizzazione a varie istituzioni scientifiche-culturali private prevedono una spesa di due miliardi 815 milioni; e nel piano che completa gli indirizzi programmatici della Direzione Istruzione e cultura approvati dalla giunta regionale, esse vengono raggruppate secondo i singoli obiettivi prospettati dalla legge finanziaria.

Per quanto riguarda lo sviluppo delle relazioni culturali con le realtà extraregionali, 35 milioni

Fogolar Furlan e all'Associazione dei triestini e goriziani per manifestazioni culturali a Roma; 17 milioni alla Dante Alighieri per un convegno linguistico a Pécs (Ungheria); nove milioni al comune di Udine per un «Omaggio a Rilke» a Praga; 50 milioni al coro Monteverdi e ai Madrigalisti sloveni per la rassegna «Cori d'Europa»; 70 milioni al comune di Pasion di Prato per un progetto-scambio con la Mongolia; 120 milioni agli Amici delle liriche per un «Concerto per la pace» in memoria di I. Rabin; 70 milioni alla «Nord-Est solidarietà» per un concerto di bande militari europee.

Nel capitolo «Personaggi e temi della realtà regionale» 170 milioni sono previsti a favore del Forum di Aquileia, che organizzerà un ricordo di padre David Maria Turollo; 50 milioni al Comune di Codroipo per una mostra del pittore Nane Zavegno a villa Manin; 200 milioni al museo Revoltella di Trieste per una mostra su «I Tominz»; 25 milioni all'Ente regionale teatrale per un progetto «Teatro-donna»; 30 milioni al Circolo numismatico di Lignano per una mostra filatelica.

Al capitolo «Valorizzazione del patrimonio artistico regionale» troviamo 30 milioni al Fai per una giornata dei beni culturali; 25 milioni a Italia no-

stra per un convegno a villa Manin sui giardini storici; 180 milioni ancora all'Ente regionale teatrale per un progetto dedicato al restauro degli organi; 200 milioni a varie associazioni per progetti relativi ai costumi tradizionali e a percorsi turistico-culturali estivi.

Cinque le mostre d'arte contemporanea: «Hic et nunc» a villa Manin (110 milioni al comune di San Vito), «Arte sul mare di Trieste» (15 milioni all'Accademia del mare), Mostra della collezione Marzona a villa Manin (200 milioni alla Neosocietà culturale), Incontro degli artisti di Alpe Adria (30 milioni all'Una) e «Pulcherrimae stradae» (200 milioni al coordinamento delle Province).

Infine gli eventi di spettacolo: 100 milioni ai Comuni di Grado e Aquileia per le locali settimane musicali estive; 170 milioni al Mittelfest in coincidenza con la conferenza Ince a Trieste; 80 milioni al Cinemazero per le Giornate del cinema muto; 280 milioni alla Cappella Underground per il Festival di fantascienza a Trieste; 50 milioni all'Ente regionale teatrale per concerti in sedi monumentali a Trieste; 105 milioni ancora all'Ert per concerti in ricorrenze religiose, e 20 milioni al gruppo «Ermaora» per una festa del folklore nelle valli del Torre.

Tragico fine settimana in Friuli-Venezia Giulia: otto vittime dell'asfalto



Il tragico schianto di Tolmezzo. (Foto Antepima)

TRIESTE Tragico bilancio di sangue sulle strade della regione. Nel solo fine settimana hanno perso la vita otto persone. L'incidente più grave è quello di Tolmezzo (di cui riferiamo ampiamente in Trieste) in cui sono morti in tre. Le altre cinque vittime sono decedute in distinti incidenti. Un operaio di 31 anni di Chions, Matteo Chiarotti, è morto nelle prime ore di ieri mattina sulla strada provinciale che conduce da San Vito alla cittadina, poco prima di arrivare a casa. La sua auto è finita fuori strada mentre percorreva il lungo rettilineo che precede l'incrocio per Taiedo. L'uomo è deceduto sul colpo.

E un incidente mortale si è verificato verso le 3 della notte fra sabato e domenica anche sulla corsia Ovest dell'A4, in territorio di Teor. Ha perso la vita Silvano Casasola, di Latisana, che fra qualche settimana avrebbe compiuto 44 anni. Era da solo a bordo della sua Bmw quando ha perso il controllo della vettura, che è prima finita contro il guardrail e da qui è stata catapultata nella campagna scavalcando la rete di recinzione che si trova oltre il ciglio della carreggiata. Uno schianto terribile, l'uomo è morto sul colpo. Rilievi della Polstrada di Palmanova, sul posto anche i vigili del fuoco di Cervignano.

Poche ore prima, sempre sull'A4 ma all'altezza di Campolongo, un crollo di 51 anni si era schiantato contro il pilone di cemento di un cavalcavia, morendo sul colpo.

Sabato pomeriggio, invece, un centauro venticinquenne di Carlini, Simone Moro, detto Rocco, ha perso il controllo della propria moto di grossa cilindrata mentre stava percorrendo la strada che porta alla spiaggia di Valle Vecchia, nei pressi di Lugugnana di Portogruaro. Anche in questo caso il decesso è stato contemporaneo allo schianto.

Venerdì notte Alessandro Trani, ventenne di Monfalcone, aveva perso la vita alle porte di Ronchi finendo con la sua Alfa contro un muretto.

Un malinconico senso di disorientamento pervade il cittadino «costretto» a seguire le beghe politico-sindacali del comparto

La Sanità «vera»? Ostaggio di soldi e tagli

Annunciati ulteriori risparmi, eppure il deficit è tra i più contenuti d'Italia

TRIESTE Sanità & Soldi. Ogni volta che si toccano, è scossa elettrica. Ultimamente il contatto è costante. In mezzo rischia di bruciarsi chi invoca, con ingenua semplicità, la terza e quarta «S»: Servizi e Salute. Politici, sindacati, categorie, e pure medici se capita, si rimpallano discorsi carichi di miliardi. Quel che ne può ricavare il cittadino - un po' assordato si presume - è forse un malinconico senso di insicurezza.

Le parole. Le parole che percepisce di continuo sono: «meno ospedale, meno soldi, meno strutture, meno medicine, meno esami». E poi: «deficit, tagli, mancanza (di soldi, di infermieri, di Rsa)». E ancora: «protesta, richiesta, frattura, inadempimento, errore, appello, agitazione». A giorni sentirà anche «scio-pero», perché il 30 marzo il personale sanitario lo farà, per il suo contratto. Ma spesso quel che manca è un quadro un po' più generale.

A due, tre voci. Qualche legittimo clamore ha suscitato l'annuncio dell'assessore regionale, Renzo Tondo: «La spesa sanitaria non può salire all'infinito, bisogna tagliare servizi pubblici, non tutto può essere gratuito, chi può deve pagare privatamente». Qui si sono dissociati tanto i medici quanto i sindacati: per difendere il principio costituzionale del diritto alle cure.

Pochi giorni dopo l'ex assessore alla Sanità, Gianpiero Fasola, ha scoperto una carta: non è tanto la spesa che sale, ha detto, è che il governo ha sbagliato nell'assegnare i fondi derivanti dall'Irap, la tassa che finanzia il sistema sanitario regionale, autonomo dal '97 da quello statale. E allora? Sarebbe sufficiente correggere l'errore?

Subito dopo dagli uffici dell'assessore alla Finanze, Ettore Romoli, è uscita la tabella pubblicata qui sopra: il Friuli-Venezia Giulia vi appare come la più modesta delle Regioni quanto a deficit generale e pro-capite. In quattro anni, qui, un disa-

LA SPESA SANITARIA IN ITALIA				
REGIONE	Spesa pro-capite (migliaia di lire)	Scostamento % dal valore medio nazionale	Disavanzo stimato totale 1995-1999 (miliardi di lire)	Debito stimato per abitante 1995-1999 (migliaia di lire)
Piemonte	1960	0,3	2605	607
Valle d'Aosta	2176	11,4	194	1627
Lombardia	2020	3,4	5231	582
Bolzano	2508	28,4	843	1844
Trento	2265	15,9	653	1401
Veneto	1937	-0,9	3117	694
Friuli-V.G.	2049	4,9	269	227
Liguria	2177	11,4	1292	787
Emilia Rom.	2158	10,4	4168	1056
Toscana	2008	2,8	1852	525
Umbria	2108	7,9	243	292
Marche	2146	9,8	1181	814
Lazio	1978	1,2	6392	1219
Abruzzo	1941	-0,7	606	474
Molise	1868	-4,4	86	262
Campania	1873	-4,1	3300	569
Puglia	1802	-7,8	1345	329
Basilicata	1690	-13,5	288	472
Calabria	1807	-7,5	1400	676
Sicilia	1710	-12,5	1100	215
Sardegna	1866	-4,5	1100	662
ITALIA	1954		37.267	647

vanzo di 269 miliardi su un bilancio che sfiora, per la Sanità, i 7000. In Lazio 6300 miliardi di «buco», in Lombardia 5200 e passa, in Veneto 3100, in Emilia-Romagna oltre 4000.

E' ovvio che bisogna guardare ai migliori e non ai peggiori, è ovvio che il governo lanci l'allarme, ma di che cosa parliamo quando parliamo, qui, di «tagliare servizi»? «Me lo chiedo anch'io - dice Romoli -, è cosa che non mi risulta. Siamo i meno indebitati d'Italia». Eppure, i due assessori siedono assieme in giunta, e sono pure dello stesso partito (Forza Italia).

Prudenza. In questa poderosa accentuazione del dibattito sui soldi a livello centrale, città e cittadine seguono convulsamente il lento depauperamento di molti ospedali minori, che una legge (la 13) destinava a chiusura. Far combaciare questi prosciugamenti con il travaso delle cure in distretti, in assistenza domiciliare, «hot-do», luoghi di degenza (Rsa) è un processo farraginoso che richiede tempo, fatica e - appunto - soldi. La prudenza è buona cosa (il piccolo deficit fotocopiato negli

anni porta a disastri) ma tutti chiedono anche coraggio: se mutamento ha da essere, che sia una virata intera. Così lo Spi-Cgil ha disseminato l'Italia (e anche la regione con quindici postazioni) di banchetti per la raccolta di firme: basta con le famigerate liste d'attesa (150 giorni a Trieste per una visita dermatologica, tra 50 e 180 per una oculistica), basta con «la beffa» - dice il sindacato - dell'attività intramoenia dei medici, che crea mercato delle professioni anziché servire all'efficienza del sistema. I sindacati (confederali e di categoria) stanno facendo barriera: esigono Servizi e Salute, non Sanità & Soldi.

I muri. Pressante anche la richiesta di adeguare i fondi per l'assistenza in casa degli anziani. E uno dei capisaldi della nuova concezione di assistenza. Ma chi accetta il principio chiede i mezzi per praticarlo. La risposta, in genere, è quella: «Non ci sono quattrini». Il cittadino però, che ragiona in modo semplice specie se spinto dai suoi problemi, potrebbe domandarsi: come mai non mancano i soldi per i nuovi ospedali? Nuovo a Monfalcone, quasi in costruzione a Udine, prossimo venturo a Gorizia, in progetto per il «Burlo Garofolo», in lavoro al Maggiore di Trieste. Si tratta di «capitoli» incommunicanti, ma le persone si credono sempre più importanti dei muri.

E intanto. E intanto il ministro Veronesi elimina i ticket e rende gratuite molte più medicine. In regione la spesa farmaceutica è salita in un anno da 60 miliardi a 105, e così più ancora salirà. Il provvedimento essenzialmente a favore della gente, sulla gente (e sul suo tutore sanitario, il medico di famiglia) si chiude il cerchio: se vuole Sanità, Servizi, Salute e anche Soldi, spenda meno. Così l'utente, col suo mal di pancia, dopo essere diventato «cliente», tra un po' sarà anche cooptato a «consulente»...

g. z.

Elezioni: la rinata Dc troverà spazio nelle liste della Dc

UDINE Alcuni esponenti della nuova Democrazia cristiana del Friuli-Venezia Giulia si candideranno alle elezioni politiche nelle liste di Democrazia europea per la Camera e per il Senato. L'annuncio è stato fatto nel corso di un'assemblea provinciale della Rinascita della Dc di Udine, in base a un'intesa a livello nazionale. Le liste non sono ancora ufficiali, ma dovrebbe figurarvi, fra gli altri, il presidente nazionale di Rinascita della Dc, Carlo Senaldi, quale capofila nel proporzionale per la Camera. Tra gli esponenti locali, dovrebbero far parte il presidente dell'Interporto di Cervignano Angelo Sandri (nel collegio della Bassa friulana per la Camera), ed Ezio Raber per il collegio della Carnia.

Clima di festa ad Aquileia per il traguardo raggiunto dal locale cantiere

Serigi vara l'ottantesimo Solaris Venti metri di tecnologia e lusso

TRIESTE Settantadue piedi, che fanno più di venti metri. Tre cucette padronali con altrettanti bagni, coperta in pregiatissimo teak, massima automazione per una barca a vela che ambisce a diventare un moderno veliero, viste le dimensioni. E l'ultimo nato ai cantieri Serigi di Aquileia, varato sabato mattina in un clima da festa di paese. Si tratta dell'ottantesimo Solaris (questo il nome che contraddistingue la linea di prestigiosi scafi da crociera di grandi dimensioni, progettati da un americano, Doug Peterson), tipo di imbarcazione completamente costruita ad Aquileia, esportata in tutto il mondo. E l'ottantesimo Solaris - del valore di alcuni miliardi, acquistato da un imprenditore vicentino - è anche il più



Un Solaris gemello della barca a vela varata sabato.

grande dell'intera flotta, anche se ad Aquileia si pensa già a superare il record, progettando (e pare che si sia già a buon punto) un 82 piedi, imbarcazione di circa 25 metri, ora in attesa di trovare un committente per iniziare la costruzione.

Il Solaris 72 varato sabato è ottimo concorrente dei prestigiosi Swan e dei bellissimi Wally, le più grandi imbarcazioni a vela da crociera, pensate all'estero e importate in Italia, in particolare nel Nord del Tirreno. Ad Aquileia, invece, i Solaris vengono pensati, co-

struiti, venduti e varati: una sorta di catena di montaggio che rende davvero unico questo cantiere friulano. L'ultimo nato presenta alcune particolarità caratteristiche: che è stato realizzato con pescaggio ridotto (in quanto ormeggerà a Lignano) e dovrà confrontarsi quindi con problemi di secche e fondali piuttosto bassi) e presenta un particolare disegno di coperta: «I nostri scafi - spiegano alla Serigi - sono completamente personalizzabili, in quanto seguiamo un processo di costruzione altamente specializzato e artigianale. Costruiamo imbarcazioni secondo le indicazioni dell'armatore, mantenendo intatte le linee di carena progettate da Peterson».

fr.c.

Da domani dibattito in aula. I Ds: «Approvazione entro il 2002». I Comuni criticano Antonione

Riforma enti locali, l'Anci protesta

TRIESTE Sarà l'inizio della discussione sul riordino del sistema degli enti locali il piatto forte dei lavori del Consiglio regionale, convocato per martedì. E in vista di quell'appuntamento giocano d'anticipo sia l'Associazione nazionale Comuni d'Italia (Anci) del Friuli-Venezia Giulia sia il gruppo consiliare dei Ds, prendendo posizione e annunciando battaglia.

In particolare, l'Anci si lamenta dell'asserito mancato coinvolgimento delle autonomie locali nella fase che ha preceduto l'avvio della discussione in aula: «Eppure a fine gennaio, in occasione dell'ultimo incontro con il Consiglio

delle autonomie - si sottolinea in una nota - il presidente Antonione si era impegnato ad attivare un tavolo di concertazione tra giunta regionale ed enti locali sulla «devolution della devolution», ovvero sul trasferimento di competenze e risorse dalla Regione a Comuni e Province. Ogni normativa riguardante le comunità locali non può venire imposta dall'alto, ma deve rispettare la loro autonomia e la loro identità».

Della necessità di fissare un calendario che conduca all'approvazione della riforma si sono detti convinti gli esponenti dei Ds riuniti nei giorni scorsi a Cervignano: «Pissati i principi di base della legge - ha sostenuto il capogruppo

Travanut -, cioè la redistribuzione dei poteri, lo smantellamento e il conseguente nuovo assetto della Regione e i tempi di realizzazione della riforma, si potrebbero organizzare i lavori del Consiglio regionale fissando, per la discussione delle leggi, una sessione in autunno e una nella primavera successiva, per completare così l'iter della riforma entro il 31 dicembre 2002. E comunque basilare che i Comuni e la Province in piena autonomia possano ricercare le forme più adatte di cooperazione, collaborazione e aggregazione di modo che venga valorizzata la loro capacità di autogoverno, nel rispetto dell'unità regionale».

IV ANNIVERSARIO

Fulvia Masini ved. Clumpesta

Come vorrei averti ancora accanto. Affettuosamente

GABRY

Trieste, 26 marzo 2001

II ANNIVERSARIO

Ruggero Baccara

Ti ricordano con immutato amore

i tuoi familiari

Trieste, 26 marzo 2001

Accettazione necrologie TRIESTE Via XXX Ottobre 4 Tel. 040/6728328

Alcune proposte per passare un fine settimana di aprile in Italia, a poca distanza da casa, alla scoperta di angoli sconosciuti

Pasqua fra castelli e città d'arte

Dall'Umbria alla Toscana, dalla Val d'Elsa a Pesaro, da Parma alla Val Scrivia...

PROPOSTE

Pacchetti al Ritz di Abano per il «Grande Giotto»

Pacchetti speciali ad Abano all'hotel Ritz Terme, che già dal 1885 si occupa di termalismo. Pacchetti anti-stress con acquahealing, cromoterapia, massaggi olistici, peristaltici, reiki e molti altri trattamenti all'avanguardia, ma anche le classiche terapie (l'albergo è convenzionato Asl) legate all'acqua termale del «pozzo» privato e al fango ben conservato e lavorato direttamente nelle vasche private dell'albergo. Un cinque stelle (141 camere tutte con salotto-veranda, 12 suites, locali per fitness e terapie new age, un reparto terme in stile pompeiano, una splendida sala Specchi in stile veneziano per concerti e incontri, piscine) che è sempre stato gestito al femminile e che alle donne riserva mille particolari attenzioni. Interessante il pacchetto speciale «Al Ritz per il grande Giotto», proposto in occasione della mostra che si tiene a Padova fino ad aprile. Info: www.ritz.it.

Sulla scia di «Cast Away» e «Survivor» alla scoperta dell'isola di Crusoe

La vera isola di Robinson Crusoe, il marinaio scozzese Alexander Selkirk, il primo naufrago della storia che ispirò allo scrittore Daniel Defoe il famoso romanzo «La vita e le avventure di Robinson Crusoe», era tornata d'attualità sulla scia del film «Cast Away» (la storia di un unico superstite di un incidente aereo - l'attore Tom Hank - finito su un atollo delle Fiji), esiste. Si chiama «Mas a Tierra», nell'Oceano Pacifico e altre seicento chilometri dalle coste del Cile, meglio conosciuta però come l'«Isola di Robinson Crusoe». Presenta ancora il fascino primitivo. Tour 2000 (tel. 071/2803752) ha predisposto uno speciale «pacchetto» di complessivi dieci giorni che consente di visitare Santiago del Cile, Valparaiso e Viña del Mar ma di trascorrere soprattutto quasi quattro giorni sull'isola di Robinson Crusoe alla scoperta dei luoghi che ebbero per protagonista il leggendario marinaio. Costo, 5 milioni e 100 mila lire a persona.

Formula «Inns & Breakfast» dall'America ai Caraibi

«Inn» è il termine inglese che indica un piccolo albergo, anticamente la traduzione letterale era: «locanda». Oggi questa categoria ricettiva è sinonimo di piccola struttura a dimensione umana, ambiente confortevole, trattamento impeccabile e prezzi convenienti. Ed è questa formula che Rts-Receptive Travel Services - propone attraverso il suo sito www.usabound.com: la scelta più completa di Inns & Bed and Breakfast nelle Americhe, ai Caraibi, in Europa e nell'area Asia-Pacifico. Entrando nel sito si può avere una panoramica totale dell'offerta, scegliendo per area, per nazione, per località, e avendo a disposizione immagini, descrizioni, quote e anche l'opportunità di prenotare on-line. «Inns & Breakfast» copre dieci stati nordamericani, nove nazioni europee, nove mete caraibiche, l'Argentina, l'Australia, la Nuova Zelanda, il Brasile, il Canada, il Messico e altro ancora. Negli «Inns & Breakfast» il costo varia dai 100 dollari al giorno in su, secondo la stagione. Informazioni: www.usabound.com; tel. 045/8034305.

Vi interessa qualche idea per una Pasqua fuori porta, magari a tu per tu con la natura che fiorisce, tra borghi antichi e città d'arte, oasi di benessere e relax, delizie enogastronomiche e quella calda ospitalità che solo antiche dimore e romantici alberghini sanno sprigionare? Sentite allora. La nostra cartellina inizia dall'Umbria, il cuore verde d'Italia. E precisamente da Spoleto, dove si aprono le porte di uno degli hotel di charme più esclusivi: Villa Milani (tel. 0743-225056, info@villamilani.com), solo 11 stanze arredate con mobili d'epoca e infiniti buoni gusti, che lancia dal 13 al 16 aprile il weekend «Pasqua in Villa» con tanto di sorpresa nell'uovo: un favoloso concerto di musica da camera, con brani di Bach, Telemann, Tesserini e Ibert. Il pacchetto comprende 3 pernottamenti, cocktail di benvenuto, prima colazione a buffet, il concerto del 14 aprile, cena a la «gran carte» con aperitivo e dessert a buffet (vini e liquori inclusi e sempre il 14 aprile), il pranzo di Pasqua in tavola imperiale il 15 aprile (vini selezione «Villa Milani» inclusi), brunch e buffet il 16, i «Suggerimenti di Giovanna», la titolare su itinerari e indirizzi dell'Umbria più autentica e un cestino di prelibatezze locali al momento della partenza. La tariffa individuale è a partire da 1.600.000 lire.

A un tiro di schioppo da Siena, immersa nel paesaggio irripetibile delle Crete, c'è la Residenza La Canonica (tel. 0577-811036, info@lacanonica.com), un posto più che fiabesco, incorniciato da una tenuta di 980 ettari popolata da caprioli, daini, lepri e fagiani. Semplicemente favoloso passeggiare tra i suoi boschi di lecci, cerri, carpini e querce secolari. Le stanze sono solo 8, arredate con finissimi pezzi d'artigianato provenienti dai 5 continenti. A Pasqua si può approfittare del pacchetto «Andar per Giardini Storici», comprensivo di 3 pernottamenti con prima colazione e visita alle bellissime ville e ai giardini del vicino comune di Castelnuovo Berardenga. Tutto costa 740 mila lire a persona e se

si decide di restare una notte in più si spendono solo 100 mila lire. Sempre nel cuore della campagna senese, sopra a Chianciano Terme, spunta il Resort Spa Deus (tel. 0578-63232, www.spadeus.it, info@spadeus.it) di Cristina Newburg. Uno di quei templi del wellness che ti cambiano davvero la vita, perché tutte le pratiche e i trattamenti di remise en forme (alcuni curiosi, come l'hot stone, un massaggio praticato con pietre vulcaniche riscaldate in acqua o il bagno carbogassoso), hanno l'accortezza di non separare mai il corpo dalla mente e dallo spirito. Il weekend di Pasqua con la formula tutto compreso (pensione completa, trattamenti, divertenti escursioni a Pienza, Montepulciano, Bagno Vignoni...) costa a persona 1.210 mila lire. Più a nord, tra i dolci rilievi della Val d'Elsa e non lontano da un borgo d'atmosfera come San Gimignano c'è Palazzo Mannai (tel. 0571-698300, www.mannai.com), ex-residenza rinascimentale adagiata sull'antica via Francigena, che lancia un pacchetto comprensivo di 3 pernottamenti, mezza pensione e un pranzo contadino in una fattoria di San Gimignano a 920 mila lire a persona. In un'altra città che vive di storia e arte come Urbino, vi aspetta l'Hotel San Domenico (tel. 0722-2626, www.viphotels.it, info@viphotels.it), oasi di pace e tranquillità di fronte al Palazzo Ducale. Il Conte Marucci Pinoli ha scoperto che in alcuni cimiteri abbandonati del Montefeltro crescono spontanee

rose antiche, oggi rare. Il pacchetto (valido in primavera) comprende: due pernottamenti al San Domenico e visite guidate ai giardini «segreti». Il prezzo per persona è di 395 mila lire. A Pesaro, patria di Rossini, vi accoglie invece l'Hotel Vittoria (tel. 0721-34343, numero verde 800-867148, info@viphotels.it), un rodatissimo «covo» di divi e divine che ha ideato diversi pacchetti con tour primaverili di città e dintorni: 2 giorni in mezza pensione con visita guidata a Pesaro e alla vicina Urbino costano a coppia 790 mila lire.

Pasqua all'insegna dell'arte anche a Ferrara, che a Palazzo dei Diamanti ospita la mostra «Da Cattedrale a Costabile» con capolavori dei pittori inglesi del 18. e 19. secolo. Per l'occasione, uno degli hotel de charme più antichi, l'Albergo Annunziata (tel. 0523-201111, www.annunziata.it, annunziata@tin.it), affacciato da secoli sulla piazza del Castello Estense, lancia il pacchetto «Arrivano gli inglesi»: due pernottamenti in camera doppia con prima colazione a buffet, aperitivo di benvenuto e frutta in camera, un libro personalizzato dell'albergo, il biglietto d'ingresso alla mostra e le biciclette per visitare la città costano 300 mila lire a persona.

Un salto nel nord Emilia e troviamo Salsomaggiore, una delle città della salute più suggestive d'Europa, dove molto trendy rigenerare corpo e spirito con l'aromaterapia, pratica dolce e sapiente che sfrutta i benefici effetti di aromi e profumi, e che trova un'infalibile alle-

ata nella celebre acqua salso-bromoidica. Lo staff tecnico delle Terme Berzieri (n. verde 800-861385, info@termedisalsomaggiore.it) lancia per la primavera la combinazione «Terme, Orti e Giardini» per una full immersion termale di un giorno, con bagno aromatico termale e idromassaggio, massaggio corpo con oli essenziali, bagno turco aromatico, fango termale, trattamento rigenerante al viso e, immancabili, le tisane di erbe officinali. Il programma prevede anche una visita a Gavi-nell, il favoloso giardino botanico e del benessere, al termine della quale sarà data in omaggio una piantina di lavanda bianca di Salsomaggiore. Costo del pacchetto: 215 mila lire. Per il soggiorno ci sono a disposizione gli «Alberghi del Benessere», dove la pensione completa parte da 95 mila lire a persona. Restiamo in zona per tuffarci nel favoloso circuito dei Castelli del Ducato di Parma e Piacenza (tel. 0521-829055, www.castellidelducato.it, info@castellidelducato.it), che regala curiosità e sorprese d'arte, storia e gastronomia, con visite guidate, iniziative per i bambini, degustazioni di prodotti tipici e interessanti integrazioni legate, per esempio, alle Celebrazioni verdiane, alla via Francigena, ai circuiti del golf. Una Card dà diritto a sconti sui biglietti d'ingresso. Chiaviva DMC (tel. 0521-288390) ha messo a punto un pacchetto pasquale dal 14 al 16 aprile. Costa 410 mila lire e comprende: due pernottamenti, una cena in un ristorante tipico,



un pranzo pasquale, il biglietto d'ingresso per un concerto Gospel, la visita guidata alle Rocche di Fontanellato e di Soragna.

Nel primo entroterra ligure spunta la proposta «Chip&Chic» di Palazzo Fieschi (tel. 010-9360063, www.fieschi.bussalla.it, fieschi@bussalla.it), ex-dimora patrizia del Cinquecento, che domina l'antico borgo di Savignone, tra le pieghe selvagge dell'Alta Valle Scrivia. Il tutto a soli trenta minuti d'auto da Genova. Il pacchetto pasquale comprende 3 pernottamenti con prima colazione, 3 cene nell'elegante ristorante del Palazzo, la visita a una cantina nella zona di Gavi e costa 550 mila lire a persona. Alla partenza è previsto un dolce omaggio: canestrelli, tipici dolci genovesi, e quaresimali (i biscotti con il finocchietto). Pasqua a Mantova propone, oltre alle favolose architetture legate ai Gonzaga, anche la mostra di Palazzo Tè dedicata a Perin del Vaga (all'anagrafe Pietro Bonaccorsi 1501-1547), pittore eclettico sospeso tra Raffaello e Michelangelo. Per l'occasione, un buen retiro come Villa Bogoni di Sorgà, tra

Mantova e Verona (tel. 045-7370129, villabogoni@tin.it) ha ideato una combinazione con 2 pernottamenti in camera matrimoniale e prima colazione, una cena per due persone con consumazioni incluse e due biglietti per la mostra al prezzo di 225 mila lire a persona, che diventano 332 mila lire per la camera singola.

Venezia val bene una Pasqua. E nell'atmosfera tranquilla e ovattata del Lido (ultimo scampolo di autentica venezianità) vi aspettano due alberghi eccellenti: Villa Mabapa e Cà del Borgo (tel. 041-5260590, info@villamabapa.com) con i loro pacchetti weekend: due pernottamenti con prima colazione, una cena, ingresso per un concerto di musica barocca nella sede degli interpreti veneziani e un'escursione a Murano con visita guidata di una famosa vetreria) partono, rispettivamente, da 385 mila lire e da 310 mila lire a persona. A Riva di Pasiadone, provincia di Pordenone, vi attende invece Villa Lupis (tel. 0434-626969, hotel@villalupis.it), prestigioso hotel de charme nonché ex-residenza signorile, immersa in un parco secolare di cinque ettari. Trovandosi a soli 40 minuti d'auto dalla Serenissima, la Villa ha messo a punto un pacchetto speciale legato alla magnifica mostra degli Etruschi a Palazzo Grassi: due pernottamenti, una cena «Dinner & Dance», un pranzo con il «Menu d'Autore», il biglietto per la Mostra degli Etruschi, le prime colazioni e i trasferimenti da e per la stazione di Venezia, per chi viaggia in treno. Il tutto costa 720 mila lire a persona e in omaggio c'è l'Archeopuzzle, un gioco avvincente che associa arte, storia e divertimento.

Carla Soffritti

Parma, tutto quello che volete sapere sulle terme

Centri termali e talasso terapeutici, centri benessere, trattamenti di cosmesi e dietetica naturali (suggeriva la proposta della «cantina delle acque»), oltre a corsi di aggiornamento, convegni (riguardanti in particolare la medicina del benessere) e molto altro ancora saranno di scena a Parma dal 29 marzo all'1 aprile, per la prima edizione del Salone del Termalismo e della Talassoterapia. Al Salone, promosso da «Terme Europa», unica rivista italiana specializzata del settore, numerosi Paesi - dalla Slovenia all'Ungheria, dalla Francia alla Russia, dal Marocco a Israele - presenteranno le migliori proposte relative all'ospitalità del benessere. Notevole e qualificata la partecipazione delle realtà termali italiane. Le vacanze e i week end alle terme del resto sono sempre più «di tendenza». Le hanno scoperte gli sportivi, in par-

ticolare modo i calciatori. Le frequentano modelle e show girls. Un trend che ha riportato le terme (ormai considerate i «nuovi templi» della forma fisica e del benessere) agli antichi fasti, agli splendori di quando tutte le élites europee andavano almeno una volta all'anno a «passare le acque». L'offerta dunque è sempre più ricca e articolata. In molte stazioni termali sono state create strutture di supporto dove anche i bambini possono divertirsi, mentre le mamme possono dedicarsi al recupero delle energie e della bellezza. Il Salone di Parma, ospitato nella sede del Palacassa, è senza dubbio un'interessante opportunità di conoscere quanto di meglio oggi è disponibile nel settore (tra l'altro sarà perfettamente funzionante su uno spazio di oltre 300 mq un centro benessere/termale «ideale»). Info: 02/34932190.

Nell'arcipelago delle Piccole Antille un tuffo nei fondali caraibici, tra folclore e ogni genere di comfort

Antigua, una spiaggia per ogni giorno dell'anno

Si possono praticare tutti gli sport, compreso quello dello... shopping

Tutto quello che c'è da sapere per non avere sorprese durante una vacanza di relax

Ente Nazionale per il Turismo di Antigua e Barbuda: via Santa Maria alla Porta, 9, 20123 Milano, tel. e fax. 02/877983. Siboney Beach Club e Suite Hotel, tel. 268.462.0806, fax 268.462.3356. E-mail: siboney@cantwv.ag. Harmony Hall (ristorante e hotel) tel. 268.460.4120, fax 268.460.4406. Ropikelly Rails-Safari Adventur (escursioni in jeep) tel. 461.0383. Wadadli Cats (escursioni con i catamarini) tel. 462.4792/462.3661. Jolly Roger (escursioni in barca) tel. 462.2064. Aeretaxi/Elicotteri CARIB Aviation tel. 462.3147. Budget Rent-A-Car (autonoleggio) tel. 462.3009. Avis tel. 462.2840. Coconut Grove (ristorante) Dickenson Bay, tel. 462.1538/2162, tipico ristorante sul mare in mezzo alle palme, prezzi medi, specialità caraibiche a lume di candela. Diamonds International a Heritage Quay, in un lussuoso negozio propone una vasta gamma di pietre preziose, tel. 461.0383.

Vaccinazioni e salute: non sono previste vaccinazioni. Clima: tutto l'anno temperature dai 26 ai 30 gradi, temperatura dell'acqua: 20-28 gradi. Attenti alle scottature. Antigua è battuta dagli Alisei, per cui non c'è una stagione delle piogge, quando ci sono durano poche ore. Abbigliamento: informale e sportivo. Se si pensa di frequentare club privati o yacht club è bene portare abiti da mezza sera. Un pareo risolve molti problemi e va bene sia per gli uomini che per le donne in moltissime occasioni. Se si effettua il viaggio in inverno, il contrasto di temperatura è notevole, per cui è meglio mettere nel bagaglio a mano vestiti leggeri.

Fuso orario: la differenza oraria con l'Italia è di 6 ore quando viene l'ora legale. Telefono: è facile telefonare anche dalle cabine telefoniche rosse, in tipico stile inglese che si trovano sparse in tutta l'isola. Il prefisso dell'isola per Antigua è 001268. Per telefonare da Antigua in Italia comporre lo 0039. Numeri utili: emergenza-ambulanza: 462.0251, polizia 462.0125, ospedale: 462.0866/7, taxi 24 ore: 462.5190, vice-consolato italiano: 460.1444.

«Time is no problem», oppure «The weather is always nice», sono le frasi più ricorrenti ad Antigua. La filosofia di vita degli abitanti dell'isola è all'insegna del «non ci sono problemi», va tutto bene e... godiamoci la vita! Spiagge incantevoli, un clima invidiabile tutto l'anno sotto il cielo dei Tropici e la calda ospitalità degli abitanti del luogo, rendono Antigua una meta ideale per chi vuole assaporare la malia irresistibile dei Caraibi.

Nell'arcipelago delle Piccole Antille, Antigua ricevette il suo nome da Cristoforo Colombo, in onore alla sua protettrice, Santa Maria la Antigua (l'antica). Ex colonia britannica, Antigua è un originalissimo cocktail di usi e costumi britannici in salsa creola. Dei suoi colonizzatori ha mantenuto la guida a sinistra, il cricche, la fama di alcuni illustri visitatori, tra cui Orazio Nelson, e l'eleganza retrò dei cappellini e delle gonne plissé che le donne caraibiche sfoggiano quando vanno in Chiesa. In realtà lo spirito di Antigua è caraibico al cento per cento. Si usa dire che ad Antigua ci sono 365 spiagge, una per ogni giorno dell'anno, dove è anche facile trovarsi coinvolti in un matrimonio. In molti, infatti, scelgono questi suggestivi scenari per coronare il loro sogno d'amore sullo sfondo dell'Oceano. Spesso accade di imbattersi in una steel band, cioè in suonatori di fusti di benzina, che con una straordinaria abilità danno luogo a percussioni originalissime, un misto di reggae, rock e ritmo caraibico.

Pianeggiante e facile da girare, anche da soli con una semplice cartina e qualche domanda agli isolani, Antigua è una meta ideale per turisti di tutte le età.

Meglio in fuoristrada, oppure unendosi a un «Safari Adventure», molto suggestivo è anche l'entroterra dell'isola. Immane visita sulla collina di Shirley Heights, con le rovine del vecchio forte settecentesco da cui si gode un'indimenticabile panorama sulla rada di English Harbour, meta esclusiva di vip e lussuose imbarcazioni.

Le spiagge più belle sono Dickenson Bay, dove sorge Siboney Beach Club, un piccolo resort, situato in una romantica foresta di palme e piante tropicali. Mr Tony Johnson, un avventuroso gentiluomo d'altri tempi vi accoglierà con cordiale savoir faire tra bouganvillee e specialità caraibiche nei suoi appartamenti con vista sull'Oceano.

Per chi invece ama i luoghi più spartani, sulla baia di

Crab Hill c'è O.J.'s, un ristorante in cui si mangia con i piedi nella sabbia su tavoli di legno, il miglior pesce alla griglia della zona, le piccole aragoste e le dolci banane arroste. Un'altra tappa d'obbligo è la «Half Moon Bay», una lunga lingua di sabbia bianca a forma di mezza luna, per poi finire a cena all'Harmony Hall, un vecchio mulino per la raffinazione della canna da zucchero, con la sua torre di pietra originale del 1843. La casa padronale ospita anche una piccola galleria d'arte e un originalissimo gift shop. Il ristorante di Harmony Hall è particolarmente adatto a chi non vuole rinunciare al «Made in Italy» a tavola. Riccardo e Marilisa, in questo romantico angolo dei Caraibi, hanno saputo creare un raffinato ambiente con sapori tipicamente mediterranei.

Nella capitale dell'isola, St. John, gli amanti dello shopping potranno sbizzarrirsi a Radcliff Quay ed Heritage Quay. Attraverso un interes-



Una spiaggia di Antigua: ce n'è una per ogni giorno dell'anno. (Foto Gabriele Crozzoli)

sante recupero architettonico di archeologia industriale, queste due zone, un tempo adibite a deposito merci e magazzini mercantili, sono oggi e pullulare di negozi di vario genere, dagli abiti griffati, alle cristalliere d'autore, ai souvenir artigianali tra cui le coloratissime T-shirt e i parei più sgargianti. Non dimentichiamo che «i diamanti sono i migliori amici delle donne», e questa è una zona duty free!

Ma oltre a tutto ciò, Anti-

gua è il paradiso dei velisti. English Harbour e Falmouth Bay sono tra i porti turistici caraibici più esclusivi e qui, si riuniscono gli skipper e gli equipaggi più famosi del mondo per disputare le loro regate con scafi mozzafiato che vanno dai sette ai trenta metri. Ogni week end è buono per fare una regata ad Antigua, per poi ritrovarsi alla sera in un esclusivo Yacht Club o per festeggiare sulla spiaggia a ritmo di reggae e calypso sorse-

giando rum e gustando pesce alla griglia. La prossima edizione della famosa Antigua Sailing Week si svolgerà dal 23 aprile al 5 maggio e sarà l'evento velistico del 2001.

Per chi non è competitivo ma comunque vuole vedere Antigua dal mare e ad un ottimo prezzo, sono a disposizione delle escursioni con i catamarani che effettuano delle circumnavigazioni giornaliere dell'isola in cui sono previste anche delle immersioni nei reef.

Ad Antigua si può anche andare in elicottero, giocare a tennis e praticare golf. Dulcis in fundo: con poche centinaia di mila lire si possono visitare una delle 20 isole dell'oriente caraibico. La linea aerea inter-isolana offre infatti pacchetti «a day away», cioè una gita di un giorno in qualsiasi parte dei Caraibi. «Time is no problem», dunque, forse l'unico problema ad Antigua è il ritorno. Chi ha più voglia di ripartire?

Mara Rondi

Dal 29 aprile appuntamento per i fanatici della vela

Nella Baia di English Harbour e nella vicina Falmouth Bay, nella costa meridionale di Antigua, ogni primavera si riuniscono gli equipaggi più famosi del mondo per la «Settimana Velica di Antigua». Quest'anno il famoso avvenimento velistico si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio. L'Antigua Sailing Week è la principale regata a vela dei Caraibi e tra le cinque più importanti del mondo. Partecipanti di oltre sessanta nazioni, con scafi da regata e da crociera da 7 a 30

metri, si sfideranno per una settimana. Per gli amanti della vela questo è un avvenimento da consumare negli esclusivi Yacht Club dell'isola, per i turisti, invece, è un'occasione unica per gustare i ritmi e i sapori del Caribe. Per informazioni e iscrizioni contattare l'Ente del Turismo di Antigua e Barbuda a Milano: via Santa Maria alla Porta, 9 - tel. 02/877983, oppure la segreteria organizzativa: P.O. Box 2035 StJohn's, Antigua, West Indies, tel. 4628872-6164.

TEMPERATURE

BANGKOK 24/30	Min. Max.	C. DEL MESSICO 9/23	Min. Max.	MIAMI 16/25	Min. Max.	SANTIAGO 7/27	Min. Max.
BOGOTÀ 9/17		DUBLINO 3/8		MONTVIDEO 13/26		SANTO DOMINGO 18/29	
BOSTON -3/3		FRANCOFORTE 1/6		MONTREAL -4/2		SAN PAOLO 14/25	
BRUXELLES 2/6		JOHANNESBURG 12/20		NAIROBI -3/4		SEUL 24/32	
BUDAPEST 2/9		LA PAZ 1/13		NEW YORK -3/4		SINGAPORE 16/23	
BUENOS AIRES 16/20		L'AVANA n.p./n.p.		NUOVA DELHI n.p./n.p.		TEL AVIV 12/17	
CARACAS 21/26		LIMA 12/22		RIO DE JANEIRO 21/31		TOKYO 12/17	
CHICAGO 2/5		LOS ANGELES 26/32		SAN FRANCISCO 9/17		WASHINGTON -3/5	
C. DEL CAPO 12/24		MANILA 26/32					

IL TEMPO OGGI

2.000 m -1 °C
1.000 m 5 °C

Tmax. 14/17
Tmin. 10/13

Tmax. 14/17
Tmin. 10/13

Tmax. 13/16
Tmin. 9/12

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE

Previsione emessa il 24 marzo 2001

OGGI
Su tutta la regione nuvolosità variabile, probabilmente più persistente sui monti, con piogge sparse, anche temporalesche, in genere moderate in pianura (5-10 mm), più abbondanti sui monti. Nevicate oltre i 1500 m circa.

DOMANI
Cielo variabile, possibile qualche isolato rovescio.

attendibilità 60%

attendibilità 60%

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: molto nuvoloso o coperto sulle zone alpine e prealpine con locali precipitazioni, specie sul settore orientale durante la seconda parte della giornata, parzialmente nuvoloso sul resto del Nord. Al Centro e sulla Sardegna: generalmente nuvoloso per nubi medio-alte a prevalente carattere stratiforme, con possibilità di locali e deboli piogge sulla parte meridionale della Sardegna; tendenza a schiarite sul Centro nella seconda parte della giornata. Al Sud e sulla Sicilia: parzialmente nuvoloso sulla Sicilia, generalmente nuvoloso sul resto del Sud, per nubi a prevalente carattere stratiforme.

In lieve diminuzione.
deboli o moderati occidentali, con rinforzi sul golfo Ligure.
generalmente mossi.

Stanco, stressato?

BIOTON

Forte con Ginseng,
Cronos con Eleuterococco
e Ginkgo-Biloba

Disordine intestinale? Pancia gonfia?

BIOLACTINE

Fermenti lattici vivi
con Vitamina B e Inulina

NUMISMATICA

Illustra la copertina del libro scritto dal presidente Franco Degraffi

Una medaglia per i 75 anni della società nautica Pullino

Nel Quattrocento l'arte della medaglia, iniziata con «el Pisano», eccellente in pittura e medaglie, era il prodotto di un milieu multiforme che comprendeva l'amore per gli oggetti piccoli e preziosi, il gusto per il collezionismo di monete antiche, le strategie di autorappresentazione dei Signori attraverso una complessa regia delle immagini del potere. Dal Pisanello a oggi la medaglia si è rivelata quale straordinario specchio dei tempi, per la sua capacità di evocare eventi, luoghi e personaggi, di «dire» con la scrittura e di rappresentare con la figura. A Trieste, la grande stagione della medaglia inizia in epoca teresiana con la celebrazione dell'apertura del Lazzeretto nuovo (1769). Da allora le medaglie verranno edite a ricordo sia di uomini illustri, di eventi storici, politici, economici, culturali e sportivi, sia delle più minute testimonianze del quotidiano.

Mentre in passato tutte le medaglie venivano coniate per gli avvenimenti da celebrare, ora si fa ricorso specialmente per le manifestazioni sportive - quasi sempre alle medaglie «pronte» dove il dritto, senza iscrizioni, è figurato mentre il rovescio è predisposto per l'incisione dettata dal committente. Accogliamo quindi con particolare interesse nel medagliere

re triestino una medaglia sportiva conia espressa per ricordare i 75 anni della S. N. Pullino. Al dritto, nel campo, compaiono il profilo della penisola istriana e il simbolo della Società in smalto tricolore. Isola, Trieste e Muggia sono i luoghi della fondazione e dei primi trent'anni di vita, dell'esodo, della ricostruzione e della sede definitiva. La leggenda ricorda la storia e la gloria sul mare e l'anno di fondazione. Al rovescio, su cinque righe, 1925/ISOLA D'ISTRIA/MUGGIA/2000/75. La medaglia (Br. 50mm) illustra la copertina del libro «Un volo sull'onda» scritto dal presidente Franco Degraffi per ricordare gli uomini e le gesta della Società e anche per inviare un messaggio di amore verso lo sport.

Daria M. Dossi

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Vi attendono giornate di lavoro stressanti, ma con la pazienza e la saggezza riuscirete a contenere i danni. In amore non lasciate nulla di intonato, ogni tentativo può essere quello buono.

Gemelli 21/5 20/6
Grazie alle vostre felici intuizioni nella professione siete senz'altro vincenti: ci vuole però del tempo per costruire qualcosa di solido. In amore non dovete assolutamente avere fretta.

Leone 23/7 22/8
Nei rapporti con i vostri collaboratori scartate un approccio saccate, che sa di arroganza, riesce solo inutilmente ad irritare i vostri collaboratori. In amore evitate storie parallele.

Bilancia 23/9 22/10
Lo spirito d'indipendenza e la grinta non vi mancano, e vi faranno superare ogni ostacolo nel lavoro. Il vostro cuore batte forte: non è il caso di farlo rallentare. Salute: evitate lo stress.

Sagittario 22/11 21/12
Nel lavoro non abbandonatevi al pessimismo se i risultati non arrivano in fretta: siate più costanti. In amore avete ancora delle riserve: è meglio che vi decidiate prima o poi.

Aquario 20/1 18/2
La situazione nel lavoro è un po' ferma, cercate voi di prendere qualche iniziativa. In amore è il momento migliore per realizzare un desiderio. La salute è buona ma è meglio non strafare.

Toro 21/4 20/5
Da un progetto di lavoro già avviato riuscirete ad ottenere il migliore risultato possibile. Cercate di fare delle nuove amicizie. Amore: chissà che qualcosa non si profili all'orizzonte.

Cancro 21/6 22/7
Non aspettate che le buone opportunità di lavoro vi piovano dal cielo, datevi da fare. In amore i tempi sono fondamentali, sappiate adeguarvi. Salute: attenti al cambio di stagione.

Vergine 23/8 22/9
Nel lavoro vi attendono giornate produttive, ricche di buone opportunità: sta a voi sfruttarle. In amore state completamente sbagliando tattica e quindi regolatevi di conseguenza.

Scorpione 23/10 21/11
Il momento è quello giusto: gli astri vi indicheranno quale iniziativa dovrete intraprendere nel lavoro. Segnali positivi nel settore affettivo. La salute è da curare da vari punti di vista.

Capricorno 22/12 19/1
Giornata piena di stimoli intellettuali e di spunti positivi per la vostra professione. In amore non vi conviene fare il primo passo perché potreste bruciarvi per primi. Salute: O.K.

Pesci 19/2 20/3
Siete alla vigilia di importanti avvenimenti legati alla professione e quindi studiate tutto con calma. Cercate di superare le tensioni con la persona amata, ne avrete solo da guadagnarne.

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 L'attore Pagni - 5 Il fiume di Bordeaux - 11 Il capolavoro di Boccaccio - 13 In mezzo al gregge - 14 Pugliese del capoluogo di regione - 15 Sigla di Pavia - 16 E coccolata dai nonni - 18 Pronome femminile - 19 Relativa al Polo Nord - 20 La città con la piazza dei Miracoli - 22 Un insieme di vocali diverso dal dittongo - 23 Città della Boemia - 24 Fa palpitare chi lo prova - 26 Frutti sul rovo - 27 Una voce del mastro - 28 Protegge la pupilla - 30 Una vecchia imposta (sigla) - 31 Non sono più civili - 33 Carboni senza carboni - 34 Fischia acuti - 35 In casa - 36 Rivesimentieri aerodinamici - 38 Bella città umbra - 39 Ha per numero atomico 2.

VERTICALI: 1 Il paradiso di Adamo ed Eva - 2 Può essere affittata a Polanski - 3 Docenti senza denti - 4 Ostacolare guastando - 5 Le sue mura furono abbattute da trombe - 6 Famoso teatro di Verona - 7 Un delicato colore - 8 Uno... per gli inglesi - 9 Nero per metà - 10 Dane l'abbrivio - 12 Spuntate non servono - 15 E l'ordò o netto - 17 Superiore in convento - 18 Tutt'altro che occupata - 20 Popolarmente è detta orecchioni - 21 Canalicolo dai ruoli - 23 Famoso re degli ostrogoti - 25 Esercita arti occulte - 26 Vi si macina la farina - 28 La terra del Dalai Lama - 29 I tesori degli Stati - 31 Obiettivi, scopi - 32 Il lago lombardo che bagna Sarnico - 34 Sono indossati dai frati - 36 Curriculum Vitae - 37 Aula in centro.

INDOVINELLO
Emigrato indolente
Certo non va d'accordo e ormai pallesce col troppo lavorare questo inglese per cui vi dico quando se ne andrà una festa di cario di sara.

SCIARADA A SCAMBIO (8+14)
Ricetta con un buon liquore

Il Duca di Mantova
De voci di giorni qui riportate il Salsolito di corrente è usato, perciò, sebbene piccolo, rivale quanto sia ben riuscito lo stomato!

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

La Società BILINE s.r.l.

Specializzata nell'organizzazione e produzione di spettacoli teatrali

INFORMA

che i giorni 2 e 3 maggio 2001
si terrà la manifestazione teatrale di prosa intitolata

IL MERCANTE DI VENEZIA di W. SHAKESPEARE

rappresentata dalla compagnia teatrale GRUPPO FRATELLI MIRAGLIA presso il Teatro MIELA di Trieste, il costo del biglietto è di L. 30.000

Orario: 2 maggio ore 15.00 - 18.00 - 21.00
3 maggio ore 15.00 - 21.00

Gli spettacoli sono patrocinati e a parziale favore dell'ANFFAS-ONLUS Associazione di Famiglie di disabili intellettivi e relazionali, alla quale verrà corrisposta la somma di L. 6.000.000.

PREVENDITA E INFORMAZIONI 040.638121

DA MARTEDÌ 27 MARZO

VENDITA PROMOZIONALE

SETTORI ILLUMINAZIONE E COMPLEMENTI D'ARREDO

per parziale rinnovo locali

SCONTI DAL 25 AL 50%

CASA DELLA LAMPADA

trieste - via settefontane, 16 - tel. 632080

OGGI

Il Sole: sorge alle **6.57**
tramonta alle **19.25**
La Luna: si leva alle **7.58**
cala alle **20.55**

13.a settimana dell'anno, 85 giorni trascorsi, ne rimangono 280.

IL SANTO

San Teodoro vesc.

IL PROVERBIO

Le lacrime di una donna parlano tacitamente.

TEMPO

Temperatura: 13,2 minima
18,2 massima
Umidità: 75 per cento
Pressione: 996,4 stazionaria
Cielo: poco nuvoloso
Vento: 13,3 km/h da N-O
Mare: 12,2 gradi

MAREE

Alta: ore 10.03 **+38** cm
ore 22.17 **+52** cm
Bassa: ore 4.07 **-44** cm
ore 16.00 **-44** cm

DOMANI

Alta: ore 10.36 **+33** cm
Bassa: ore 4.37 **-45** cm

AUTO
CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO
CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Nella carambola provocata da un sorpasso azzardato perdono la vita anche un'udinese e un uomo di Talmassons. Cinque macchine distrutte, otto feriti

Muore una triestina nello schianto in Carnia

Stava tornando a Roiano assieme al marito dopo una giornata nella casetta in montagna

«Li ho visti partire sabato mattina con la loro Toyota. Qualche ora fa ho saputo che la signora è morta in un incidente stradale accaduto in Carnia e che anche il marito è ferito».

C'è un grande silenzio nel condominio di via dei Moreri 140 a Roiano, dove abitava col marito Franco la signora Lina Perini Marchesi, 54 anni, uccisa sabato sera nel pressi di Tolmezzo in un terrificante incidente della strada: due altri morti, otto feriti, cinque macchine distrutte, una corriera carica di ragazzi in gita scolastica sfuggita non si sa come all'impatto e c'era Paolo Furlan, 45 anni, di Aquileia.

«Ho visto partire la signora Lina e il marito sabato mattina. La solita meta, la loro casetta a Cleulis» ripete ancora Renato Padovan, pensionato delle Ferrovie. Lui abita al secondo piano del grande stabile che si affaccia sul campetto di calcio che fu della Roianese. La famiglia Marchesi viveva nell'appartamento soprastante. Al terzo piano.

«Siamo entrati assieme in questa casa nel lontano 1968. Era nuova, appena costruita. All'epoca lui lavorava come autista dell'Acagat. Poi è diventato controllore dell'Act. E' andato in



La Toyota dei triestini planata su una vettura che giungeva nel senso opposto (Anteprima).

pensione e da quel momento marito e moglie ancora giovani hanno fatto la spola tra Trieste e la loro casetta in montagna. Una passione forte, totale. Estate, inverno, monti, alberi, cielo, aria buona. Adesso siamo qui sulle scale a parlare di questa tragedia... Dopo trentatré anni vissuti a pochi metri di distanza l'uno dall'altro ci si conosce in ogni dettaglio. Ci si abitua

ai reciproci rumori, ai ritmi di vita, alle voci. Tutto questo è stato spazzato via da un sorpasso azzardato. Tenerezze, amicizie, complicità, futuro, progetti... Non so cosa pensare: è troppo devastante quello che è accaduto su quel tratta di strada...

La vettura che ha innescato l'incidente non è la Toyota dei coniugi Marchesi. Anzi loro sono le prime

vittime. Secondi i rilievi dei carabinieri di Tolmezzo una Opel Kadett ha cercato di sorpassare il pullman carico di ragazzi di ritorno da una gita scolastica. La manovra non è riuscita, perché nel verso opposto, in direzione del casello dell'autostrada, stava arrivando la jeep. Urto frontale. L'Opel è finita nel fosso su un fianco, mentre i pneumatici della Toyota hanno perso il



Lina Perini Marchesi, 54 anni, abitava in via dei Moreri.

contatto con l'asfalto: il fuoristrada per l'urto si è sollevato di un metro e mezzo da terra ed è planato su una Fiat Marea che sorraggiungeva nel verso opposto. Coinvolta anche una Ford Mondeo e una Alfa 155 che si sono infrante sulle auto già devastate dallo schianto a catena.

Vetro, plastica, pezzi di metallo contorto, si sono distribuiti per un tratto di 200 metri attorno al punto del primo impatto. Fari rotti, fari accesi, lamenti di feriti, altre auto che si fermano, ombre che corrono e ritornano indietro lungo la fila di scatole di acciaio. Olio, liquido refrigerante, vapore, fumo, notte, luci lampeggianti, pompieri,

ambulanze, carabinieri, barile, aghi flebo, ossigeno. Infine lenzuola bianche che coprono nella carcasse delle auto i poveri corpi. Gente in gita, uccisa sulla via del rientro a casa.

Nell'Opel che sorpassando il pullman, ha innescato la tragedia, viaggiavano Roberto Zorzenon e Patrizia Torrisi, 40 e 34 anni, entrambi residenti a Udine. Lei è morta sul colpo. Lui è ricoverato nell'ospedale del capoluogo carnico. Il terzo morto si chiamava Guido Battello, aveva 50 anni e abitava a Talmassons. Era



Guido Battello

al volante della «Fiat Marea» su cui si è infranto il fuoristrada con la coppia di triestini dopo essere stato colpito dalla prima vettura. La statale carnica è rimasta bloccata per ore. A Trieste la notizia della morte della signora Lina Perini, è arrivata solo all'alba perché i soccorritori erano stati indotti in errore della targa della Toyota, immatricolata tanti anni fa a Treviso e ancora con contrassegno di quella provincia del Veneto.

I condomini di via dei Moreri avevano notato questa



Patrizia Torrisi

anomalia e ieri a chi chiedeva loro notizie, l'hanno puntualmente riferito. «Era una jeep scura, targata Treviso. L'avevano comprata sei o sette anni fa e l'usavano sempre. Era una sorta di carroarmato, possente e affidabile, specie in montagna».

Il grosso fuoristrada non è riuscito comunque ad assorbire e attutire l'impatto dell'altra auto lanciata nel sorpasso. Franco Marchesi ha visto la moglie morirgli accanto. Più tardi il telefono ha squillato nell'abitazione del figlio delle coppia, poco più che ventenne. Altre telefonate, altre parole, altro dolore. «Lina è morta...»

Claudio Ernè

A tre settimane dal G8 Ambiente comincia stasera il vertice dei ministri della Giustizia dei 17 Paesi Ince

Parte da qui la sfida alle mafie dell'Est

La Prefettura teatro del summit. Cinquecento uomini garantiranno la sicurezza



Il ministro Fassino

Trieste torna nuovamente «arbitro» su un grande tema internazionale. Dopo che tre settimane fa i ministri dell'Ambiente degli otto Grandi hanno cercato di trovare una soluzione ai mali del pianeta, oggi e domani ai ministri della Giustizia dei 17 Paesi europei toccherà il compito di cementare una collaborazione in grado di annientare i tentacoli della criminalità organizzata che opera nell'area balcanica.

Il vertice dei Paesi dell'Ince (Austria, Albania, Bosnia-Erzegovina, Bielorussia, Bulgaria, Repubblica

ceca, Croazia, Jugoslavia, Macedonia, Moldova, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Ucraina, Ungheria, oltre all'Italia) dovrà dare una risposta a come si possono fronteggiare fenomeni quali il contrabbando, il traffico di immigrati e di droga, la tratta di minori e il riciclaggio di denaro sporco. Il summit avviene a Trieste, spesso crocevia di queste attività. L'allarme era stato dato dall'avvocato generale dello Stato Aniello Lamomica durante l'inaugurazione dell'anno giudiziario: «A Trieste esistono tutte le mafie». Proprio in quella sede, era stato ricordato che le mafie balcaniche immettono attraverso lo snodo cruciale di Trieste sempre più impressionanti quantitativi di clandestini, schiave, droga, armi. Si tratta di fenomeni che, ha sottolineato nei giorni scorsi il ministro della Giustizia Piero Fassino presentando l'appuntamento triestino «richiedono un'azione di contrasto a livello europeo e sovranazionale».

Teatro del vertice sarà esclusivamente il Palazzo della Prefettura in piazza

Unità. Le delegazioni arriveranno a Trieste nel pomeriggio e già stasera i ministri in una cena di lavoro getteranno le basi per la conferenza di domani. E infatti martedì il giorno dei lavori veri e propri. Nel corso della mattinata i 17 ministri della Giustizia del centro e Est Europa confronteranno le rispettive proposte per arrivare a quella che - almeno negli auspici della presidenza italiana dell'Ince - dovrebbe essere l'affermazione di uno spazio comune di legalità, all'insegna della più ampia collaborazione. Toccherà

al ministro Fassino trarre il bilancio conclusivo del summit in una conferenza stampa, nella tarda mattinata. L'appuntamento non avrà alcuna cornice mondana. Molti ministri lasceranno Trieste già entro domani sera. La sede unica per lo svolgimento dei lavori ha anche dei riflessi sulle misure di sicurezza. E fresco il ricordo di una città blin-



Il palazzo della Prefettura, teatro del vertice.

data, con la Rive «off limits» e tremila agenti delle forze dell'ordine, in occasione del G8 Ambiente. Per tre giorni i triestini erano stati costretti a rinunciare all'automobile, a causa del rigorosissimo piano di sicurezza che aveva fatto interdire al traffico le strade principali. Stavolta, invece, l'unico provvedimento riguarda - almeno per ora - la revoca del parcheggio a

pagamento davanti al teatro Verdi. Saranno, comunque, cinquecento gli uomini impiegati dalle forze dell'ordine per garantire che il vertice si svolga in tutta sicurezza. Ci saranno pattuglie appiegate e in borghese, assicurato anche un servizio di controllo via mare mentre un elicottero sorvolerà la zona attorno a piazza Unità. Sono state organizzate le scorte per ognuna delle 17 delegazioni. E altri uomini delle forze dell'ordine sono pronti a intervenire per fronteggiare le emergenze.

ro.de.

Non ci saranno strade interdette al traffico, revocato il parcheggio davanti al «Verdi». Appuntamento senza la cornice mondana

SETTE GIORNI ASTRA

ASTRA

APERTI SABATO E DOMENICA

OPTEL CREDIT

www.opel.it www.opelbuypower.it

Nella fotografia il modello CDX.

Emozioni che lasciano il segno.

Solo fino a domenica

14 ASTRA

in PRONTA CONSEGNA

a partire da **£. 24.400.000**

CLIMATIZZATORE INCLUSO

Panauto

Trieste - Strada della Rosandra, 2
Tel. 040 820256/7

OPEL

È stato identificato il corpo della donna trovata nei boschi di Zolla di Monrupino

Ha un nome il cadavere sul Carso

Si era allontanata dalla casa in Strada di Fiume all'inizio di febbraio

Aggressione in Viale: ultrà finisce in carcere

Edoardo Scioli, 37 anni, ultras della Triestina e militante di estrema destra è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare in carcere del Gip su richiesta del pm Giorgio Milillo, perché ritenuto responsabile dell'aggressione e del pestaggio di cinque poliziotti in Viale della notte del 4 marzo. Rimangono indagati Giuliano Benvenuti, 31 anni, segretario regionale della Fiamma Tricolore, e figlio dell'ex campione dei medi, la sua fidanzata Rachele Miceli, 21 anni, e Lionello Auber, 47 anni.

L'allarme era scattato poco dopo mezzanotte, quando un anonimo cittadino aveva segnalato al 113 che era in corso una rissa in viale XX Settembre. Due volanti erano arrivate dopo pochi minuti. Gli agenti avevano notato che al loro passaggio un giovane stava tentando di nascondere qualcosa la schiena per poi gettarlo a terra sotto una macchina parcheggiata. Uno dei poliziotti si era avvicinato recuperando una scure da taglialegna. A pochi metri di

distanza gli uomini della volante avevano fermato Edoardo Scioli: era completamente ubriaco. Con lui era stata bloccata anche Rachele Miceli, la fidanzata di Benvenuti.

A questo punto una quarantina di persone si erano fatte avanti minacciando. Tra gli altri Benvenuti e Auber. Tutti erano usciti tutti dalla discoteca ai «Makaki» e dal bar «La Preferita». In breve la situazione era precipitata. I poliziotti erano stati circondati e spinti in malo modo.

Poco dopo era arrivato il vicecommissario Walter Lomagnolo con altri agenti. Il funzionario aveva tentato di far allontanare gli esagitati. Per tutta risposta Scioli gli aveva piazzato una testata al volto. Sono volati pugni e calci. Un poliziotto aveva esploso un colpo di pistola per non essere sopraffatto. Il gruppo di aggressori era scappato mentre giungevano altri rinforzi: un plotone del reparto mobile dei carabinieri di Gorizia in assetto antisommossa.

Alla fine sono scattate le manette.

Ha un nome il cadavere della donna trovata l'altra sera nei pressi di Zolla di Monrupino.

Si tratta di Lucia Borelli, 61 anni. Era scomparsa il 7 febbraio. Aveva lasciato al figlio Flavio 27 anni, con il quale abitava, in strada di Fiume un biglietto nel quale diceva di non preoccuparsi per la sua assenza, annunciando il suo ritorno a casa per la serata dello stesso giorno. E invece a casa non è mai più rientrata.

Negli ultimi giorni dello scorso mese di febbraio il figlio aveva lanciato un accorato appello, rivolgendosi anche al nostro giornale. «Vi scongiuro, cercatela».

Aveva spiegato che il giorno della scomparsa la donna aveva lasciato nella



Lucia Borelli

cassetta delle lettere le chiavi di casa. Un gesto che gli aveva fatto temere il peggio fin dal primo momento.

Ma aveva sperato per tutto questo tempo che Lucia Borelli finendo in qualche altra zona della città diversa da quelle da lei abitual-

mente frequentate, fosse stata colpita da un'improvvisa amnesia.

Il povero corpo di Lucia Borelli l'altra sera giaceva a terra raggomitolato, come se dormisse o volesse ripartirsi dal freddo.

Indossava un cappotto marrone e non aveva in tasca alcun documento. Pochi elementi che tuttavia hanno messo subito i carabinieri della stazione di Villa Opicina sulla pista delle persone scomparse. Hanno controllato le denunce presentate negli ultimi tempi. L'età apparente sulla sesantina ha permesso di restringere ulteriormente il cerchio delle possibilità.

E ieri il sospetto è diventato una drammatica certezza con l'identificazione.

Guerra del parcheggio tra vigili urbani e polizia. È accaduto sabato mattina, quando via Tor Bandena è stata teatro di un vero e proprio blitz. I vigili, taccuino alla mano, hanno «spazzolato» una ventina tra auto e motorini in gran parte di proprietà di agenti e funzionari della Questura, ma anche mezzi civili della stessa polizia. All'origine dell'intervento, che non ha precedenti, la segnalazione di un commerciante della zona che, stanco di trovare l'ingresso del proprio negozio bloccato dai motorini posteggiati abusivamente, ha scritto ai vigili.

Così alle 11.30 una deci-

Scoppia la guerra dei parcheggi tra i vigili urbani e la polizia

na di agenti della polizia municipale, al comando di un sottufficiale, ha cominciato a controllare le auto e i motorini posteggiati, e a multare tutti i mezzi senza il contrassegno della polizia. Dalla Questura qualcuno ha notato il raid. In pochi minuti si è radunata una piccola folla di agenti invernati. Del caso sono stati subito informati i vertici locali della polizia. Tutti i verbali sono stati raccolti

in una cartellina in attesa di respingerli al mittente. Ma non sarà facile.

«Le multe riguardano - ha spiegato l'assessore alla viabilità Salvatore Vindigni - i veicoli privati e quelli senza contrassegni. L'intervento è stato necessario perché alcuni commercianti non riescono nemmeno ad aprire la saracinesca dei loro negozi a causa dei motorini. Non potevamo ignorare queste lamentele».

Comunisti italiani: Zorzini Spetic o Zagabria per la Provincia

Politiche, i Democratici «sponsorizzano» Vocci

Sono giorni di frenetiche trattative, per entrambe le coalizioni, per definire le candidature in vista delle prossime elezioni politiche e amministrative. In una nota diffusa ieri, i Democratici di Trieste «anche riguardo all'eventuale indisponibilità di candidati dell'Ulivo per le prossime politiche» ricordano di aver già avanzato, «come contributo per allargare le possibilità di scelta», la candidatura di Marino Vocci al Tavolo nazionale della coalizione di centrosinistra. Viene lanciata, quindi, la carta dell'attuale sindaco di Duino-Aurisina.

I Comunisti italiani, per voce di Iacopo Venier, coordinatore della se-

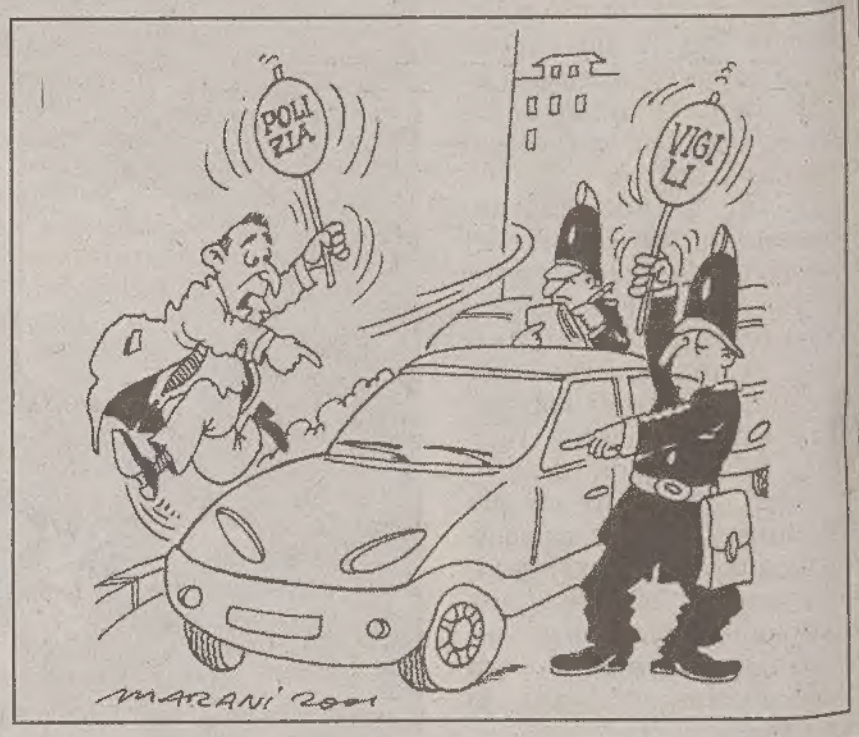


Marino Vocci

greteria regionale e candidato per la quota proporzionale della Camera, fanno sapere che offriranno «alla prossima riunione del coordinamento provinciale dell'Ulivo le candidature di Bruno Zorzini Spetic e di Giuliana Zagabria come proposte ufficiali del

partito dei comunisti italiani tra le quali scegliere il candidato della coalizione dell'Ulivo alla presidenza della Provincia».

Venier aggiunge: «Noi avevamo fior di candidature da proporre a Trieste e alla Regione. Il sottosegretario Cuffaro ha fatto per Trieste e per le istituzioni scientifiche più di qualsiasi altro, il sen. Spetic è stato uno dei motori fondamentali della legge di tutela delle minoranze storiche. Noi non facciamo forzature ma non siamo disposti a subire. Giudico infatti pericoloso - prosegue Venier - che a Trieste stiano emergendo solo candidature espressioni dell'area centrista. Senza una sinistra protagonista gli stessi candidati centristi rischiano di perdere».



c.b.

I meteorologi confermano: «La temperatura è di sei gradi superiore alla media»

Sembra estate. E tornano i turisti

Pullman sulle Rive, scontato primo pienone a Barcola

Al Galilei 240 studenti chiudono la ricerca su razzismo e xenofobia

Oltre 240 studenti delle scuole medie superiori triestine parteciperanno stamani dalle 11 alle 13 nell'aula magna del liceo Galilei alla manifestazione conclusiva del progetto di ricerca su «razzismo, xenofobia, intolleranza» promosso da Dialoghi Europei. Il progetto, basato sui documenti ufficiali del Parlamento europeo e della Commissione europea ha impegnato dodici classi di altrettante scuole e una ventina di insegnanti. Stamani uno studente per ciascuna delle scuole partecipanti riferirà sui risultati cui è pervenuta la ricerca della propria classe. A conclusione del dibattito interverranno il prof. Roberto Santaniello, portavoce della rappresentanza in Italia della Commissione europea, e l'on. Renzo Imbeni, vicepresidente del Parlamento europeo.

Il punto sulla «società della conoscenza» nella new economy

Si conclude oggi il ciclo «Trieste.it new economy» organizzato dai Ds. Alle 17.30 nella sala Aquarius Eurostar verrà sviluppato il tema «La società della conoscenza oggi a Trieste». Stelio Spadaro intervisterà Paolo Inchingolo, delegato del settore per il settore della telematica, su come l'Ict (Information e communication technology) sta cambiando il modo di produrre e condividere conoscenze nel mondo scientifico a Trieste; Stefano De Monte (vicepresidente della Camera di Commercio) su «La conoscenza dell'Ict e l'Ict come fattore di conoscenza nelle imprese di Trieste»; Fulvio Gon, giornalista de «Il Piccolo» su «Come l'Ict sta cambiando informazione e cultura oggi a Trieste»; l'assessore comunale Mauro Tommasini e il dirigente Lorenzo Bandelli su «L'Ict per l'accesso alla conoscenza nella società triestina».

Al castello di Miramare successo dell'iniziativa «Bambini al museo». Attirano visitatori le «Odissee dell'arte» di Bonito Oliva al Revoltella.

Primavera avanzata o anticipo di estate, ieri per molti triestini che si sono goduti la riviera di Barcola e il Carso. Ma non solo per loro: si sono viste carovane di turisti lungo le Rive. Una scena che mancava da qualche tempo.

Merito anche delle condizioni meteo. Sembra maggio o giugno ma, in realtà, è marzo. Il fine settimana appena trascorso ha confermato - come se ce ne fosse ancora bisogno - che le stranezze climatiche rappresentano quest'anno la norma. Tutto merito dello scirocco, spiegano i meteorologi, che ha scompigliato i modelli previsionali giocandoci questo gradito «scherzo». Nelle ore centrali della giornata di ieri la temperatura media si aggirava sui 20 gradi e superava di 6-7 gradi la media stagionale. Ma siamo comunque lontani dai primati. Renato Colucci della Stazione meteorologica di Borgo Grotta Gigante puntualizza: «Si tratta certamente di valori alti ma

non eccezionali per questo periodo dell'anno. Il record assoluto di marzo, ben 25,6 gradi, è stato registrato dalla nostra stazione circa trent'anni fa. Da record, invece, - continua Colucci - è la persistenza del flusso atlantico che a partire da ottobre dell'anno scorso ha imposto temperature miti, di 2-3 gradi superiori alla media stagionale». Da un autunno prolungato siamo dunque passati direttamente alle avanguardie estive.

Ma già a partire da stasera le temperature dovrebbero rientrare nei valori più consueti al periodo.

Il bel tempo ha favorito le gite fuoriporta. Il lungomare di Barcola, infatti, è stato preso letteralmente d'assalto da gente appiedata in cerca dei tepori estivi. Numerosi i pattini e monopattini, qualche bicicletta, alcuni temerari già in costume a invitare su di sé una precoce tintarella, chi poi non ha rinunciato alle popolari giocate a carte attorno a un tavolino improv-



Sopra, un gruppo di turisti sulle Rive (Foto Lasorte). A destra: un visitatore alla mostra «Odissee nell'arte» allestita da Achille Bonito Oliva al Museo Revoltella, sotto una sfida tra modellini (Bruni).



visato o a lanciare le «lavre» sui sentieri della pineta. La fuga verso Barcola ha avuto anche una conseguenza: è stato per buona parte della giornata notevole il flusso delle automobili lungo viale Miramare.

In molti, comunque, hanno deciso di non avventurarsi nemmeno fuori porta, rimanendo in centro città. Soprattutto le Rive, e in particolare Molo Audace, nelle ore pomeridiane pullulavano di passeggiatori. E tra l'affollamento delle vetture che hanno gremito i

parcheggi delle Rive, hanno fatto la loro comparsa anche gli autobus turistici. Alcune comitive dal Veneto erano impegnate a visitare le attrazioni triestine; i più gettonati Miramare, San Giusto, Città vecchia e le punte nei caffè storici. Anche se la maggioranza dei negozi è rimasta chiusa, qualche commerciante ha pensato bene di approfittare della presenza di chi oltre a godersi la passeggiata in centro non rinuncia a qualche acquisto.

Ma la giornata di ieri ha

registrato anche il successo dell'iniziativa «Bambini al museo». Le domeniche di Art'è che coinvolge 40 musei in tutto il Paese, promossa il terzo anno consecutivo dall'associazione Art'è assieme al Ministero dei Beni e delle Attività culturali. Al castello di Miramare, unica realtà triestina che ha aderito, hanno rilevato un vastissimo consenso da parte dei cittadini che va al di là anche delle previsioni. Su un totale di quasi 2.000 visitatori 589 erano i bambini. In linea con i dati nazionali rispetto

all'anno scorso è raddoppiato l'afflusso degli adulti e triplicato quello dei giovanissimi. Come a dire: quando il bel tempo va a braccetto con azzeccate promozioni culturali...

Frequentate anche le sale del museo Revoltella, per la mostra «Odissee dell'arte» a cura di Achille Bonito Oliva, inaugurata sabato pomeriggio. Sono in esposizione i lavori recenti di alcuni tra i più interessanti protagonisti del panorama dell'arte contemporanea internazionale.

Igor Devetak



LOGICA D'ARREDO

CONCESSIONARIA CUCINA BERLONI

VI PRESENTA LA PROMOZIONE DI BERLONI 2001

ACQUISTA UNA CUCINA COMPLETA
OLTRE A UNO SCONTO ECCEZIONALE RICEVERAI IN OMAGGIO
UN FRIGO CONGELATORE REX IN CLASSE "A"
PAGAMENTI AGEVOLATI FINO A 48 MESI

GORIZIA - VIA MAZZINI N. 6 - TEL. 0481.538022
MONFALCONE - VIA MATTEOTTI N. 18 - TEL. 0481.791640



Fulvia, gli «anta» e un po' di più

Fulvia, bella e spensierata come in questi giorni, festeggia il quarantaduesimo compleanno. Una caterva di auguri le inviano Diego e Federico, i genitori, i fratelli Maurizio e Adriano, i parenti tutti e gli innumerevoli amici.

Eliminacode in Posta

Da un po' di tempo alla Posta centrale per gli sportelli dei pagamenti era stato adottato un sistema di numeri «elimina code» che aveva avuto già modo di apprezzare anni fa all'estero. Il sistema funzionava benissimo e tutti erano contenti.

Con mio grande disappunto l'altro giorno ho scoperto che tale sistema è stato sostituito con il sistema di «coda unica». Un'impiegata capo coda smistava l'utente di turno allo sportello libero. Non so se questa persona era provvisoriamente adibita a tale servizio non ancora rodato o se ci sarà sempre.

L'impiegata da me interpellata sul perché del cambiamento mi ha risposto testualmente: «Perché funzionava troppo bene».

Mi sembra che l'efficienza del primo sistema sia evidente: gli utenti potevano attendere il proprio turno seduti, il che in una città di anziani non è da sottovalutare, potevano rendersi conto del tempo di attesa, si poteva usufruire del tempo morto dell'attesa per fare una raccomandata o acquistare francobolli negli sportelli di fronte.

Penso che il costo dell'attrezzatura (ormai comunque acquistata) e i costi del funzionamento (bigliettini con i numeri) non siano tali da spingere le Poste a cambiare sistema.

Spero, e credo di non essere l'unica, che l'amministrazione postale vorrà tornare al vecchio sistema.

Aurora Cepar

Vaticano ed elettrosmog

Il Vaticano ha sempre avuto le idee chiare: se il ministro Bordon staccherà la spina che fa «vivere» l'emittente del Portone di Bronzo, verrà accusato di eutanasia.

La stampa nazionale riporta dei dati leggermente allucinanti - se veri - sulla potenza dei trasmettitori di

la Storia, anche l'attuale governo laburista britannico di Sir Anthony Blair ed una pretesa legislazione sanitaria europea (che vieta agli animali in cattività di ammalarsi, uccidendoli e bruciandoli) sono riusciti a farci nuovamente vergognare di essere nati uomini e a renderci consapevoli che l'unica belva feroce sul nostro pianeta è la belva umana!

Per il gruppo promotore dell'Unione politico-sociale dei contribuenti Sergio Gregorat

Rimborsi Irpef

Ho ricevuto finalmente il rimborso dell'Irpef relativo al 1994, riscuotibile dal 22 marzo in tutti gli uffici postali.

Mi sono recato all'ufficio postale Trieste 10 in via D'Alviano, il più vicino al mio posto di lavoro.

Sono stato invitato a rivolgermi all'ufficio più vicino alla mia abitazione, perché alle ore 10.30 del primo giorno utile all'incasso avevano già finito i fondi o, volendo, ripassare entro il mese di settembre p.v. data di scadenza della possibile riscossione. L'importo superava di poco il milione.

Dopo di me quanti contribuenti sono stati rimandati a casa? Se è questo il servizio che offre oggi la Poste Italiane Spa, consiglieri di affidare a certi responsabili d'ufficio al massimo la reggenza di una cabina balneare.

S. Riccobon

Depurazione insufficiente

Faccendo riferimento all'articolo apparso sul Piccolo di ieri a pag. 14 «Scarichi a

50 ANNI FA

26 marzo 1951

● Nella chiesa della Comunità ellenica di Riva Tre Novembre, è stato celebrato l'anniversario dell'indipendenza greca con un solenne Te Deum officiato da padre Zannetos. È seguito un rinfresco, offerto alle autorità cittadine presenti dal nuovo console di Grecia, Georges Papadopoulos.

● L'Ufficio Tecnico del Comune ha negato la possibilità di creare un campo giochi in via Valentini, non presentando il rione già «del Re» i caratteri popolari di altre zone cittadine.

● Sul campo neutro di via Rismondo a Gorizia, s'è giocato l'incontro di finale regionale per il campionato juniores di pallacanestro tra le vincenti i rispettivi gironi. Ha vinto la Ginnastica Triestina, che ha sconfitto l'A.P. Udinese 43-26; arbitri i signori Luglini e Pieruzzi di Monfalcone. Migliori realizzatori della squadra vittoriosa Ferri (18) e Mazzonelli (15).

mare?», non sono molto d'accordo su tutto quello che l'articolo stesso scrive. Basta camminare lungo la riva di Barcola: quando si arriva in prossimità del ristorante «Marinella» si sente costantemente un forte odore di scarichi fognari, segno che lì la depurazione non funziona troppo bene.

Enrico Ledo

L'efficacia della condotta

Vorrei intervenire sull'argomento «Reti fognarie: anche Trieste all'indice» pubblicata su «Il Piccolo» del 20 marzo. Ritengo giusto spiegare che la Regione, e Trieste in particolare, non hanno mai operato in tema di risanamento delle acque, anzi, lo ha porrei all'avanguardia in Italia. È successo che lo Stato, più che im-

porre un'effettiva tutela delle acque, ha imposto invece a tutti i Comuni una scelta sul tipo di impianto di trattamento da adottare, obbligatoriamente. Scelta che in pratica impone di rifare gli impianti di depurazione dei Comuni costieri della regione, dando come al solito tempi improponibili e risorse zero! Anche sulla correttezza tecnica di tale scelta desidero porre delle riserve, e spiego perché. La tecnica di risanamento delle acque costiere marine, contrariamente alle acque interne, offre due possibilità: non alterative ma in larga misura complementari. Cioè: impianto di depurazione spinto e scarico a riva; impianto di depurazione meno sofisticato e condotta di scarico sottomarina a fondale. Le due «filosofie» hanno avuto quali paladini in Italia, l'Emilia Romagna per la prima, il Friuli-Venezia Giulia, la Liguria e la Sardegna, per la seconda. Ai profani viene naturalmente di pensare che con le condotte di scarico sottomarine si sposti semplicemente il punto dello scarico da riva al largo. Così non è. Le condotte, sfruttando la differente densità sempre presente negli «strati» del mare, consentono di diluire, in genere varie centinaia o migliaia di volte, le acque di scarico con quelle marine. Per fare un esempio, nei paraggi di uno scarico a riva la diluizione che si ottiene è mediamente di circa 1:10; in uno scarico a fondale come quello di Trieste è mediamente di 1:700. Dò quindi un esempio numerico al fine di meglio chiarire il concetto. Fissiamo l'attenzione su uno dei principali parametri volti a rappresentare l'inquinamento: il Bod (Biochemical Oxygen Demand). Me-

unico per tutti gli scarichi. Non solo, ma impone un trattamento di tipo biologico in ogni caso. Sarebbe lungo spiegare che, nel caso delle condotte sottomarine, questo potrebbe essere addirittura in una certa misura controproducente. Dirò piuttosto che il migliore dei trattamenti biologici ha una resa che non supera, nei casi più favorevoli, il 95%. Non si deve credere che dai depuratori esce acqua pura, esce solo acqua migliorata. È chiaro che a Trieste non smetteremo, responsabilmente, di far funzionare comunque le condotte. Il vero problema è di immagine, e sta già dando i suoi frutti negativi. Con l'introduzione della norma che impone il trattamento biologico (invece che, per esempio, quello chimico-fisico) noi a Trieste, come Grado e Lignano, siamo additati come inquinatori dell'Adriatico, il che non è assolutamente vero.

Concludo dicendo che anche Trieste si adeguerà ovviamente al disposto normativo, spendendo qualcosa come una cinquantina di miliardi per un'opera forse non indispensabile. Sono circa 230.000 lire a testa!

Paolo Pocco
Direttore Area del Territorio

Piante alimentari e leggi

Ritengo necessaria una sollecita rettifica all'affermazione del signor Ezio Medelin (lettera pubblicata il 16 marzo), in quanto l'errata informazione potrebbe trarre in inganno chi ignora la vigente normativa in materia di piante alimentari. La legge regionale n. 34 del 1981 riporta un elenco di quelle di cui è concessa la raccolta nelle misure di un kg giornaliere pro capite e purtroppo il tanto apprezzato Asparagus acutifolius ne è escluso, per cui non è lecito coglierne anche uno solo; chi venisse trovato con dieci esemplari potrebbe essere soggetto ad una sanzione pecuniaria di 400.000 lire. Sono invece liberamente asportabili in tal numero gli elementi floristici non compresi nell'elenco delle specie protette e quindi solo primule, ciclamini ecc., mentre è bene tener presente che è ugualmente proibito prelevare le fronde dello scotano («foie rosse») e di qualsiasi altra pianta selvatica.

L'origine di un divieto che qui sembra immotivato per l'abbondanza della pianta - alla quale oltretutto lo stacco del germoglio non causa alcun danno - deriva dal fatto che la legge in argomento è stata elaborata in Friuli, dove l'asparago è una rarità, mentre sul nostro Carso esso assume in certe zone il carattere di vegetazione infestante. Un altro lettore ha chiesto attraverso questa rubrica come mai ai nuovi im-

pianti di vigneti attorno a Prepotto e San Pelagio è stato concesso di obliterare con terra di riporto una decina di ettari carsici, seppellendo doline, karren ed innumerevoli «sparisine». Nessuno si è sentito in dovere di rispondere ad un interrogativo che si son posti quanti conoscono questa zona, già violentata dallo spianamento dell'oleodotto transalpino, il quale ha distrutto qui tre cavità naturali di un certo interesse morfologico. Evidentemente «quod licet Iovi non licet bovi», ovvero «vae parvis».

Dario Marini

Com'è cambiata Trieste

Siamo ormai arrivati alla fine dell'esperienza Illy al Comune di Trieste. Dopo anni d'immobilismo, che aveva portato la città a un livello di degrado inimmaginabile per il suo passato e per la sua storia, la giunta Illy è riuscita finalmente a invertire la tendenza: l'amministrazione comunale è diventata finalmente più efficiente, la città ha avuto il suo piano regolatore, i tanti interventi completati, o ancora in corso d'opera, hanno cambiato il volto di Trieste.

Per questo voglio ringraziare il sindaco, sperando nel contempo che il suo successore sappia procedere nella stessa direzione. A proposito dei lavori che hanno cambiato il volto della città, ho notato purtroppo che le critiche sui lavori fatti o proposti sono state tante e talvolta così feroci, da sembrare chiaramente dettate da rabbia e da invidia, perché prive di ogni altra giustificazione. Faccio un solo esempio: ultimamente ho sentito più volte accusare la giunta Illy di aver pensato solo ad abbellire il centro cittadino e di aver trascurato la periferia. Non so se questi critici siano mai usciti dal Borgo Teresiano o non so cosa essi intendano per periferia. Io, che non mi limito a stazionare tra via delle Torri e piazza Unità, ho rilevato alcuni interventi che, credo, riguardano la periferia; ne elenco qualcuno: restauro del Ferdinando, messo a disposizione del Mib; ripristino del «Boschetto»; apertura, dopo anni di abbandono, della casa di riposo per anziani «Casa Bartoli»; ristrutturazione dell'adiacente «Casa Serena»; restauro di Villa Revoltella e della relativa serra (che era ormai quasi distrutta); creazione di un parcheggio gratuito a Servola, adiacente al cimitero; sistemazione della rotonda del Boschetto; sistemazione della rete fognaria in via Ginnastica e in via Marchesetti, nonché la costruzione del marciapiede davanti alla Casa Sere-

na; riqualificazione della riva di Barcola; allargamento della sede stradale del viale Campi Elisi; fognature e rete gas sull'altipiano.

Naturalmente ritengo utile ricordare anche i lavori che hanno contribuito ad abbellire il centro città, come la ristrutturazione dei teatri Verdi e Rossetti, la costruzione della piscina terapeutica, la risistemazione della piazza Libertà spostando gli ambulanti e riposizionando il monumento a Sissi, la riqualificazione delle rive, di piazza Unità, di piazza della Borsa, di via S. Nicolò e di tutto il centro storico.

Certo che, tra tanti interventi, qualcuno di essi sarà pure criticabile, ma è meglio poter criticare lavori fatti che non aver nulla da criticare perché nulla si è fatto.

Sergio Baldassi

Trasferimento disagiato

Sono il presidente dell'Associazione colpiti da ictus di Trieste (Acit) e scrivo in relazione al paventato trasferimento degli uffici finanziari triestini nella periferia e inquinata via Von Bruck. Sono sconcertato dal fatto che raggiungere tale luogo diventa un'impresa davvero ardua per le persone disabili e/o portatori di handicap, in quanto oltre a essere una zona periferica risulterebbe alquanto difficile arrivarci con i mezzi pubblici perché dall'ultima fermata dell'autobus ci sono alcune centinaia di metri da percor-

rere a piedi. Questo percorso è già pericoloso per coloro che non hanno problemi di deambulazione, in quanto la strada è percorsa da numerose autovetture e autotartaroli che transitano in ambedue i sensi di marcia. Figuriamoci le sofferenze che dovrebbe subire un portatore di handicap o un disabile in caso di utilizzo di carrozzina o con gravi difficoltà deambulatorie e con equilibrio precario. Coloro che hanno preso questa decisione, per certi versi assurda, hanno provato a percorrere a piedi quel tratto di strada quasi privo di marciapiede che, tra l'altro, viene occupato dalle macchine in sosta ostruendo, di fatto, il transito ai pedoni?

Inoltre c'è da considerare che la struttura prescelta quale sede degli uffici finanziari non è stata a tutt'oggi adeguata alle vigenti normative, riguardanti l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Giulio Papetti

Sanità che funziona

Sono stato ricoverato dal 6 al 27 febbraio nell'Ospedale di Cattinara ed operato presso il reparto di Chirurgia generale (13.º piano). Dato l'ottimo trattamento ricevuto, sento il dovere morale di porgere i miei più sentiti ringraziamenti per la bravura, la professionalità e la gentilezza dei medici e di tutto il personale infermieristico. Di nuovo mille ringraziamenti.

Tullio Miraz



Auguri a Fulvio per i 60 anni

Questo giovane e aitante motociclista ha appena compiuto sessant'anni. A Fulvio, tanti auguri di buon compleanno da Laila, Monica con Nicola, dai parenti e dagli amici.

Nuova Polo. Supervalorizza i tuoi risparmi.



Questa settimana dedica un po' di tempo a te stesso, ai tuoi desideri, al tuo piacere, alla tua sicurezza. Vieni da noi ed entra nella Nuova Polo. Ti basterà accendere il motore di uno dei due modelli diesel o di uno dei cinque a benzina, deliziarti per il comfort di guida e ammirare la ricca offerta d'equipaggiamento di serie per sentirti in un istante più prezioso. Una sensazione che va subito sperimentata.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Polo.



CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA



AUTOLEADER

s.r.l.

TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - 040.383638

e-mail: autoleaders@libero.it



I magnifici quattro del rione Siana a Pola: insieme hanno 320 anni

Hanno festeggiato ciascuno ottant'anni, 320 tutti insieme, questi quattro grandi amici nati nel 1920 a Pola, nel rione di Siana. Tutti e quattro hanno frequentato la scuola «Francesco Petrarca» e, ancora insieme, sono stati arruolati nella Marina militare nel 1940, all'inizio del conflitto, tutti imbarcati su navi da guerra. Terminata la guerra sono ritornati a Pola e hanno ricoperto cariche di responsabilità nell'economia e nello sport. Cipriano Udovitch, il primo da sinistra, decorato al valor militare con due medaglie di bronzo e due croci di guerra, iscritto all'albo d'oro Nastro Azzurro, è stato capo tecnico dell'ufficio costruzioni dei grandi motori navali al cantiere «Scoglio Olivi». Bruno Tonceti, che in guerra perse una gamba nella battaglia di Monte Cassino, fu decorato con la croce al valor militare e ricevette un encomio solenne dal governo inglese; nella vita civile fu capo officina nella fabbrica di giocattoli «Mecanotecnica» di Isola d'Istria. Danilo Modrusan, il terzo nella foto, è stato anche lui decorato con la croce di guerra al valor militare. Imbarcato sul caccia torpediniere Artigliere partecipò alla battaglia navale di Punta Stilo e del Canale di Sicilia: dopo l'affondamento della sua unità rimase in acqua per 36 ore prima di essere salvato. Nella vita civile è stato referente personale al cantiere Scoglio Olivi. Infine, Edoardo Raicovich, decorato con la croce di guerra al valor militare, fu imbarcato sulla Tanaro e sulla torpediniere veloce Canopo, tutte e due affondate in Libia. È stato testimone e ha subito 380 bombardamenti, di cui due aeronavali. Rimpatriato a Pola ricoprì la carica di direttore di officina meccanica e fu commissario tecnico della nazionale di ciclismo. Auguri a tutti e quattro, oggi circondati da figli e nipoti.

ORE DELLA CITTÀ

Programmi spaziali

Oggi, alle 15.30, all'aula magna dell'edificio C11 in via Giorgieri 1, il professor Roberto Stalio, della facoltà di Scienze matematiche dell'Università di Trieste, attualmente distaccato all'Agenzia spaziale italiana, incontrerà i docenti della facoltà scientifica dell'ateneo per presentare i programmi dell'Agenzia.

Autrice premiata

La poetessa Tina Meo Comisso ha ricevuto ieri la segnalazione di merito al premio di poesia «Le Stelle 2001» a Stella San Bernardo (Savona) con la lirica «Lo spazio dell'anima».

Giornalisti in assemblea

La consegna dei riconoscimenti ai giornalisti iscritti all'Albo da almeno cinquant'anni avverrà nel corso dell'assemblea annuale dei bilanci dell'Ordine regionale che si terrà oggi, nella sala Alessi del Circolo della stampa, corso Italia 13 (primo piano), alle 15.30. All'assemblea possono partecipare solamente i giornalisti in regola con le quote di iscrizione all'Albo.

Riunione Wwf

Soprattutto a beneficio dei numerosi nuovi iscritti al Wwf, in occasione delle recenti giornate dedicate alla Festa delle oasi, si ricorda che la riunione settimanale dei soci ha luogo ogni lunedì alle 18.30, nella sede di via Rittmeyer 6 (tel. e fax 040/360551).

Associazione Cittaviva

Oggi, dalle 15 alle 18 all'Ial (agenzia formativa Fvg - via Roma 20), ha luogo il corso di informatica avanzata organizzato dall'Associazione di volontariato Cittaviva e riservato ai propri soci.

Guida la tua vita

Ultimi appuntamenti in calendario per le lezioni teoriche di guida, per il corso di educazione stradale organizzato dal Lloyd Adriatico con la collaborazione degli insegnanti del Cuat. Oggi e domani circa 90 studenti del liceo Dante (via Giustiniano), di quattro classi quarte, saranno impegnati in aula dalle 13 alle 14.40; domani sarà la volta di due classi del liceo Galilei (via Mameli), per 40 ragazzi dalle 10.10 alle 11.55; chiuderà la settimana la scuola media Gregorin (San Dorligo) con una classe terza dalle 11.30 alle 13.30.

Assemblea al Ghisleri

L'assemblea generale dei soci del Circolo subacqueo e pesca-sportivo «A. Ghisleri» si terrà alla sede provinciale Fipsas di molo Bersaglieri mag. 42, oggi alle 21.

FARMACIE

Dal 26 al 31 marzo
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:
piazza Libertà 6, tel. 421125; via dei Soncini 179 - Servola, tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Libertà 6; via dei Soncini 179 - Servola; via dell'Istria 18; Basovizza, tel. 226210 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via dell'Istria 18, tel. 7606477.

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Telefonta.

Unione degli istriani

Oggi nella sala dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, alle 16.30 e alle 18 Rino Tagliapietra presenterà un documentario dal titolo: «Da Bucovici a Popetra. Cuci, Pacici, Saini, Chersici: scene di vita istriana-auriana». Ingresso libero.

Preghiera per le mamme

Oggi alla messa delle 18.30 nella comunità catteriniana in via dei Mille 18, ci sarà la preghiera per tutte le mamme: mamme, mamme in attesa di bambini, mamme che desiderano avere bambini, mamme che hanno perso bambini.

Pro Senectute

Club Rovis di via Ginnastica 47: giornata di chiusura. Il Centro ritrovo anziani Crepaz di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 19.

Centro Unesco

Nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'Unesco in occasione della «Giornata mondiale della poesia», il Centro Unesco di Trieste organizza un incontro - in collaborazione con il Comitato culturale del Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) Abdus Salam - nella sede di via Dante 7, 1.º piano, questa sera alle 18. Saranno presenti con alcune poesie: Miguel Munoz, John McCourt, Li Ying, Ebrahim Mahdavi, Paolo Alessi, Marco Kravos. L'incontro sarà diretto da Paolo Marcolin.

Poesie di Zovatto

Oggi alle 18 nella sede dell'Aimc, via Mazzini 26 (I piano), sarà presentato dallo scrittore Sergio Brossi il libro di poesie «La pietà di un verso» di Pietro Zovatto. Sarà presente l'autore, seguirà la lettura di alcune poesie da parte di Paolo Loss.

Gruppo ecumenico

Oggi Stefano Romanello parlerà sul tema: «Lettera ai romani: cristiani ed ebrei». L'incontro organizzato dal Gruppo ecumenico di Trieste avrà luogo alla chiesa di S. Marco Evangelista, ingresso sala in strada di Fiume 181, con inizio alle 18.

Porte aperte alla «de Banfield»

Oggi dalle 17 alle 19 il consueto incontro di «Porte aperte» all'Associazione de Banfield. Chi vuole essere maggiormente informato su attività e progetti dell'associazione può venire in via Caprin 7. Nel medesimo orario sarà possibile visitare l'«emporio della solidarietà».

Lega Nazionale

L'Associazione famiglie e congiunti deportati italiani in Jugoslavia e infoibati (Acj) organizza per oggi con inizio alle 17.30 la presentazione dell'opuscolo «Foiba di Basovizza. Un monumento comunale alla disinformazione». L'intervento sarà a cura di Giorgio Rustia, segretario dell'Acj.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di storia naturale comunica che oggi Bruno Derini presenterà «Bacche e frutti selvatici (V parte)». La serata sarà corredata da diapositive. L'appuntamento è fissato alle 19 nella sala di via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Circolo Generali

Oggi, alle 18.30, nella sala del Circolo Assicurazioni Generali, piazza Duca degli Abruzzi 1, primo appuntamento di «Un trittico per il cinema», ciclo curato da Liliana Ulessi e Umberto Bosazzi, titolo: «L'Oscar... del giorno dopo»: risultati, commenti, curiosità e immagini sul prestigioso premio cinematografico a poche ore dal conferimento dell'edizione 2001.

Amici della Contrada

Oggi per il ciclo «Prolusioni agli spettacoli» organizzato dall'Associazione Amici della Contrada, Paolo Quazzolo presenterà la commedia di Neil Simon «Capitolo secondo», portata in scena al Cristallo dalla Società per attori di Roma. Solitamente queste prolusioni hanno luogo al giovedì alle 17.30, eccezionalmente per questa volta la manifestazione avrà luogo oggi alle 17. L'ingresso alla manifestazione è riservato agli Amici della Contrada e ai soci del Circolo delle Assicurazioni Generali.

Realtà di Alpe Adria

Oggi alle 17.30, nella sala espositiva del Circolo dipendenti del Lloyd Adriatico (Trieste, via Maestri del Lavoro 2), il critico prof. Enzo Santese presenterà la mostra dell'artista Maurizio Pajola. La manifestazione è organizzata dall'Associazione culturale «Realtà di Alpe Adria».

Italiano alla Dante

La società «Dante Alighieri» organizza corsi intensivi di italiano per stranieri che si inizieranno il 23 aprile. Per informazioni e iscrizioni alla segreteria il lunedì e giovedì dalle 17.30 alle 19. Tel. 040/362586.

Funghi a Muggia

L'Amb gruppo di Muggia e del Carso, comunica a soci e simpatizzanti che oggi, con inizio alle 20, nella sede del Gruppo all'ex scuola elementare di Santa Barbara in località S. Barbara n. 35 Muggia, si terrà la settima lezione del corso di micologia di base. La serata tratterà gli Ascomycetes. La serata sarà corredata da una proiezione di diapositive. Relatore Marino Zugna.

Conferenza sulla bioetica

Oggi alle 18.30, l'on. Carlo Casini, presidente nazionale del Movimento per la vita e magistrato di Cassazione, terrà una conferenza sul tema «Bioetica e formazione della persona». L'incontro avrà luogo nella sala Tommaso del Jolly, corso Cavour 7.

Liceo Galilei

Sono disponibili i diplomi di maturità conseguiti al Liceo negli anni scolastici dal 1968/69 al 1999/2000. Per il ritiro di quelli conseguiti fino all'anno 1992/93, è necessario presentarsi muniti del certificato sostitutivo del diploma, in originale. L'orario di apertura della segreteria è lunedì, mercoledì e sabato, dalle 9 alle 13.

Orto botanico

Il civico Orto botanico di via Marchesetti 2 aprirà al pubblico il «Giardino dei Semplici» dal mese di maggio al mese di settembre 2001. Fin d'ora comunque, a cura dell'associazione di volontariato «Cittaviva», vengono organizzate visite guidate riservate alle scuole, nei giorni di mercoledì e venerdì. Il servizio va prenotato telefonando allo 040/360068 dalle 8.30 alle 13 (giorni feriali).

PICCOLO ALBO

Trovato via Canova altezza n. 23 portachiavi con 2 mazzi chiavi. Tel. 040/231298.

Una gatta tigrata, pelo corto, è scomparsa a Opicina in zona rifugio Astad - Officine Laboranti, da dove non si era mai allontanata. Chiunque può darci notizie in merito, è pregato gentilmente di telefonare allo 040/367435 (segreteria telefonica), grazie.

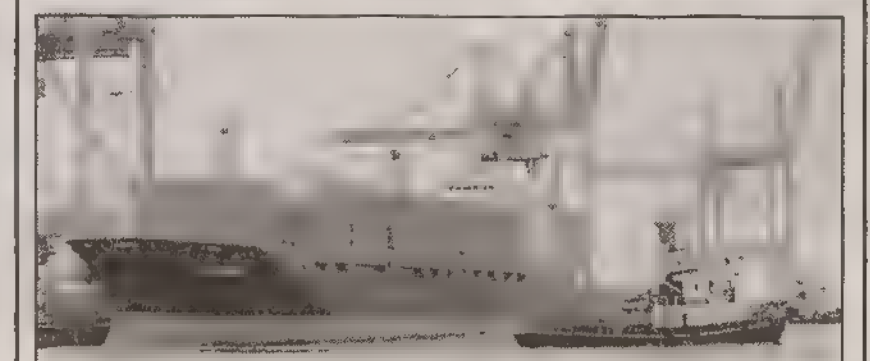
ELARGIZIONI

— In memoria di Marcella Chiaruttini dai figli 50.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria della cara mamma Italia ved. D'Apolito nel V anniv. (26/3) da Elda e Rosetta 25.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri), 25.000 pro Astad.
— In memoria del fratello Santo de Gavardo nel XIII anniv. (26/3) dalla sorella Pierina 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giuseppina Furlan ved. Panzera nell'anniversario (26/3) da Elda e Rosetta 30.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Giulia Meula nel 46.º anniv. (26/3) dal figlio Igino e fam. 30.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Pina Minca nel 76.º anniv. (25/3) e di Adele Janett ved. Minca nel 35.º anniv. (26/3) dalla sorella e figlia Rina 100.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri), 100.000 pro Astad.
— In memoria della cara mamma Margherita ved. Timone e zia Maria Ferigutti per il compleanno (26/3) da Loredana e Virgilio 50.000 pro frati di Montezza (pane per i poveri).
— Per un anniversario (26/3) da N.N. 200.000 pro chiesa di Montezza (pane per i poveri).

C'è una Cenerentola in tutti paesi del mondo

I ragazzi del collegio del Mondo Unito e i bambini della scuola comunale dell'infanzia «Azzurra» di via Puccini 63, hanno scoperto di possedere un linguaggio comune: il piacere di giocare insieme. Con grande entusiasmo e soddisfazione, anche da parte dei genitori e dell'équipe scolastica, che vedono concretizzata una parte significativa del progetto educativo, finalizzato alla valorizzazione dell'interculturalità. Superando quindi età e nazionalità diverse, sono nati «laboratori» spontanei di pittura, musica, attività ludiche e di movimento (vissute anche dalle famiglie), partendo da un tema amato da tutti i bimbi del mondo: le favole, raccontate da sempre, ovunque e che, si è scoperto, pur se ambientate in Europa, Cina, Oriente, hanno personaggi che cambiano nome ma... rimangono gli stessi. Attraverso le storie di Cenerentola diverse si è avuta la conferma che «il bene vince sempre», proseguendo, con questo messaggio di fiducia e speranza, in un confronto sui comuni valori di amicizia, solidarietà, rispetto reciproco. A nome di tutta la scuola, un grazie di cuore e un abbraccio affettuoso a questi carissimi amici, nominati... «azzurri» ad honorem.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/3	8.00	Ma MARCO V	mare	39
26/3	8.00	Sv NOVI	Rouen	rada/45
26/3	8.00	IL CAPO HORN	Genova	Silone
26/3	8.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
26/3	8.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47
26/3	8.00	Sv SVETI DUJE	Durazzo	22
26/3	16.00	CI DILMUN SHEARWATER	Ravenna	Alder
26/3	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
26/3	18.00	Nd AALSMEERGRACHT	Sebenico	13

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
26/3	15.00	SVETI DUJE		14
TRIESTE - PARTENZE				
26/3	14.00	IL LT EUROPA	Capodistria	VII
26/3	15.00	Le AM SPIRIDON	ordini	36
26/3	18.00	Ma MARCO V	Durazzo	39
26/3	18.00	IL CAPO HORN	ordini	Silone
26/3	20.00	Tu UND TRANSPORTER	Istanbul	31
26/3	20.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	47

La compagnia di «Un equilibrio delicato» discute del testo di Albee

Che fare quando gli amici si accampano a casa vostra



Domani la scadenza Cercansi sponsor per «Minicalci», torneo tra i bimbi delle scuole materne

Dopo il successo della prima edizione dell'iniziativa «Minicalci», progetto didattico educativo che coinvolge i bambini delle materne comunali, anche quest'anno l'assessorato all'Educazione promuove il secondo Torneo Minicalci tra le scuole dell'infanzia, che, tra aprile e maggio, coinvolgerà sedici squadre di sportivi in erba. Obiettivo dell'iniziativa è quello di insegnare al bambino a esprimersi e cooperare con i coetanei, a sviluppare le capacità motorie e acquisire fiducia nelle proprie possibilità.

Per la realizzazione del Torneo Minicalci il Comune intende coinvolgere il privato, attivando una procedura per la selezione di sponsor nell'ambito di imprese, società, associazioni del ramo alimentare, dell'abbigliamento dello sport e del settore dei servizi. Per questo scopo sono già state invitate a partecipare alcune imprese dell'area triestina, ma l'invito è allargato a chiunque desideri sostenere la manifestazione.

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte di sponsorizzazione del 2.º Torneo Minicalci tra le scuole dell'infanzia comunali è fissato alle 12.30 di domani. Gli interessati potranno rivolgersi per informazioni a Cristina Sirugo, responsabile dell'Ufficio materne, via del Teatro 5, tel. 0406754343.

Il programma settimanale di lezioni e attività della «Danilo Dobrina»

All'Università della terza età

Oggi. Aula A, 9.15-11, L. Leonzini: inglese II corso; 11.15-12.05, L. Earle: inglese II corso. Aula B, 10.10-10.50, L. Valli: inglese conversazione. Aula C, 9.11, M.G. Ressel: impariamo a confezionare le bambole. Aula D, 9.12, R. Zurzolo: Tiffany. Aula A, 15.30-16.20, B. Mannino: l'Italia nella nuova Europa - i sistemi elettorali ultima lezione: 16.35-17.25, S. Del Ponte: Sicilia - terra di passaggio e di conquista; 17.40, L. Verzier: attività corale; aula B, 15.30-16.20, C. Vlach: antiquariato - tecniche d'incisione; 16.35-17.25, C. Garassich: erboristeria - cenni sulla storia dell'erboristeria; 17.40-18.30, S. Bergamasco: Miramare sogno e realtà - l'Imperial-Regia Marina. Aula C, 15.45-17.40, S. Colini: recitazione dialettale.

Domani. Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli: inglese I corso; 10.15-11.05, M. de Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, M. de Gironcoli: inglese III corso. Aula B, 10.10-10.50, L. Valli: inglese conversazione; 9.50, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula C, 10.05-10.55, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula D, 9.11, S. Renco: disegno corso base. Aula magna, via Vasari 22, 17.15-17.50, S. Saviano: medicina - le degenerazioni senili della retina. Aula A, 15.30-16.20, G. Papini: il the - la coltivazione lezione sospesa; 15.30-16.20, Inge Metevez Stilling: consoliati a Trieste - usi e costumi della Danimarca; 16.35-17.25, D. Bazzec: storia della lingua ebraica; 17.40-18.30, G. Caccamo: Austria felix; 17.40, L. Verzier: attività corale. Aula B, 16.35-17.25, I. Chirassi Colombo: monoteismi comparati - codici religiosi, prima lezione; 17.40-18.30, U. Pellarino: cammina Italia - dalla Sardegna ai monti Sibillini, prima parte. Aula C, 15.45-17.40, S. Colini: recitazione dialettale.

Mercoledì. Aula A, 10.15-12.05, L. Leonzini: inglese III corso. Aula B,

9.10-10.50, U. Amodeo: recitazione e regia. Aula C, 9.10-10.50, A. Sanchez: spagnolo I corso. Aula A, 9.11, S. Renco: disegno corso base; 15.30-16.20, G. Sfregola: gli ambienti carsici con la loro flora e fauna; 16.35-17.25, R. Mezzena: la flora alpina; 17.40-18.30, F. Francescato: la filosofia dell'illuminismo e la musica. Aula B, 15.30-16.20, C. Piam: geologia - sismicità in Friuli; 16.35-17.25, L. Pillon: antiquariato - argenti antichi in Europa, ultima lezione; 17.40-18.30, E. Sisto: la Francia dal 1789 al 1850 - la società del tempo, le francesi della prima metà del 1800, ultima lezione.

Giovedì. Alle 6.50 ritrovo in piazza Oberdan per i prenotati alla gita del Vittoriale con la prof.ssa Scrivera. Aula A, 9.11, C. Fetting: tedesco; 11.15-12.05, L. Earle: inglese II corso. Aula B, 10.10-10.50, L. Valli: inglese conversazione; 9.50, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula C, 10.05-10.55, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula D, 9.11, S. Renco: disegno corso base. Aula magna, via Vasari 22, 17.15-17.50, S. Saviano: medicina - le degenerazioni senili della retina. Aula A, 15.30-16.20, G. Papini: il the - la coltivazione lezione sospesa; 15.30-16.20, Inge Metevez Stilling: consoliati a Trieste - usi e costumi della Danimarca; 16.35-17.25, D. Bazzec: storia della lingua ebraica; 17.40-18.30, G. Caccamo: Austria felix; 17.40, L. Verzier: attività corale. Aula B, 16.35-17.25, I. Chirassi Colombo: monoteismi comparati - codici religiosi, prima lezione; 17.40-18.30, U. Pellarino: cammina Italia - dalla Sardegna ai monti Sibillini, prima parte. Aula C, 15.45-17.40, S. Colini: recitazione dialettale.

Venerdì. Aula A, 9.15-10.05, M. de Gironcoli:

inglese I corso; 10.15-11.05, M. de Gironcoli: inglese II corso; 11.15-12.05, M. de Gironcoli: inglese III corso. Aula B, 10.10-10.50, L. Valli: inglese conversazione; 9.50, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula C, 10.05-10.55, A. Sanchez: spagnolo II corso. Aula D, 9.11, S. Renco: disegno corso base. Aula magna, via Vasari 22, 17.15-17.50, S. Saviano: medicina - le degenerazioni senili della retina. Aula A, 15.30-16.20, G. Papini: il the - la coltivazione lezione sospesa; 15.30-16.20, Inge Metevez Stilling: consoliati a Trieste - usi e costumi della Danimarca; 16.35-17.25, D. Bazzec: storia della lingua ebraica; 17.40-18.30, G. Caccamo: Austria felix; 17.40, L. Verzier: attività corale. Aula B, 16.35-17.25, I. Chirassi Colombo: monoteismi comparati - codici religiosi, prima lezione; 17.40-18.30, U. Pellarino: cammina Italia - dalla Sardegna ai monti Sibillini, prima parte. Aula C, 15.45-17.40, S. Colini: recitazione dialettale.

Biblioteca: martedì e venerdì dalle 10 alle 11.30. Le iscrizioni continuano presso la sede dell'Università della terza età, via Corti 1/1, con orario dalle 10 alle 11.30 dal lunedì al venerdì. Educazione motoria, via Economio 5: martedì e venerdì 8-15, 9-15, 10-15. Bando di concorso «Collezione stampe» Università della terza età, ritirare presso la direzione corsi. Prenotazioni presso la direzione corsi: attività estive mesi giugno/luglio; ritirare le dispense computer; per le prenotazioni delle lezioni pratiche di computer mettersi in contatto con Luciano; prenotazioni presso Angelo 10-11.30, 26 aprile visita a Gradisca, azienda vinicola Felluga e visita museo Castello a Gorizia, mostra Asburgo, accompagnano la dott.ssa Marcone e prof.ssa Sgubin.

CULTURA & SPETTACOLI

SCOPERTE Una mostra, in aprile a Londra, ridimensiona la leggendaria bellezza della regina d'Egitto

Mitica Cleopatra, bassa e cicciottella

Il «vero» profilo emergerebbe da statue finora attribuite ad altre donne



Statua in basalto di Cleopatra custodita a S. Pietroburgo.

LONDRA Ma come avrà fatto Cleopatra a sedurre Giulio Cesare e Antonio, a mettere i due uomini più potenti dell'antica Roma l'uno contro l'altro, scatenando una guerra che si concluse solo con la sconfitta del secondo, quando il nipote di Cesare, Ottaviano, lo vinse nella battaglia di Azio? Come avrà fatto, se era bassa, brutta e grassa? Se lo stanno chiedendo, perplessi, gli organizzatori di una grande mostra sulla regina d'Egitto che si aprirà a Londra il 12 aprile, al British Museum, e si protrarrà fino alla fine d'agosto. Perché dai documenti che verranno esposti, dalle medaglie, dai ritratti e soprattutto da undici statue che finora si pensava raffigurassero altre regine, emerge che non era solo il naso ad essere un po' più lungo del normale e alquanto a becco, ma che la grande regina avrebbe avuto, come minimo, bisogno di un buon dentista.

Sulla base di quanto sopra, a cercare di farne il ritratto è stato il Sunday Times di ieri, che nel supplemento a colori, ha provato



Il suicidio della mitica regina d'Egitto in un dipinto.

a proporci la sua «vera immagine». Ne viene fuori un ritratto non molto esaltante: il volto di una donna non più giovane (quando incontrò Ottaviano era vicina alla quarantina e aveva avuto quattro figli) appesantito dal belletto, dal grande naso ingobbato, dalla bocca larga sui denti irregolari, dallo sguardo freddo e calcolatore. Il viso, va bene anzi male, ma il corpo? Dove andrebbe ricercata la sua irresistibile bellezza se non solo era alta non più di 1 metro e 52 centimetri,

ma era anche piuttosto tozza e grassa?

Era il primo secolo avanti Cristo e, certo, i canoni della bellezza femminile non erano quelli di oggi. Forse il fascino di Cleopatra veniva da altre virtù. Sembra fosse una delle donne più colte della sua epoca. Conosceva non solo perfettamente il greco, sua lingua madre, ma anche il latino, l'ebraico, l'aramaico e l'egiziano. Tutto ciò non spiegherebbe cos'è che ha fatto diventare la sua figura un simbolo della bellez-

za femminile, della donna fatale, irresistibile, tanto da essere stata rappresentata sullo schermo dalle più belle attrici della nostra epoca, da Vivien Leigh a Sofia Loren a Elizabeth Taylor.

Prova a rispondere la curatrice della mostra, Susan Walker. «Il mito che si è creato attorno a lei - dice - è soprattutto una serie infinita di «nonsense», di stupidaggini. Forse c'è del vero in ciò. La morte tragica come le statue «celebrative», tra cui una egizia in splendido basalto nero che sarà esposta al British, e la «buona stampa» che ha sempre avuto, hanno contribuito a tramandarci una figura che non esiste, se non nell'immaginario collettivo. «Se il naso di Cleopatra fosse stato più corto - scrisse Pascal nei suoi «Pensieri» - lo sviluppo del mondo sarebbe stato diverso».

Già, forse. Magari Ottaviano non sarebbe diventato il primo imperatore romano. La storia però non si fa con i ma. Comunque, bella come una attrice da Oscar oppure bruttina ma intelligente, Cleopatra nella Storia c'è. Eccome.

Neri Paolini

VENEZIA Quali possono essere state le ragioni per cui Giovanni Antonio Canal, nato a Venezia nel 1697 in casa di un pittore di scene di teatro, diventa quasi d'improvviso a Roma, prima del 1720, Canaletto?

Il secco rifiuto di una pittura solo decorativa, falsamente monumentale o più semplicemente eccessiva, irrealista, sarà forse stato causato da un ancor confuso desiderio di «rivoluzione», sentito così forte proprio a Roma dal giovane veneziano in giro tra i segni del Passato?

Non sappiamo se lo sguardo del Canaletto dei disegni e dei dipinti romani, con cui si apre la mostra, abbia operato secondo necessità estetiche attivate per davvero da una passione storicistica, che sale e che scende cioè lungo le scale del reale o per dirla nei modi del secolo scorso, da una passione «capace di nuova storia».

Dunque, Canaletto «nasce» a Roma che è il luogo del Passato, la città della Storia perché sente di dover rivoluzionare la pittura e quindi pretende che la Storia, i segni del Passato diano al suo sguardo rigore, intransigenza, anche se lungo questo percorso la «ricostruzione» del reale approfitterà sempre più spesso di provocatorie opzionalità, cioè di invenzioni e di «capricci». E la magni-

MOSTRE Alla Fondazione Cini di Venexia disegni e dipinti «prima maniera»

Canaletto, «capricci» rivoluzionari

Il secco rifiuto di una pittura solo decorativa e monumentale



Lo spettacolare «Bucintoro al Molo il giorno dell'Ascensione» del Bowes Museum.

fica mostra veneziana si apre subito con una prima verità/bugia: in cima alla scalinata che porta al Campidoglio, al di là dei palazzi michelangioleschi, ecco apparire quanto era impossibile vedere, la cupola dei Santi Luca e Martina, una chiesa eretta nella valle del Foro, insomma dietro il colle capitolino e pertanto invisibile all'occhio del pittore.

«Giocando» a questo modo il Canaletto maturo salirà sulle spalle dell'illuminismo, della veduta senza «difetti», di ciò che è tutto chiaro e percepibile, per scoprire che la storia o il reale possono perdersi nella

mananza di attualità, nel cinismo delle cose senza più senso.

Comunque, il Canaletto «prima maniera», allestito secondo cadenze canalettiene alla Fondazione Cini di Venezia, ci appare già maturo con opere quali «L'ar-

co di Settimio Severo» oppure «San Cristoforo», «San Michele» e «Murano dalle Fondamenta Nuove». Maturo nel senso di quella sua mostruosa capacità di farci credere che la sua è una verità integrale, anzi, è la verità. Ma come ben sa-

peva un altro rivoluzionario, Pier Paolo Pasolini, la verità sovente è «contaminata con false verità». L'arte di Canaletto, in effetti, è arte contaminata, come lo è quella di Vermeer che chissà cosa ha dipinto con la veduta di Delft.

La mostra evidenzia in più di un caso che il Canaletto veneziano - soprattutto quello

dell'immaginazione, slittamenti della ragione che in definitiva meglio possono fare intendere la realtà, la storia, il destino di una città, i misteriosi convogli che attraversano i cieli e le acque. Queste alterazioni fondate sulla realtà Canaletto le ottiene anche con la sua «certezza illuministica di verità assoluta». Ponetevi di fronte al «Ponte di Rialto da sud» o «Al laboratorio dei marmi in Campo San Vidal» e capirete che cosa intendeva Roberto Longhi col dire: «Quella sua certezza illuministica di verità assoluta, volta alla luce dorata, a traversoni d'ombra, dei pomeriggi inutili in una Venezia che si sbriciola e scropeola come le rughe delle sue mirabili acqueforti, ha la meschia stereoscopica delle vedute del Mondo Nuovo». Per giungere alla troppo abbagliante scoperta del «Mondo Nuovo», Canaletto non poteva che «nascer» a Roma, non poteva che ripartire dalla Storia, il solo modo per affrontare radicalmente lo spazio e inventare così una pittura carica di futuro.

Da molti anni se si dice Canaletto, si dice Alessandro Bettagno, cui si deve questo nuovo straordinario evento espositivo. Fino al 10 giugno alla Fondazione Cini di Venezia, con 75 opere tra disegni e dipinti. Catalogo Electa.

Franco Miracco

ROMANZI Helga Schneider alla ricerca di una impossibile consolazione

Mia madre, emblema del Male

e il piccolo Peter, di neanche due - per arruolarsi volontaria nelle SS e seguire la propria vocazione: servire il Führer prestando la propria opera di guardiana nei campi di sterminio.

Così Helga trascorre gli anni decisivi della propria esistenza sbattuta fra l'aspra incomprendimento della matrigna e il collegio. Per compensare ciò che le manca, per avere «la sensazione di valere qualcosa» scrive. Fino agli Anni Sessanta scrive in tedesco, lunghi manoscritti di scarso valore «che servivano solo a cacciare l'angoscia». Poi in italiano, altri racconti e romanzi che gli editori continuano a rifiutare. Finché, nel '95, a quasi sessant'anni e in soli quattro mesi, scrive «Il rogo di Berlino». Adelphi lo pubblica, e con



Helga Schneider

sua madre le mette fra le mani una manciata di bracciali e collanine sottratti agli ebrei sulla soglia della camera a gas. Scappa e giura a se stessa che non l'avrebbe rivista mai più.

Invece, spinta ancora una volta dal «bisogno rabbioso di avere una madre», ventisette anni dopo accetta d'incontrarla nuovamente, nel Senioreneheim, la casa di riposo per anziani in cui è ricoverata. E il 1998. La donna ha ormai novant'anni. Nel fisico, è ridotta all'ombra di se stessa. Ma la mente, seppur guastata dalla vecchiezza, è ancora capace di crudeli ricatti e perfidi raggi, mentre il ricordo del lager, e con esso la ferocezza per l'antico ruolo di torturatore e boia (a Ravensbrück ha partecipato agli esperimenti su cavie umane), è ancora tenace, tragicamente irriducibile.

Helga traduce, nelle pagine del libro, il dubbio che la consola e, allo stesso tempo, la devasta: «Sei stata davvero un'irriducibile nazista, madre, o hai detto tutte quelle cose orrende per aiutarmi a odiarti?». Ma «Lasciami andare, madre» è molto di più che la storia di un rapporto irrinunciabile negato dagli eventi della Storia. È anche una finestra aperta sul pozzo del Male, sulla sua forza seduttiva, sul suo potere ammaliatore. Ed è un segnale di allerta, un grido d'allarme, contro una minaccia ancora presente, che non smette di raggelare il mondo.

Loretta Marsilli

IN LIBRERIA

I PIÙ VENDUTI

NARRATIVA ITALIANA

- 1) Tamaro «Rispondimi» (Rizzoli)
- 2) Camilleri «La scomparsa di Patò» (Mondadori)
- 3) Eco «Baudolino» (Bompiani)

NARRATIVA STRANIERA

- 1) Smith «Figli del Nilo» (Longanesi)
- 2) Cornwell «L'ultimo distretto» (Mondadori)
- 3) Harris «Chocolato» (Garzanti)

SAGGISTICA

- 1) Crepet «Non siamo capaci di ascoltarli» (Einaudi)
- 2) Alberoni «La speranza» (Rizzoli)
- 3) Veltri-Travaglio «L'odore dei soldi» (Editori Riuniti)

(La classifica è fornita dall'agenzia Ansa)

«La morte di Vishnu» di Manil Suri
(pagg. 303 - lire 32 mila - Mondadori)

Dopo essere stato il «caso» della Fiera di Francoforte nel 1999, acquistato da Norton per 350 mila dollari, venduto in 15 paesi e accolto dalla critica come un capolavoro, arriva anche in Italia il romanzo d'esordio di un matematico indiano di 44 anni, trasferitosi negli Stati Uniti quando aveva vent'anni. Il romanzo riflette i conflitti di una società in transizione attraverso le storie, i desideri e le aspirazioni degli abitanti di un fatiscente caseggiato di Bombay, raccontate dallo spirito di Vishnu, un vecchio ubriacone che nelle prime pagine giace moribondo. Tessuto su una fitta rete di simfonie con la tradizione e la spiritualità induiste, ma capace di rappresentare un'India vera alla Dickens, «La morte di Vishnu» è stato paragonato ai grandi romanzi della tradizione inglese.



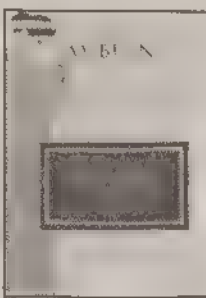
«Matrimonio combinato» di Chitra Banerjee Divakaruni
(pagg. 300 - lire 30 mila - Einaudi)

In «Vestiti», uno dei racconti più intensi della raccolta, Sumitra, nata a Calcutta, segue suo marito in una grande città americana. Gli Stati Uniti finiscono per rappresentare il miraggio - o la condanna - di un'esistenza radicalmente diversa: simbolo delle loro inquietudini diventa la fascinazione di Sumitra per la moda occidentale in una metafora della condizione dell'esule. È solo uno degli undici racconti, con cui l'autrice della «Maga delle spezie» ha esordito nel 1995. Sono ritratti di donne indiane emigrate in America, tutte ugualmente «in bilico» perché vivono sulla propria pelle il conflitto fra l'antica società patriarcale e nuove vite dove sperimentare soddisfazioni e dolori inediti.



«La tomba di Antigone» di Maria Zambrano
(pagg. 153 - lire 20 mila - La Tartaruga)

Straordinario testo filosofico-poetico-teatrale, scritto nel 1967 dalla Zambrano, allieva di Ortega y Gasset e figura tra le più originali del pensiero del '900, «La tomba di Antigone» non è solo una nuova lettura del personaggio sofocleo ma soprattutto un'incomparabile riscrittura che fa vivere Antigone di un tempo supplementare e di una vita propria, dentro e oltre la tragedia assegnata. L'autrice riprende, infatti, la figlia di Edipo laddove Sofocle l'abbandona, e discende con lei agli Inferi, che sono anche gli inferi dell'anima, dei legami familiari e della città (la guerra civile e la tirannia). E anche «Diotima di Mantinea» parla da una presenza rimasta celata nel pensiero filosofico stesso di cui rappresenta il cuore inascoltato.



«Il movimento surrealista» di Franco Fortini con antologia e bibliografia a cura di Lanfranco Binni
(pagg. 287 - lire 22 mila - Garzanti)

L'editore Garzanti ripropone, con interventi di Lanfranco Binni, il libro che Franco Fortini dedicò al fenomeno artistico del surrealismo nel 1959. Un'opera utile per orientarsi tra idee e politiche attuali, che ripercorre le fasi dell'«avventura» surrealista - nata nel primo quarto del Novecento - dalle origini tardosimboliche e dadaiste fino al difficile confronto con la «società dello spettacolo». L'itinerario del movimento fondato e diretto da André Breton viene seguito attraverso i testi dei poeti (da Aragon ad Artaud, da Eluard a Tzara), le dichiarazioni collettive, le «azioni», i rapporti internazionali (dagli Stati Uniti alla Francia), nell'intento di restituire ai surrealisti quanto appartiene loro.



«Le nevi dell'Equatore» di Mirella Tenderini
(pagg. 175 - lire 28 mila - Centro Documentazione Alpina)

In tempi in cui viaggi e avventura rischiano di rimanere impacchettati nel dilagante e onnipotente turismo, un libro come questo di Mirella Tenderini è consolante. Dalla ricerca dei Monti della Luna alla scoperta delle sorgenti del Nilo fino all'ascensione del Kilimanjaro, del Monte Kenya e del Ruwenzori, l'autrice traccia la storia delle esplorazioni coloniali e alpinistiche dell'Africa. Ma lo fa con un occhio sempre ben aperto sul presente, sì che il libro non è solo una regesto di imprese narrate con puntiglio e ricca documentazione, ma un'occasione per cercare tra le montagne d'Africa le tracce di avvenimenti che ancora oggi muovono le vicende di quelle inquiete e affascinanti regioni.





CINEMA Il film di Ridley Scott protagonista della 73.a edizione dei premi Oscar

«Gladiator», trionfo annunciato

La serata seguita in diretta da due miliardi di spettatori

Il film «La battaglia della Terra» domina ai Golden Raspberry Pernacchie all'alieno Travolta

LOS ANGELES Gli anti-Oscar per il peggior film e per il peggior interprete maschile sono stati assegnati ieri al film «La battaglia della Terra» e a John Travolta, nei panni di un terrificante - non solo d'aspetto - alieno con acconciatura rasta e denti ingialliti.

Travolta e la pellicola di cui è anche produttore erano i candidati più papabili per i Golden Raspberry, le pernacchie d'oro che ogni anno, prima della cerimonia ufficiale degli Oscar, vengono affibbiati alle peggiori opere cinematografiche statunitensi. I 535 giurati hanno assegnato 7 premi al film e giudicato Travolta («e chiunque sia apparso accanto a lui») la peggiore coppia cinematografica dell'anno. Un record di «pernacchie» che fin dal '96 apparteneva a «Showgirl».

A Travolta è stato anche attribuito il premio - una statuetta dorata, brutta copia dell'originale - per la peggiore interpretazione maschile in assoluto in un ruolo da protagonista. Gli fa compagnia Madonna, per il ruolo di mamma single incinta di un gay in «Sai cosa c'è di nuovo?». La cantante attrice è sempre stata uno dei bersagli preferiti degli anti-Oscar. Castigato anche il seguito di «The Blair Witch Project»: «Book of Shadow: Blair Witch 2» è stato premiato come peggiore sequel dell'anno.

«La battaglia della Terra» ha ricevuto i premi anche per la peggiore attrice non protagonista, Kelly Preston, moglie di Travolta, il peggiore attore non protagonista (Barry Pepper), la peggiore regia (Robert Christian) e la peggiore sceneggiatura (Co-

rey Mandle e J. D. Shapiro). Non si soppone il produttore del film, tratto da un racconto di Ron Hubbard, fondatore del movimento spirituale «Scientology», di cui Travolta e consorte sono seguaci. «Tutta pubblicità gratuita», gongola Elie Samaha, «più i critici ci attaccano più dvd venderemo».

Il film in cinese «La Tigre e il Dragone», invece, ha trionfato sabato a Los Angeles nella sedicesima edizione dell'Independent Spirit Awards, gli Oscar del cinema indipendente.

Oltre a ricevere il premio riservato al miglior film indipendente dell'anno «La Tigre e il Dragone» ha conquistato anche il riconoscimento per la miglior regia (Ang Lee) e per la miglior attrice non protagonista (Zhang Ziyi). La cerimonia si è tenuta, come è tradizione, sotto un enorme tendone bianco allestito sulla spiaggia di Santa Monica in una atmosfera informale, in netto contrasto con gli Oscar.



John Travolta in una scena di «La battaglia della Terra».

LOS ANGELES I più mattinieri sapranno già se «Il gladiatore» è riuscito a fare man bassa di Oscar. Il film di Ridley Scott, sotto la spinta delle sue 12 candidature, era, infatti, il favorito alla vittoria nella categoria più prestigiosa, quella per la miglior pellicola. La lotta appariva molto più equilibrata in numerose altre categorie, cosicché la 73.ma edizione degli Oscar si è rivelata tra le più incerte degli ultimi anni. Per 17 volte negli ultimi 18 anni la pellicola con più candidature ha sempre vinto il premio per

fico di droga. In lizza c'era anche «La Tigre e il Dragone» di Ang Lee (favorito quale miglior film straniero), il delizioso «Chocolat» con Juliette Binoche ed «Erin Brockovich» di Soderbergh con Julia Roberts in lizza quale miglior attrice.

Incassando fino all'ultimo anche il duello nella categoria maschile con Russell Crowe e Tom Hanks favoriti alla pari della vigilia. La carica di rabbia e tristezza interiore del Gladiatore Maximus avevano conquistato molti membri della Academy. Ed erano emerse indubbie resistenze a conferire ad Hanks il terzo Oscar della sua carriera (impresa riuscita solo ad altri quattro attori nella storia del cinema). Il potente sindacato attori, chiamato poche settimane fa ad assegnare il suo premio annuale, aveva scelto una terza via optando per Benicio Del Toro, il poliziotto onesto di «Traffic». Ma agli Oscar il bravo Del Toro (che nel film recita in spagnolo) è stato confinato nella categoria dei non protagonisti.

«La Tigre e il Dragone» era il super-favorito per l'Oscar per il miglior film straniero.

Tra i due italiani in lizza - Ennio Morricone per la musica di «Malena» e Pietro Scalia per il montaggio di «Gladiator» - era indubbiamente il secondo ad ave-

re più possibilità di vittoria. Scalia aveva già vinto un Oscar per «JFK», mentre Morricone, alla quinta candidatura, non aveva ancora vinto alcuna statuetta.

La «notte delle stelle» allo Shrine Auditorium di Los Angeles, presentata dal comico Steve Martin, al suo esordio come maestro delle cerimonie dopo i sette anni di Billy Crystal (che quest'anno ha dovuto rifiutare a causa di impegni cinematografici) è stata seguita in diretta da oltre due miliardi di telespettatori in 130 nazioni.

E quest'anno la maledizione del 2000 non si è ripetuta. Tutto si è svolto tranquillamente. Le statuette non sono state rubate, le schede non sono state smarrite, nessuno ha cercato di pubblicare in anticipo i risultati. La maggiore polemica la Academy l'ha scatenata contro il tentativo di mettere all'asta su Internet un biglietto per la cerimonia degli Oscar.

Vista la scarsità di polemiche, qualcuno ha tentato di smuovere un po' le acque ricordando che Hollywood, mentre si assiste al boom degli artisti asiatici (con «La Tigre e il Dragone» in prima fila), gli attori neri continuano ad essere sistematicamente ignorati. Negli ultimi dieci anni solo una dozzina di artisti di colore hanno ricevuto candida-



Russell Crowe in una scena del film «Il gladiatore».

ture agli Oscar e soltanto due hanno portato a casa una statuetta (Whoopi Goldberg per «Ghost» e Cuba Gooding Jr. per «Jerry Maguire»).

La vera tempesta che sta per addensarsi sugli Oscar, è su Hollywood in generale, è il doppio sciopero degli sceneggiatori (a partire dal 2 maggio) e degli attori (dal primo luglio) che rischia di paralizzare la produzione di tutti i film. L'industria del cinema produce a Los Angeles un giro di affari di oltre 31 miliardi di dollari l'anno, con benefici che ricadono sulla intera città: dal

noleggio delle limousines alle compravendite immobiliari.

Mentre le compagnie cinematografiche stanno facendo i salti mortali per completare i film già iniziati entro la scadenza estiva, giocando d'anticipo sul doppio sciopero, le prospettive non appaiono incoraggianti per la capitale del cinema, già alle prese con una crisi energetica che potrebbe lasciare tra alcune settimane la città al buio quando milioni di condizionatori d'aria entreranno in azione al primo caldo estivo.

Cristiano Del Riccio

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA

AMBASCIATORI

brad pitt

Rubano pietre e spaccano ossa

snatch

SCOPRENDO FORRESTER

NAZIONALE

ROBERT DE NIRO

15 MINUTI

Follia omicida a New York

GLI ALTRI FILMS:

- IL GLADIATORE • TRAFFIC • PRIMA O POI MI SPOSO
- QUILLS LA PENNA DELLO SCANDALO • THE FACULTY E DA VENERDI
- MISS DETECTIVE • THE OPPORTUNISTS

PARCHEGGIO AL PARK S. DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01). LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRTS DEI FILMS E LE PENNE PARKER

GIOTTO

brad pitt

Rubano pietre e spaccano ossa

snatch

SCOPRENDO FORRESTER

NAZIONALE

ROBERT DE NIRO

15 MINUTI

Follia omicida a New York

GLI ALTRI FILMS:

- IL GLADIATORE • TRAFFIC • PRIMA O POI MI SPOSO
- QUILLS LA PENNA DELLO SCANDALO • THE FACULTY E DA VENERDI
- MISS DETECTIVE • THE OPPORTUNISTS

PARCHEGGIO AL PARK S. DI FORO ULPIANO (FERIALI 18-01 FESTIVI 15-01). LA SOSTA PER 3 ORE TI COSTA SOLO L. 2500. SONO DISPONIBILI ALLA CASSA DEL NAZIONALE LE T-SHIRTS DEI FILMS E LE PENNE PARKER

MUSICA Applaudito concerto a Gorizia

Una serata «giocosa» all'insegna dei Puccini

GORIZIA Doveva essere l'occasione per celebrare la passione che lega Gorizia alla musica dei Puccini, dinastia che per quattro generazioni ha accompagnato la storia musicale italiana. Ma un incidente stradale occorso a Simonetta Puccini, ultima discendente della famiglia, ha impedito che la celebrazione, venerdì scorso all'Auditorium, programmata dall'associazione «Lipizer» nell'ambito dei «Concerti della sera» con la partecipazione dell'Orchestra dell'Opera Giocosa del Friuli-Venezia Giulia fosse anche un momento di incontro con una rappresentante della celebre famiglia. A parlare, dunque, è stata la musica di Domenico Puccini e, naturalmente, di Giacomo, cui è stata dedicata tutta la seconda parte della serata.

Ad aprire l'appuntamento, al di fuori del tema monografico scelto, una composizione giovanile rossiniana, le Variazioni per clarinetto e orchestra da camera, affidate all'esecuzione del clarinetista Roberto Nonini. Pagina impervia che concentra diverse difficoltà virtuosistiche, la partitura delle Variazioni è stata risolta piuttosto agevolmente dal solista.

Di altra natura, invece, il Concerto per piano e orchestra di Domenico Puccini, costruito su una struttura melodica e armonica estremamente lineare senza struttura melodica e armonica estremamente lineare senza rilievi di sorta. Solista nel Concerto, la pianista Maura Soro in una esecuzione fin troppo misurata e contenuta, bene accolta dal pubblico.

Applausi calorosi, infine, per il soprano Ilaria Zanetti, sicura protagonista di temperamento in due immancabili pagine operistiche (da «Gianni Schicchi» e da «Bohème»), per il coro «Città di Trieste» istruito da Cristina Semeraro e impegnato nel breve Requiem dedicato a Verdi e, fuori programma, nel coro a bocca chiusa della «Madama Butterfly». A completare il programma del concerto, una pagina giovanile per archi, i «Crisantemi», il cui spunto tematico sarà utilizzato da Giacomo Puccini in «Manon Lescaut».

L'insieme è stato concertato da Severino Zannerini, musicista di vaglia, la cui presenza è sempre molto apprezzata dalla platea della «Lipizer». Divertimento tra il pubblico nel seguire le presentazioni dei brani, proposte da Zannerini pure con qualche aneddoto. Resta però il dubbio che la presentazione dettagliata della prossima gita della «Lipizer» nei luoghi pucciniani avrebbe potuto trovare una cornice diversa e più opportuna.

Dalia Vodice

Letteratura

Claudio Magris premiato a Lipsia per i suoi meriti «europei»

BERLINO Claudio Magris ha ricevuto ieri a Lipsia il Premio letterario per la comprensione europea. Il riconoscimento - dotato di 20 mila marchi (quasi 20 milioni di lire) - è stato conferito allo scrittore, critico e germanista italiano in una cerimonia svoltasi al Municipio di Lipsia, dove ieri si è conclusa la Buchmesse, la tradizionale Fiera internazionale del libro.

Nella motivazione, la giuria ha sottolineato in particolare i grandi meriti di Magris nella diffusione della letteratura in lingua tedesca in Italia, rilevando come lo scrittore triestino abbia insistito molto sulla trasfigurazione letteraria della realtà.

La «laudatio» è stata pronunciata dallo scrittore svizzero Adolf Muschg, secondo il quale nelle opere di Claudio Magris si riconosce la frontiera al tempo stesso come barriera e punto di contatto verso l'alto. E ciò, ha rilevato Muschg, per creare una comprensione che va sempre rigenerata.

Nella stessa cerimonia un riconoscimento è andato anche a Norbert Randow, traduttore del bulgaro e altre lingue slave.

In una biografia

John Lennon voleva licenziare Paul McCartney dai «Quarrymen»

LONDRA John Lennon e Paul McCartney rischiavano di separarsi poche settimane dopo il loro primo incontro, quando i Beatles non erano ancora nati: è quanto sostiene il biografo dei Beatles, Hunter Davies, nel suo nuovo libro, dal titolo «The Quarrymen», in cui si rivela che Lennon voleva licenziare McCartney alla porta poiché lo riteneva «precoce e temerario» e quindi che l'amico potesse prendere il suo posto alla guida del complesso antecedente ai Beatles, appunto i Quarrymen.

Ma le rivelazioni non finiscono qui. Sempre secondo il libro - basato sulle testimonianze di un membro dei Quarrymen, Eric Griffiths - John Lennon ebbe un breve rapporto omosessuale con il manager dei Beatles, Brian Epstein. Si tratta della prima conferma di una relazione da molti sospettata per anni nel mondo della musica. L'affaire durò solo una notte, ha raccontato Griffiths, e si consumò in Spagna nell'aprile del 1963 poco dopo la nascita di Julian Lennon.

Quanto ai rapporti tra Lennon e McCartney, fu lo stesso Griffiths a convincere il leader della band a non cacciare quel ragazzo «precoce».

APPUNTAMENTI

Il Trio di Parma alla Sala Tripovich Dorelli nell'«Amico di tutti»
Lingue nostre: serata di poesia «Re Lear» in scena a Udine

TRIESTE Oggi, alle 20.30, alla Sala Tripovich, per la Sdc, si replica il concerto del Trio di Parma.

Oggi, alle 22, ai Macachi di viale XX Settembre 39 «Noche caliente».

Oggi, alle 18.30, al Circolo delle Generali, primo appuntamento di «Un tritico per il cinema», a cura di Liliana Ulessi e Umberto Bosazzi, dedicato agli Oscar.

Oggi, alle 23, al Teatro Miela, concerto jazz dell'Art Beat Ensemble.

Oggi, alle 18, al Teatro Cristallo, serata di poesia «Lingue nostre».

Oggi, alle 18, all'Amirbar Café, la Scuola 55 propone un seminario con il batterista El-lade Bandini.

GRADISKA Domani, alle 21, alla Sala Bergamas, per la rassegna «TMT - Teatralmente Turbati», va in scena «Aspettando Godot», di Samuel Beckett.

SACILE Oggi, alle 21, al Zancanaro di Sacile va in scena, in esclusiva regionale (in sostituzione di «Il leone d'inverno» con Rossella Falk) la commedia «L'amico di tutti» di Bernard Slade con Johnny Dorelli. Regia di Filippo Crivelli.

TRIESTE Oggi, alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con Elisa.

MONFALCONE Venerdì alle 20.45, al Teatro Comunale, per «900 & oltre», concerto dell'Orchestra d'archi italiana (direttore Paul Meyer, Markus Stockhausen tromba, Andrea Lucchesini pianoforte).

PALMANOVA Oggi, alle 20.45, al Teatro «Gustavo Modena» va in scena «Novocento», di Alessandro Baricco, con Eugenio Allegri. Regia di Gabriele Vacis.

UDINE Oggi, alle 20.30, al Teatro Bon di Colugna, serata dedicata agli strumenti antichi con Andreas Staiel al fortepiano e l'Ensemble Zefiro.

Da oggi a sabato al Nuovo va in scena «Re Lear», di Shakespeare, con Mauro e Roberto Sturmo.

LATISANA Domani, alle 20.30, al Teatro Odeon, spettacolo di Maurizio Crozza.

SLOVENIA Domani, alle 12, al Teatro popolare istriano di Pola, il dramma italiano di Fiume replica «Michelangelo Buonarroti», di Miroslav Krieva, regia di Gianfranco Pedullà.

Il 12 aprile alle 22, al Casinò Perla di Nova Gorica, serata con Elisa.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2000/2001. Boris Godunov di Modest Musorgskij. Domani, martedì 27 marzo ore 20 (turno B/A), terza rappresentazione. Repliche: mercoledì 28 marzo ore 20 (turno C/B), venerdì 30 marzo ore 20 (turno E/C), sabato 31 marzo ore 17 (turno S/S), domenica 1 aprile ore 16 (turno G/G), martedì 3 aprile ore 20 (turno F/E). Vendita dei biglietti: a Trieste presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-16-19 (oggi riposo). A Udine presso Acad, via Faedis 30, 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

AMICI DELLA CONTRADA. Ore 17: prolusione allo spettacolo «Capitolo secondo». Salone del

Circolo delle Generali. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali.

AMICI DELLA CONTRADA. Ore 18: «Lingue nostre», serata dedicata alla poesia dialettale regionale. A cura di Alta Marea e Amici della Contrada. TEATRO CRISTALLO. Ingresso libero.

SOCIETÀ DEI CONCERTI - SALA TRIPCOVICH. Turno di abbonamento rosso. Stasera alle 20.30 concerto del Trio di Parma, pianoforte, violino e violoncello. In programma musiche di Ludwig van Beethoven (op. 1 n. 3, op. 1 n. 2 op. 97 «Arciduca»).

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. 17, 19.30, 22: «Scoprendo Forrester» con Sean Connery.

ARISTON. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Billy Elliot». Un ragazzo, la sua famiglia, la danza... tra fanciullezza e adolescenza il momento della scelta decisiva. Il film inglese che sta conquistando il mondo, candidato agli Oscar. 2.0 mese di successo a Trieste.

ARISTON. SCUOLE. Ogni sabato ore 10.45: «Billy Elliot» per le scuole elementari, medie e superiori a lire 7000. Prenotare tel. 040-304222.

SALA AZZURRA. Ore 17.50, 19.55, 22: «Le fate ignoranti» di Ferzan Ozpetek, con Margherita Buy e Stefano Accorsi.

EXCELSIOR. Ore 16.30, 18.25, 20.20, 22.15: «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, con Nanni Moretti, Laura Morante e Silvio Orlando.

GIOTTO 2. 16.45, 19.20, 22: «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russell Crowe. Candidato a 12 Oscar.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «A mia moglie piace il lecca lecca».

NAZIONALE 1. 15.45, 17.50, 20.22.15: «15 minuti» - follia omicida a New York con Robert De Niro.

NAZIONALE 2. 16.30, 19.15, 22: «Traffic» con Michael Douglas e Catherine Zeta-Jones. Candidato a 5 Oscar.

NAZIONALE 3. 16 e 17.45: «Prima o poi mi sposo» con Jennifer Lopez. La più deliziosa e divertente commedia dell'anno! Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. 19.45 e 22: «What women want» (Quello che le donne vogliono) con Mel

Gibson. Il film che da 2 mesi diverte tutta Trieste! Ult. giorni.

NAZIONALE 4. 16, 18, 20.10: «The Faculty» di R. Rodriguez. Dal regista di «Dal tramonto all'alba» e dallo sceneggiatore di «Scream» un agghiacciante fantahorror.

NAZIONALE 4. Solo alle 22.15: «Quills, la penna dello scandalo» con G. Rush (De Sade), K. Winslet, J. Phoenix e M. Caine. Perverso, divertente, sexy, inquietante. Candidato a 3 Oscar. Vietato 18. Ult. giorno.

SUPER. 16, 18, 20.05, 22.10: «Chocolat» con Juliette Binoche e Johnny Depp. Applaudirete il film candidato a 5 Oscar.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. 18, 20, 22: «L'ultimo bacio» di Gabriele Muccino, con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno, Stefania San-

drelli. Solo domani per la rassegna «Il martedì all'Alcione» «In the mood for love», mercoledì in lingua originale spagnola «Garage Olimpo».

CAPITOL. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Ti presento i miei» con R. De Niro.

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. 26 marzo (turno A); 27 marzo (turno D); 28 marzo (turno E); 29 marzo (turno C); 30 marzo (turno B); 31 marzo (turno F). Abb. a 10 e abb. a «5+1» formula B. «Re Lear» di W. Shakespeare, con G. Mauri e R. Sturmo, regia di G. Mauri. 1 aprile ore 20.45 fuori abbonamento: Francesco De Gregori. Biglietteria (tel. 0432/248419). Orario: lunedì 18-19; da martedì a sabato 10-12.30 e 16-19. Domenica e festivi chiuso (in gio-

vedì spettacolo la biglietteria apre 75 minuti prima dell'inizio). Biglietteria on line: www.tkts.it.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. Stagione concertistica 2000/2001. Venerdì 30 marzo p.v. ore 20.45: Orchestra d'Arch. Italiana. Paul Meyer - direttore, Markus Stockhausen - tromba, Andrea Lucchesini - pianoforte. Musiche di André Jolivet, Dmitrij Sostakovic, Goffredo Petrassi, Biglietti alla cassa del teatro (ore 17-19). Utat - Trieste, Acus - Udine.

EXCELSIOR. 17.45, 20, 22.10: «Ti presento i miei».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «What women want» con Mel Gibson, ore 21.15. Ingresso lire 9000. **TEATRO P.P. PASOLINI.** Stagione

di prosa 2000-2001. 27 marzo, ore 21: La compagnia «Le parole le cose» presenta «Lezioni di catteriva» di Stefano Benni, Ellekappa, Lucia Poli. Diretto e interpretato da Lucia Poli. Pre-vendita: Ufficio del Teatro i giorni: 26, 27 marzo ore 10.30-12.30. Biglietteria del teatro i giorni: 27 marzo ore 20-21. Informazioni 0431/370273.

GORIZIA

CORSO. Sala rossa. 17.30, 19.50, 22.15: «15 minuti» - follia omicida a New York con R. De Niro. Sala blu. 17.45, 20, 22.15: «Le fate ignoranti», con M. Buy. Sala gialla. 18.30, 21.45: «Il gladiatore», con Russell Crowe. VITTORIA. Sala 1. Sala Thx. 17.20, 19.50, 22.20: «Scoprendo Forrester» con S. Connery. Sala 3. 18, 20, 22: «Dracula's legacy». V.m. 14 anni.

RAI REGIONE Undicetrenta: Pino Roveredo guida alla realtà carceraria

Nella «città dei cancelli»

Si presenta «Orient-Express, tra storia e leggenda»

La città dei cancelli» così lo scrittore triestino Pino Roveredo definisce, nel titolo del suo libro, il carcere. E sarà proprio Pino Roveredo a fare da guida attraverso la realtà carceraria della nostra regione questa settimana a Nordest Italia - Undicetrenta. Porteranno le loro testimonianze i responsabili delle Case circondariali del Friuli-Venezia Giulia, ma anche detenuti e loro familiari, personale carcerario, volontari che, a vario titolo, sono vicini alla dura realtà del carcere e della carcerazione. Alla trasmissione realizzata da Daniela Picci e Fabio Malusà, gli ascoltatori possono intervenire telefonando all'800-009978.

Oggi pomeriggio, invece, Piero Pileri e Maddalena Berlino parleranno della selezione del personale. Interverrà da Milano Daniela Bollino «cacciatrice di teste» e l'ospite Andrea Notaricola darà alcuni consigli sulla stesura del curriculum vitae. Seguirà, nello spazio dell'arte, un'intervista con il critico Achille Bonito Oliva, in occasione del-

la mostra «Odissee nell'Arte» al Museo Revoltella di Trieste.

Domani Tullio Durigon e Giancarlo Deganutti ospiteranno Luisa Sello, concertista e docente di flauto, che recentemente ha pubblicato due CD, e Renato Strukelj che, con il suo trio, ha dedicato una serie di composizioni alla natia Cave del Predil. Per le pagine gastronomiche, in collaborazione con l'Accademia italiana della cucina, si parlerà di erbe aromatiche e del «crufut», insaccato riprodotto da alcuni norcini di Artergna e Buia secondo un'antica ricetta.

Giovedì Noemi Calzolari si occuperà della serata di gala del 3 aprile che inaugurerà il rinnovato Politeama Rossetti. Per quanto riguarda lo spazio della musi-

ca, a cura di Marisandra Calacione e Isabella Gallo, Rino Alessi recensirà il «Boris Godunov» di Mussorgsky, in scena al Teatro Verdi di Trieste, e poi sarà illustrata l'attività dell'Orchestra Sinfonica del Friuli-Venezia Giulia.

Venerdì l'inserto scienza, condotto da Daniela Gross, ospiterà Aulo Borchia, direttore della Radioterapia dell'Azienda ospedaliera di Trieste (che parlerà di alte energie e nuovi metodi di calcolo per i trattamenti radioterapici), e Massimo Marsili, psichiatra, che parlerà dei contenuti degli obiettivi della Giornata mondiale della salute mentale che si terrà il 7 aprile.

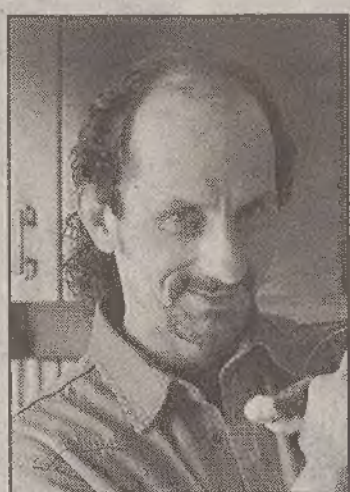
Regia di Angela Rojac. Alle 14.30 la rubrica dedicata ai libri di Lilla Cepak proporrà storie di operai goriziani

raccontate da Gloria Nemes e da Anna Di Gianantonio e altre novità friulane.

Sabato, alle 11.30, il supplemento di Nordest Italia condotto da Massimiliano Rovati, per la regia di Daniela Schifani-Corini, si collegherà, tra l'altro, con la Fiera di Udine per illustrare la rassegna «Hobby, sport e tempo libero» e con il Centro «Paolino d'Aquileia» di Udine dove sarà presentato il «Lezionario» in lingua friulana.

Si parlerà, inoltre, del nuovo originale radiofonico, in onda ogni giorno, alle 12.15, a partire dal 2 aprile, dal titolo «Orient-Express, tra storia e leggenda» con gli autori, Claudio Grisanchi e Liliana Ulessi, e la regista, Marisandra Calacione.

Domenica alle 12.10 circa sarà riproposta la prima puntata dell'originale radiofonico di Paolo Marcolin «Il volo di Matteo», fiaba moderna che racconta l'incontro di due bambini con uno strano personaggio - interpretato da Dario Penne - giunto dal passato su un vecchio aereo da guerra. Regia di Mario Mirasola.



Pino Roveredo

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE5	ITALIA1	RETE4	TMC
6.00 Euronews 6.25 IL COLORE DEI SANTI: SAN LUIGERO 6.30 TG1 - RASSEGNA STAMPA 6.40 CCISS - CHE TEMPO FA 6.45 RAIUNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi. 7.00 TG1 (8.00 - 9.00) 7.05 TG1 ECONOMIA 7.30 TG1 FLASH L.I.S. 9.30 TG1 FLASH 10.00 TUTTOBENESSERE 10.05 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO VARIABILE 10.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA 10.40 LA SIGNORA DEL WEST 11.25 CHE TEMPO FA 11.30 TG1 11.40 LA PROVA DEL CUOCO 12.35 LA SIGNORA IN GIALLO 13.30 TELEGIORNALE 14.00 TG1 ECONOMIA 14.05 RICOMINCIARE 14.35 CI VEDIAMO SU RAIUNO 16.15 LA VITA IN DIRETTA 17.00 TG1 (ALL'INTERNO) 17.10 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO) 18.55 QUIZ SHOW - L'OCCASIONE DI UNA VITA (PRIMA PARTE). Con Amadeus. 20.00 TELEGIORNALE 20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI 20.40 QUIZ SHOW (SECONDA PARTE) 20.55 FUORI DAL MONDO. Film (drammatico '99). Di Giuseppe Piccioni. Con Margherita Buy, Silvio Orlando. 22.55 TG1 23.00 PORTA A PORTA 2.02 TG1 NOTTE 2.05 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA 2.05 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO 2.10 RAI EDUCATIONAL - AFORISMI 2.15 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo. 2.15 RAI NOTTE 2.20 TRUFFA INTERNAZIONALE. Film (giallo). Di J. Rusnak. Con François Perier, Karim Allouini. 3.20 INVESTIGATORI D'ITALIA 4.15 ZORRO 4.40 VIDEOCOMIC 5.20 TG1 NOTTE (R) 5.50 DALLA CRONACA	6.05 VILLA ARZILLA 6.40 L'OROSCOPO DI GABRIELLA BELLISARIO 6.45 LAVORAZI (R) 6.55 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI 7.00 GO CAT MATTINA 9.05 VISSERO INFELICI PER SEMPRE 9.30 PROTESTANTISMO 10.00 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO VARIABILE 10.10 IN VIAGGIO CON SERENO 10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 10.35 TG2 MEDICINA 33 10.55 NONSOLO SOLDI 11.05 TG2 MOTORI 11.15 TG2 MATTINA 11.30 ANTERIMA I FATTI VOSTRI 12.00 I FATTI VOSTRI. Con Massimo Giletti. 13.00 TG2 GIORNO 13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ 13.50 TG2 SALUTE 14.00 AFFARI DI CUORE 14.35 AL POSTO TUO 15.30 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE 16.00 WWW.RAIUEBOYSANDGIRLS.COM 17.10 ROSWELL 18.00 TG2 NET 18.10 RAI SPORT SPORTSERA 18.30 TG2 FLASH L.I.S. 18.35 METEO 2 18.40 BATTICUORE 20.00 GREED 20.50 IL DELITTO DI NOVI LIGURE: PER ODIO O PER AMORE 22.35 TG2 NOTTE 22.50 DON JUAN DE MARCO. Film (commedia '95). Di Jeremy Leven. Con Johnny Depp, Marlon Brando. 0.30 SORGENTE DI VITA 1.00 METEO 2 1.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA 1.10 A TUTTA B 1.40 RAINOTTE 1.45 ITALIA INTERROGA 1.50 TUTTOBENESSERE (R) 2.00 LAVORAZI 2.10 QUESTA ITALIA 2.45 RIVISTE 2.55 COSA ACCADE NELLA STANZA DEL DIRETTORE 3.05 SCANZONATISSIMA	6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS 8.05 RAI EDUCATIONAL - MEDIANTE 8.30 RAI EDUCATIONAL - LA FABBRICA DEGLI SPILLI 9.00 RAI EDUCATIONAL - L'OMBELICO DEL MONDO 9.30 COMINCIAMO BENE 11.30 TG3 ITALIA - PRIMA PARTE 12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE 12.25 TG3 ITALIA - SECONDA PARTE - TG3 METEO 12.55 TG3 ARTICOLO 1 13.10 TG3 L'UNA ITALIANA 14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO 14.50 TG3 LEONARDO 15.00 TG3 NEAPOLIS 15.10 TRE RAGAZZI. Documenti. 15.20 ZONA FRANKA. Con Alessandra Bellini e Andrea Soffiantini. 15.45 LA MELEVISIONE: FAVOLE E CARTONI 16.30 TG3 TR GAGAZZI 16.40 COSE DELL'ALTRO GEO 17.30 GEO & GEO 18.10 TG3 METEO 19.00 TG3 - METEO REGIONALI 20.00 RAI SPORT TRE 20.10 BLOB 20.30 UN POSTO AL SOLE 20.50 NOVECENTO, GIORNO DOPO GIORNO. Con Pippo Baudo. 22.55 TG3 23.05 TG3 PRIMO PIANO 23.30 SFIDE 0.20 TG3 - TG3 METEO 0.30 PRIMA DELLA PRIMA: LA CENERENTOLA 1.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA 1.05 FUORI ORARIO. COSE MAI VISTE 1.15 RAINNEWS 24 1.25 SUPERZAP (R. 3.15-5.15) 1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO (R) 1.45 MAGAZINES TEMATICO DI RAINNEWS 24 (R. 4.15) 2.30 NEWS RACCONTO ITALIANO - PRIMA PARTE 2.25 L'ANGOLINO 2.30 TG3 (reg. in ling. slov.)	6.00 TG5 PRIMA PAGINA 7.53 BORSA E MONETE 7.57 NEWS TRAFFICO 8.00 TG5 MATTINA 8.45 LA CASA NELLA PRATERIA. Telefilm. "Terra dell'oro" (prima parte) 9.45 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R). Con Maurizio Costanzo. 11.30 TERRA PROMESSA. Telefilm. "Le colpe dei padri" 12.30 VIVERE. Telenovela. 13.00 TG5 13.40 BEAUTIFUL. Telenovela. 14.10 CENTOVETRINE. Telenovela. 14.50 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi. 16.00 I SENTIERI DELLA VITA. Film tv (drammatico '99). Di Paul A. Kaufman. Con Joanne Whalley Kilmer, Alexa Vega. 18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi. 18.40 PASSAPAROLA. Con Gerry Scotti. 20.00 TG5 20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti. 21.00 QUALCOSA DI CUI SPARLARE. Film (commedia '95). Di Lasse Hallström. Con Julia Roberts, Gena Rowlands, Robert Duvall. 23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo. 1.00 TG5 NOTTE 1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R). Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti. 2.00 VERISSIMO (R) 2.30 TG5 (R) 3.00 MURDER ONE. Telefilm. "L'intervista" 3.45 TG5 (R) 4.15 T.J. HOOKER. Telefilm. "Faccia a faccia con l'assassino" 5.00 SISTER SISTER. Telefilm. "Due cuori per Joey" 5.30 TG5 (R)	7.05 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI 8.50 OTTO SOTTO UN TETTO 9.25 A-TEAM 10.20 MAGNUM P.I. Telefilm. "Appuntamento col computer" 11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Il sapore del successo" 12.25 STUDIO APERTO 12.50 VOX POPULI 13.05 WILLCOVOTE 13.05 I CAVALIERI DELLO ZODIACO 13.35 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL 14.05 SIMPSON 14.35 WOZZUP - LA CASA DI ITALIA 1. Con Daniele Bossari. 15.05 USA HIGH. Telefilm. "Bed and breakfast" 15.30 POPSTAR. Con Daniele Bossari. 16.00 MILA E SHIRO, DUE CUORI NELLA PALLAVOLO 17.00 ALVA POKEMO 17.30 BUFFY. Telefilm. "Tutti contro tutti" 19.30 STUDIO APERTO 20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi. 20.45 SFIDA TRA I GHIACCI. Film (azione '94). Di Steven Seagal. Con Steven Seagal, Michael Caine, John Chen. 22.45 ZELIG COUNTDOWN 23.00 ZELIG. Con Claudio Bisio. 24.00 SOUTH PARK 0.30 STUDIO APERTO - LA GIORNATA 0.40 STUDIO SPORT 1.05 ANTERIMA, CHAMPIONS LEAGUE 1.10 I STANTANEE. Film (commedia '91). Di Jocelyn Moorhouse. Con H. Weaving, G. Picot. 2.40 FRASIER. Telefilm. "Diffidenza patologica" 3.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Se facessimo un bebè" 3.25 POPSTAR (R) 3.50 WOZZUP (R) 4.15 KARAOKE. Con Fiorello. 4.40 NON E' LA RAI 5.50 BENNY HILL SHOW 6.05 LE REDINI DEL CUORE. Telefilm. "S.O.S. per Gem" Una donna misteriosa	6.00 MANUELA. Tn. 6.30 MURDER CALL. Telefilm. "Corpo non identificato" 7.20 SAVANNAH. Telefilm. "Intrighi di famiglia" 8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso. 8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R) 8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca e Eleonora Benfatto. 9.00 SENZA PECCATO. Tn. 9.40 ESMERALDA. Tn. 10.40 FEBBRE D'AMORE. Tn. 11.30 TG4 11.40 FORUM. Con Paola Perego. 13.30 TG4 14.10 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno. 15.00 SENTIERI. Tn. 16.05 IL SOLE NELLA STANZA. Film (commedia '63). Di Harry Keller. Con Sandra Dee, Peter Fonda. 18.00 OK IL PREZZO E' GIUSTO. Con Maria Teresa Ruta. 18.55 TG4 19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Eleonora Guarnieri. 19.45 VENTO DI PASSIONE. Tn. 20.45 TERRA NOSTRA. Tn. 22.45 IL MISTERO VON BULOW. Film (drammatico '90). Di Barbet Schroeder. Con Glenn Close, Jeremy Irons. 0.55 TG4 RASSEGNA STAMPA 1.20 L'ARCHIVIO DI 2000. Documenti. 1.10 I STANTANEE. Film (commedia '91). Di Jocelyn Moorhouse. Con H. Weaving, G. Picot. 2.40 FRASIER. Telefilm. "Diffidenza patologica" 3.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm. "Se facessimo un bebè" 3.25 POPSTAR (R) 3.50 WOZZUP (R) 4.15 KARAOKE. Con Fiorello. 4.40 NON E' LA RAI 5.50 BENNY HILL SHOW 6.05 LE REDINI DEL CUORE. Telefilm. "S.O.S. per Gem" Una donna misteriosa	8.35 SIMON & SIMON. Telefilm. 9.35 GANGSTER TUTTOFARE. Film (commedia '69). 11.25 TELEFILM. Telefilm. 11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC 11.50 DRAGNET. Telefilm. 12.25 METEO 12.30 TMC SPORT 12.45 TMC NEWS 13.00 QUANTUM LEAP - VIAGGIO NEL TEMPO. Telefilm. 14.10 RAVENHAWK. Film tv (drammatico '96). 16.30 SIMON & SIMON. Telefilm. 17.30 LA SQUADRIGLIA DELLE PECORE NERE. Telefilm. 18.25 GIUSTIZIERI DELLA NOTTE. Telefilm. 19.30 TMC NEWS - METEO 19.50 TG OLTRE 20.10 TMC SPORT 20.25 INDISCRETO - IRONICAMENTE NEL PALLONE. Con Francesco IZZI. 20.35 CRASH CAMERA. Con Ela Weber e Arnoldo Mangini. 20.50 CUORE CATTIVO. Film (drammatico '94). Di Umberto Marino. Con Kim Rossi Stuart, C. Genovesi. 22.40 TMC NEWS 23.00 ALIEN PREDATORS. Film (fantascienza '87). Di Dean Sarafian. Con Dennis Christopher, Martin Hewitt, Lynn Holly Johnson. 0.30 ROSA ROSAE. Con Silvia Mauro. 1.00 INDISCRETO - IRONICAMENTE NEL PALLONE (R). Con Francesco IZZI. 1.10 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO 1.50 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC.

TELEQUATTRO

6.00 FELICITA'. Telenovela.
6.30 ANIMALI E NATURA: LA LIBERTÀ DELLE PIANURE. Documenti.
7.05 BUONGIORNO
7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 L'ESPERTO RISPONDE...
9.00 FELICITA'. Telenovela.
9.30 VETRINA
10.00 NET CAFE'
10.02 RADICI. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO - FLASH
13.30 TG STREAM
13.45 BASKET: MONTE DEI PASCHI DI SIENA - TELIT TRIESTE
15.15 SPAZIO SPORT
15.20 CALCIO: TRIESTINA - MESTRE
17.10 IL NOTIZIARIO - FLASH (R)
17.30 TG STREAM
18.00 SPORTQUATTRO
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 SPORTSINTONIO
20.30 CEBERG
23.00 IL NOTIZIARIO
23.30 SPORTQUATTRO
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 UN COLPO DA MILLE MILIARDI. Film.
2.30 BASKET: MONTE DEI PASCHI DI SIENA - TELIT TRIESTE
4.00 IL NOTIZIARIO (R)
4.30 PER FAVORE NON MANGIATE LE MARGHERITE. Telefilm.

TELEFRIULI

7.45 SETTIMANA FRIULI
8.00 STRADE
9.30 ALEFF
13.00 TG ORE 13
13.30 IL PUNTO DI VISTA
14.35 REMEMBER
15.00 TG FLASH
16.10 BASKET: SNAIDERO - BENNETTON
17.00 TG FLASH
18.00 CIAO NORDEST
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.40 IL PUNTO DI VISTA
19.45 SPORT IN... OGGI
20.30 IL GRANDE FRASCIELLO
20.35 CEBERG
23.00 IL GRANDE FRASCIELLO
23.15 TELEGIORNALE F.V.G.
0.05 FILM.
6.00 OKAY MOTORI
6.30 MONITOR
7.00 BUONGIORNO NORDEST
9.00 TELEVENTIDA
12.00 USCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 INFORMALMENTE
13.30 FREGOE
13.55 ATLANTIDE
14.15 TELEVENTIDA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTIERA
15.00 TUTTOGGI
15.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
16.50 L'UNIVERSO E'...
17.20 ISTRIA E DINTORNI. Doc.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE - TG SPORT
19.30 LA REGINA DEI 1000 ANNI
20.00 MEDITERRANEO. Doc.
20.30 2000 PAROLE
21.00 MERIDIANI. Doc.
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
0.30 TV TRANSFRONTALIERA
19.00 FREGOE
19.25 ATLANTIDE
19.45 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
20.15 TNE SPORT - L'ATTUALITÀ: SPORTIVA DI TNE
20.30 HINTERLAND
22.15 RISI E BISI
23.15 TNE GIORNALE - LA SECONDA EDIZIONE
23.45 TNE SPORT - L'ATTUALITÀ: SPORTIVA DI TNE
24.00 ATLANTIDE BRAIN UP 2 (R)

DIFFUSIONE EUR.

6.00 OKAY MOTORI
6.30 MONITOR
7.00 BUONGIORNO NORDEST
9.00 TELEVENTIDA
12.00 USCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE - L'EDIZIONE DEL POMERIGGIO
13.15 INFORMALMENTE
13.30 FREGOE
13.55 ATLANTIDE
14.15 TELEVENTIDA
18.30 INFORMALMENTE
18.45 TNE GIORNALE - LA PRIMA EDIZIONE

ANTENNA 3 TS

11.50 MUSICA E SPETTACOLO
12.10 DALL'AUSTRIA ALL'ISTRIA
12.30 ORE 12
12.45 ANTENNA 3 NOTIZIE
13.00 ORE 12
17.45 A MARENDA COI BELUMAT
19.00 PUNTO FRANCO SPORT
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.15 STREAM NEWS SPORT
20.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 QUESTION TIME
24.00 PENTHOUSE
10.10 UNA MEDICINA PER LA VITA
11.15 CANZONI ED EMOZIONI
12.15 OROSCOPO
12.40 COMMERCIALI
14.00 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
15.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 OROSCOPO
21.00 SPORTIVAMENTE
22.30 TPN CRONACHE - 2ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.25 OROSCOPO
23.30 COMMERCIALI
0.30 FILMATO EROTICO. Film.

TELEPORDENONE

10.10 UNA MEDICINA PER LA VITA
11.15 CANZONI ED EMOZIONI
12.15 OROSCOPO
12.40 COMMERCIALI
14.00 IL GRANDE VIAGGIO DELLA VITA
15.00 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 OROSCOPO
21.00 SPORTIVAMENTE
22.30 TPN CRONACHE - 2ª EDIZIONE - TELEGIORNALE
23.25 OROSCOPO
23.30 COMMERCIALI
0.30 FILMATO EROTICO. Film.

TMC2

10.40 VIDEO DEDICA
11.00 FLASH
12.00 SOUNDS - VIDEOCLIP A ROTAZIONE
13.00 VIDEO DEDICA
14.00 FLASH
14.45 4U
16.40 MARAMANA' - OCCHIO AL VIDEOCLIP
17.10 VIDEO DEDICA
17.30 FLASH
17.40 HELP
19.30 ARRIVANO I NOSTRI
20.40 FLASH
20.50 1+1+1=3 - MINIMONOGRAFIA DEDICATA A UN ARTISTA
21.00 BEST - LE MIGLIORI CLASSIFICHE
23.00 TMC2 SPORT
0.30 HELP (REPLICA)

RETE A

10.10 PURE MORNING
12.25 TGA FLASH
14.00 THE WEB CHART
15.00 TOTAL REQUEST LIVE
17.00 SELECT MTV
18.45 TGA SERA
21.00 THE ESSENTIAL: ROBBIE WILLIAMS
21.30 SIMPLY THE BEST: ROBBIE WILLIAMS
22.30 SPECIALE "BRAND NEW TOUR"
23.30 UNDERESSED. Telefilm.
24.00 BRAND NEW

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE
7.30 SUN COLLEGE
8.00 LAMU'
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 CARA DOLCE KYOKO
13.30 BRYGER
14.00 SUPERBOY. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS - POLIZIOTTI CON IL CUORE. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 PIMERIGGIO CON...
17.30 WISHBONE. Telefilm.
18.00 L'INCREDIBILE HULK. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.35 FANTACALCIO NEWS
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 SUN COLLEGE
20.50 VULCANO. Con Paolo Guzzanti.
23.00 BOOKER. Telefilm.
24.00 NEWS LINE
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 PER CENTOMILA DOLLARI TI AMMAZZO. Film (western '67). Di Giovanni Fago. Con G. Garko, Claudio Camaso.
2.30 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

10.30 ALLA RICERCA DEL CRISTALLO SACRO. Film.
12.20 ORACOLANDO
12.30 ROSA DE LEJOS. Tn.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 RANNA
15.00 LOTTO E VINCI
16.00 ROSA DE LEJOS. Tn.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO
20.00 CARTONI ANIMATI
20.50 MILLE MODI PER NASCONDERE UN CADAVERE. Film.
24.00 FILM. Film.
10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 KELLY. Telefilm.
12.00 FLASHMAN. Film.
13.30 MARCELLINA. Tn.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
16.00 PENSIERI PER LA QUARESIMA
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.30 VIAGGIO A ORIENTE.
19.00 LA FAMIGLIA MEZIL
19.20 BRIGHT SPARK
19.45 TG 2000
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 CAMMINI
21.30 ZIBALDONE
22.00 BASKET: SNAIDERO UDINE - BENETTON
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

TELECHIARA

10.30 ANGOLO DEGLI AFFARI
11.30 KELLY. Telefilm.
12.00 FLASHMAN. Film.
13.30 MARCELLINA. Tn.
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
16.00 PENSIERI PER LA QUARESIMA
17.30 MADE IN ITALY
18.00 NOTIZIE FLASH
18.30 VIAGGIO A ORIENTE.
19.00 LA FAMIGLIA MEZIL
19.20 BRIGHT SPARK
19.45 TG 2000
20.30 NOTIZIE DA NORDEST
21.00 CAMMINI
21.30 ZIBALDONE
22.00 BASKET: SNAIDERO UDINE - BENETTON
23.45 ANGOLO DEGLI AFFARI
0.45 NOTIZIE DA NORDEST

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR1; 7.20: GR Regione; 7.34: Onorvoli interessi; 8.00: GR1; 8.25: GR1 Sport; 8.35: Lunedì Sport; 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Radio anch'io sport; 10.00: GR1; 10.05: Questioni di cronaca; 10.15: Il Bacio del millennio; 10.30: GR1 Titoli; 11.00: GR1 Scienza; 11.30: GR1 Titoli; 12.00: GR1 Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Radiocolori - prima parte; 13.00: GR1; 13.20: GR1 Sport; 13.25: Tam Tam lavoro; 13.36: Radiocolori - seconda parte; 14.00: GR1 Medicina e Società; 14.08: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 Ambiente; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR1 Titoli; 16.00: GR1 In Europa; 16.06: Bababab; 16.30: GR1 Titoli; 17.00: GR1 Come vanno gli affari; 17.30: GR1; 17.32: GR1 Titoli; 18.00: GR1 Radio Campus; 18.30: GR1 Titoli; 19.00: GR1; 19.28: Sicilia; 19.34: La trave nell'occhio; 20.55: Turbo - in onda media; 21.05: GR1 Mille voci; 21.10: Zona Cesarini - Music Club; 21.15: GR1; 22.36: Uomini e canini; 22.40: Zona Cesarini - Music Club; 23.00: GR1; 23.00: GR1; 23.34: Uomini e canini; 23.40: Zona Cesarini - Music Club; Spazio Accesso; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.38: La notte dei misteri; 2.00: GR1; 2.02: Non sono solo io; 2.30: Zona Cesarini; 3.00: GR1; 4.00: GR1; 5.00: GR1; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmore; 5.50: Notte di sogni.

RadioDue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di RadioDue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Flaminia 2 la trave nell'occhio; 8.30: GR2; 8.45: Titanic; 9.00: Il rugito del coniglio; 10.30: GR2; 11.00: 3131 Chat; 12.00: Il Cammello di RadioDue; 12.30: GR2; 12.47: GR Sport; 13.00: Fantoni animati; 13.30: GR2; 13.41: Il Cammello di RadioDue; 15.00: Canzoni di domani; 15.30: GR2; 16.00: Il Cammello di RadioDue; 17.30: GR2; 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori GR1; 19.30: GR2; 19.35: GR Sport; 20.00: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20.37: Dispenser; 20.50: Il Cammello di RadioDue; 21.30: GR2; 22.00: Boccia; 22.05: 0.00; 1.00: Notte; 2.00: Incipit (R); 2.01: 3131 Chat (R); 2.50: Alle 8 di sera (R); 3.18: Solo Musica; 5.00: Il Cammello di RadioDue.

RadioTre 95.8 o 95.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinone - Lucifero; 6.45: GR3; 7.15: Radiotremond; 7.30: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9.00: Mattinone - seconda parte; 10.00: Radiotremond; 10.30: Il Nord di Luffenbach; 10.45: GR3; 10.50: I Concerti di Mattinone; 11.45: La strana coppia; 12.15: Tournee; 12.30: La musica di domani; 13.00: La Baracca; 13.45: GR3; 14.00: Fahrenheit; 14.10: Diario Italiano; 14.30: Invenzioni a due voci; prima parte; 15.00: Le onde di Lorenza; 15.45: GR3; 18.00: Cento Line; 18.15: Invenzioni a due voci; seconda parte; 18.45: GR3; 19.30: Il Nord di Luffenbach; 19.50: Radiotremond; 20.00: Orchestra Filarmonica di RadioTre; 22.00: Teatrogialle; 22.40: Oltre il suono; 23.00: Storia italiana; 0.00: Notte Classica.

Notturno italiano

0.00: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2 - 3 - 4 - 5); 1.06: Notiziario in francese (2 - 3 - 4 - 5); 1.09: Notiziario in tedesco (2 - 3 - 4 - 5); 1.09 - 4.09 - 5.09: Rai il giornale del mattino.

Radio Punto Zero 101.1 o 101.5 MHz/1027 MHz/1027

7.20: TG3 giornale radio del Pvg; 11.30: Nordest Italia - Undicetrenta; 12.30: TG3 giornale radio del Pvg; 13.30: TG3 giornale radio del Pvg; 15.00: TG3 giornale radio del Pvg; 15.15: Nordest Italia - Almanacco; 15.20: TG3; 15.30: TG3 giornale radio del Pvg; 15.45: TG3 giornale radio del Pvg; 15.50: TG3 giornale radio del Pvg; 16.00: TG3 giornale radio del Pvg; 16.15: TG3 giornale radio del Pvg; 16.30: TG3 giornale radio del Pvg; 16.45: TG3 giornale radio del Pvg; 16.55: TG3 giornale radio del Pvg; 17.00: TG3 giornale radio del Pvg; 17.15: TG3 giornale radio del Pvg; 17.30: TG3 giornale radio del Pvg; 17.45: TG3 giornale radio del Pvg; 17.55: TG3 giornale radio del Pvg; 18.00: TG3 giornale radio del Pvg; 18.15: TG3 giornale radio del Pvg; 18.30: TG3 giornale radio del Pvg; 18.45: TG3 giornale radio del Pvg; 18.55: TG3 giornale radio del Pvg; 19.00: TG3 giornale radio del Pvg; 19.15: TG3 giornale radio del Pvg; 19.30: TG3 giornale radio del Pvg; 19.45: TG3 giornale radio del Pvg; 19.55: TG3 giornale radio del Pvg; 20.00: TG3 giornale radio del Pvg; 20.15: TG3 giornale radio del Pvg; 20.30: TG3 giornale radio del Pvg; 20.45:



HIT CASINOS
Nova Gorica, Kranjska Gora, Otočec, Rogaska Slatina
SLOVENIA

2.079.393.000 LIT

18 marzo 2001 alle 16.51 nell'HIT Hotel Casinò Kranjska Gora | **HIT CASINOS**

Chi sarà baciato
la prossima volta?

La domenica, 18 marzo quest'anno, esattamente alle 16 e 51 minuti qualcuno si è visto cadere in grembo esattamente questa somma dalla slot machine dell'HIT Mega Jackpot. Perciò non perdetevi altro tempo, giocate ai Casinò della HIT, il Park ed il Perla a Nova Gorica ed i Casinò HIT a Kranjska Gora, Otočec e Rogaska Slatina, per sole 3.000 lire.

Il valore attuale del montepremi potete trovarlo al www.hit.si/hitmegajackpot. Per ulteriori informazioni chiamate il tel. +386 4 587 80 00

Hit Mega Jackpot



AUTO NON CATALIZZATA? È ORA DI PANDA.

1 MILIONE
per l'usato
che vale zero
e rate da
L. 243.000
al mese.

Avete ancora una vecchia auto non catalizzata? Questo è il momento giusto per passare a una nuova Panda! Fino a fine mese avete un milione di rottamazione per il vostro usato. Ma non solo, in più potete avere o un finanziamento di 8 milioni a tasso agevolato oppure un finanziamento di **5 MILIONI A TASSO ZERO.** Non perdetevi tempo: Panda chiama chi ama l'ambiente!

Esempi di finanziamento in caso di usato che vale zero. Prezzo di vendita IPT esclusa L. 10.985.511. • Importo finanziato: L. 8.000.000. Numero rate: 36. Importo singola rata: L. 243.194. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 5,95% Tagg 8,40%. • Oppure importo finanziato: L. 5.000.000. Numero rate: 15. Importo singola rata: L. 333.333. Spese gestione pratica e bolli: L. 270.000. Tan 0%. Tagg 8,06%. Salvo approvazione SAVA. Offerte valide fino a fine mese non cumulabili con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

am
A. Manzoni & C. S.p.A

Filiale di TRIESTE

Via XXX Ottobre 4
Tel. 040.6728311

Filiale di PORDENONE

Via Molinari 14
Tel. 0434.20432

Filiale di UDINE

Via dei Rizzani 9
(Corte del Giglio)
Tel. 0432.246611

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12. Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

2 IMMOBILI

ACQUISTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO soggiorno stanza cucina bagno. Massimo 150.000.000. Definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.

CERCASI urgentemente a Rolano appartamento soggiorno una-due camere cucina bagno. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCASI urgentemente appartamento soggiorno una-due stanze cucina bagno zona Valmaura - Stadio. Pagamento in contanti. Cuzzot 040/636128.

3 IMMOBILI

AFFITTO

Feriale 2200 - Festivo 3500

A. CERCHIAMO arredato soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno. Pagamento garantito. Studio Benedetti 040/3476251. (A00)

AFFITTO locale d'affari adiacenze via Milano ottime condizioni mq 50. Tel. 040/3479413. (A3726)

4 LAVORO

OFFERTA

Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. AUTOCONCESSIONARIA cerca venditori/ici di comprovata esperienza nel settore e nel marketing da inserire immediatamente in azienda. Inviare curriculum fax: 040/3225087.

A. PERSONALE cercasi distribuzione pubblicità non vendita ottimo trattamento. Vi portiamo noi. Non necessitano mezzi propri. Presentarsi via Gravi 1/1 da lunedì al venerdì ore 18-19. (A3742)

A Trieste come nel Triveneto è stata aperta una sede per informazione, per arrotondare o farsi uno stipendio. Tel. 0481/390106 lunedì ore 18.30-20.00. (B00)

APPRENDISTA banconiera/ve veloce e disponibilità orario cercasi. Presentarsi v. Università 1 lunedì dopo le 18. (A3672)

AUMENTA i tuoi guadagni. Attività commerciale indipendente. L. 2.187.000 a 12.478.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel. 02/3031300.

AZIENDA metalmeccanica di medie dimensioni operante nell'isontino ricerca un addetto alla logistica e movimentazione materiali. Tel. 0481/964100. (B00)

CERCASI baby sitter autonoma dal martedì al sabato dalle ore 15.30 alle ore 19.30. Telefonare allo 040/631224. (A3738)

CERCASI barista con esperienza. Per informazioni dal lun. al ven. dalle 12 alle 15. Tel. 040/308913.

CERCASI progettista per inserimento in ditta specializzata in arredobar - ristoranti - pizzerie nella zona di Flumicello - Cervignano (UD). Per informazioni tel. 0431/32925. (Fil. 47)

CONCESSIONARIA a Palmanova Ud. ricerca: impiegato/a amministrativo/a con esperienza settore auto, meccanico specializzato. Inviare C.V. a «fidity» - Via Cussignacco, 24 - 33100 Udine. (Fil. 47)

COOPERATIVA ricerca pulitrici autonome con esperienza, lavoro duraturo a tempo indeterminato. 040/8325089. (D00)

DITTA di trasporti Gorizia cerca un addetto al traffico conoscenza serbo croato. Inviare curriculum: fax 0481/882053. (B00)

ELETTROTECNICO cercasi in zona Villesse-Gorizia per lavori di cablaggio e montaggio di quadri elettrici per macchine industriali. Scrivere a Fermo Posta 34076, Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

FRESATORE cercasi in zona Villesse-Gorizia. Scrivere a Fermo Posta 34076 Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

IMPIEGATO ramo marittimo conoscenza inglese, pc Office, cercasi urgentemente fermo posta Trieste centrale C.I. AD4782629. (A3729)

KEYWORD Manzano ricerca telefoniste/i. Fisso+incentivi. Tel. 0432/755421. (Fil. 47)

MANPOWER MONFALCONE ricerca per importanti aziende zona Monfalcone, scopo assunzione a tempo indeterminato: elettricisti, montatori meccanici manutentori, tornitori, saldatori e carpentieri. Tel. 0481/791686. (C000)

MONTATORE meccanico per lavori di costruzione di macchine automatiche cercasi in zona Villesse-Gorizia. Disponibilità a brevi e sporadiche trasferte. Scrivere a Fermo Posta 34076 - Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

MULTINAZIONALE leader settore per apertura uffici Udine-Monfalcone selezione funzionari, lavoro di consulenza. Offresi 1.500.000 fisso mensile, provvigioni. Telefonare lunedì 9-12 18-21. 0432/508697. (Fil. 47)

NEGOZIO di ottica cerca collaboratore pratico/a conoscenza inglese e Pc, inviare curriculum a Fermo Posta centrale Trieste, C. I. AB 7648926. (A3717)

PERITO elettronico o diploma equivalente cercasi in zona Villesse-Gorizia per lavori di progettazione di impianti elettrici per macchine automatiche. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

PERITO meccanico o diploma equivalente cercasi in zona Villesse-Gorizia per inserimento ufficio tecnico, progettazione o disegno Cad. Inviare curriculum a Fermo Posta 23076 Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

PROGRAMMATORE di P/c applicati a macchine industriali cercasi in zona Villesse-Gorizia. Inviare curriculum a Fermo Posta 34076 Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

SCARL seleziona ambasciati per inserire in un contesto sociale 0338/8167207. (A3707)

TORNITORE cercasi in zona Villesse-Gorizia. Scrivere a Fermo Posta 34076 Romans d'Is. C. I. AD 2732428. (B00)

TRASPOTATORE cercasi con patente B da ditta operante nel settore alimentare telefonare 040/302050 lunedì mercoledì giovedì ore 9.30-12.30. (A3487)

5 LAVORO

RICHIESTA

Feriale 1300 - Festivo 1300

ASSISTENZA notturna anziani ospedaliera o domiciliare. Tel. 0333/2170599. (A3058)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 4000 - Festivo 6000

A.A.A. NON pagare inutili spese di intermediazione! Finanziaria triestina eroga direttamente fino a 15.000.000. 040/634025. (A3669)

A.A. MEDIAFIN tassi a partire da 3,75% con possibile estinzione anticipata. Es: 30.000.000, rata 301.000. Anche protestati. Tel. 049/8766750 (8 linee r.a.). (Fil. 17)

NON PERDERE TEMPO! GIOTTO FINANZIAMENTI ti dà **PRESTITI PERSONALI** • in poco tempo • con minimi documenti • **MUTUI ACQUISTO CASA** • al tasso del 5,50% • fino al 100% del valore **TRIESTE tel. 040.771689**

A. PROMOSTUDIO soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049/8935158. (Fil. 17)

AZIENDA Italia Finanziaria alle imprese. Liquidità fiduciari mutui leasing sconto portafoglio fidejussioni. Interventi immediati 800.99.11.62 www.azitalia.it. (Fil. 17)

FINANZIAMENTI operante Italia risposta immediata tutte categorie tutti dipendenti 30.000.000 - 500.000.000 fiduciari mutui liquidità aziendale sconto effetti cessione credito. 800969565. (Fil. 17)

FINANZIAMENTI risposta immediata 20.000.000 / 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale Svizzera 00.41.91/690.19.20. (Fil. 11)

MULTINAZIONALE svizzera propone tutte categorie mutui leasing fiduciari 10.000.000 / 2.000.000.000 tasso dal 3% 100.000.000. Lit. 681.250x180. Firma singola/risposta immediata. Telefono 004191/9735420.

SVIZZERA propone finanziamenti tassi dal 3% mutui, liquidità aziendale privati, istruttoria ed erogazione in tempi rapidi tel. 0041765081405. (Fil. 46)

SVIZZERA velocemente eroghiamo da L. 10.000.000 a L. 1 miliardo, tasso dal 3%, firma singola nessuna spesa. Tel. 0041/91/9350540. (Fil. 11)

VELOCISSIMI, semplicissimi, convenientissimi prestiti personali, bollettini postali. Mutui casa tasso 5,50%. Orario continuato. Trieste 040/772633. (Fil. 47)

W.CREDITEST Spa finanziaria triestina autorizzazione 28205 eroga direttamente fino a 15.000.000, 040/3478111. (A3669)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 4400 - Festivo 6000

A.A.A. AFFASCINANTE accattivante amica molto particolare. Tel. 0360668007. (A00)

A. AMANTE autoreggenti e tacchi spillo per momenti di altissima seduzione! 0349/6352389.

A. GRADO Studio massaggi medicali/terapeutici/cinesi Dott.ssa Sara Gardasevici. 0328/1297261. (Fil. 17)

A Trieste bellissima bionda ti aspetta, tel. 0349/1482152. (A3569)

ADORO saziare l'uomo con le mie incredibili esperienze. Tel. 03488539775.

BELLA ragazza carina cerca amici lunedì al venerdì 9-19. 040/4799104. (A3632)

BELLEZZA orientale ti massaggia teneramente tutto il corpo. Tel. 03403473802. (A00)

CAMILLA bellissima affascinante ti aspetta tutti giorni tel. 0347/0953192. (A3579)

CENTRO massaggi vicino confine aperti tutti i giorni 10-21. Tel. 00.386.57670102. (A3489)

CORINA bella mulatta miele sulle labbra fuoco nelle vene ti invita alla trasgressione. 0338/1659511. (A3745)

DONNE 35+ cercano contatti veloci, chiama 178.44.00.850, costa solo 535 L/min. www.chatline.it. MCI Srl - Porta Romana, 87 Milano. (Fil. 1)

ECCEZIONALE frutto di stagione vuole essere assaggiato da te. Tel. 0333/6568774. (A3500)

ESCLUSIVO! Vuoi conoscere nuove simpatie amiche? Chiama 178.44.00.444 costa solo 535 L/min. MCI Srl Porta Romana, 87 Milano. (Fil. 1)

GIULIANA bellissima ti aspetta tel. 0340/2866929. (A3757)

LOREN nuovissima focosa come un uragano per darti il massimo tutti i giorni. 0338/1281839. (A3746)

NUOVA ragazza bella presenza prosperosa ti aspetta tel. 0339-1139560. (A3429)

SABRINA sensuale attraente riceve tutti i giorni 9-22. 0333/3519824.

TRIESTE carina simpatica ti aspetta per bei momenti tutti i giorni 0339/6305052. (A3572)

TRIESTE Federica italo-argentina giovane riceve tutti i giorni 10-22. 0333/4840795. (A00)

TRIESTE molto sexy bellissima bionda piccantissima riceve 10-23. Tel. 0338/1807683. (A3664)

TRIESTE ragazza 21 enne riceve tutti i giorni dalle 10 in poi. 0329/3506665. (A3730)

TRIESTE Stefy bellissima dolce giovane ti aspetta per momenti indimenticabili 10-23. 0328-3768312. (A3426)

VICINO Monfalcone bellissima ragazza lituana Jana h 1,85 ti aspetta. 0380/7118279.

11 MATRIMONIALI

Feriale 2200 - Festivo 3500

AGENZIA Feliceincontro: incontrare la felicità 9 filiali nel Triveneto. Informazioni 040/4528457-0481/537930 www.feliceincontro.com. (A2676)

GIULIETAROMEA, offriamo consulenza, riservatezza, selezione, incontri mirati, settimanali. Seria amicizia, convivenza, matrimonio. 040/3728533 appuntamento. (A3553)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 2200 - Festivo 3500

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02-29518014. (Fil. 1)

"IL CAMINETTO"

AGENZIA IMMOBILIARE

TRIESTE

VIA MACHIAVELLI, 15

TEL. 040/639425

TEL. 040/630451

FAX

VENDE

VIA SAN FRANCESCO appartamento ristrutturato stabile recente IV piano con due ascensori mq 100 soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi ripostiglio terrazzo 50 mq adatto anche uso ufficio.

ZONA OPICINA villa accostata 105 mq soggiorno due stanze cucina abitabile doppi servizi balcone 25 mq cantina e garage 70 mq giardino 1100 mq. Riscaldamento termotecnico metano.

VIA CRISPI vendesi appartamento 80 mq circa soggiorno stanza cucina servizi separati balcone. Adatto anche uso ufficio.

VIA DELL'INDUSTRIA vendesi monolocale arredato mq 30 circa soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio.

VIA BRAMANTE appartamento mq 90 luminosissimo in casa d'epoca IV piano senza ascensore soggiorno tre stanze cucina bagno separato ampio balcone con vista. Riscaldamento termotecnico metano. Prezzo interessante.

ZONA MARINA appartamento 140 mq suddiviso in due appartamenti ristrutturati soggiorno angolo cottura stanza bagno - soggiorno angolo cottura due stanze bagno riscaldamento termotecnico metano.

AFFITTANZE

VIA COLOGNA appartamento veramente eccellente elegante primingresso arredato in casa d'epoca salone con cucina due stanze servizi separati riscaldamento termotecnico metano. Vista parco. Adatto esigenti professionisti.

ZONA IPODROMO

affittasi appartamento arredato V piano ascensore soggiorno due stanze doppi servizi ripostiglio due balconi riscaldamento centrale.

DUINO in VILLA appartamento ottimamente arredato 75 mq su due livelli soggiorno due stanze cucina doppi servizi balcone riscaldamento autonomo metano.

VIA BAZZONI affittasi locale d'affari con vetrina mq 35.

BORGIO TERESIANO cedesi avviamento ed arredamento negozio abbigliamento 70 mq.

ZONA GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 12 mq + soppalco.

ZONA SAN GIACOMO cedesi trattoria con licenza avviamento e arredamento 50 coperti.

UFFICI E LOCALI D'AFFARI

Adiacenze CORSO ITALIA cedesi oreficeria bene avviata.

VIA DELLA GUARDIA affittasi magazzino intorno 25 mq.

ZONA CENTRALISSIMA affittasi locale d'affari mq 90 circa. Per informazioni rivolgersi ai ns. uffici previo appuntamento.

VIA BAZZONI affittasi locale d'affari con vetrina mq 35.

BORGIO TERESIANO cedesi avviamento ed arredamento negozio abbigliamento 70 mq.

ZONA GIARDINO PUBBLICO affittasi magazzino 12 mq + soppalco.

ZONA SAN GIACOMO cedesi trattoria con licenza avviamento e arredamento 50 coperti.

RICERCA AFFITTI

CERCHIAMO urgentemente appartamenti vuoti o arredati varie metrature per nostri clienti referenziali. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente zona Centrale o semiperiferica monolocali o bilocali arredati o vuoti per nostri clienti referenziali.

RICERCA VENDITE

CERCHIAMO urgentemente in zona centrale appartamento 80 mq piano alto con ascensore e balcone. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente casette con giardino anche da ristrutturare per nostri clienti. Definizione immediata.

CERCHIAMO urgentemente zona Rozzoli appartamento 90 mq piano alto con ascensore possibilmente con posto macchina. Definizione immediata.

Per informazioni chiama il
192071
 la chiamata è gratuita da tutti
 i telefoni Telecom Italia e Wind



La parola alla gente di poche parole.

**1 lira al secondo,
 senza scatto alla risposta, IVA inclusa.**

Per i servizi Estel rivolgeti a:

UDINE

Aladin, Via Adriatica 71, Campoformido
Cellulandia, Via Carlo Alberto 8, Cividale del Friuli
Cellular Time, Viale Trieste 2, Manzano
Centro Autoradio, P.le d'Annunzio 4
E-phone, Piazza Dante 14, Codroipo
Il Punto Telefonico, Via Sottopovo 7, Latisana
Magitel, Via Lequio 11, Tolmezzo
Matrix, Via Cotonificio 22, Città Fiera
Mofert, Via Leopardi 24
Only Trade, Via Roma 12, Tolmezzo
Spaggiari Mosè, Via Morgante 44, Tarcento
Trillo, Borgo Cividale 7, Palmanova

TRIESTE

Audiocar Sistem, Via U. Foscolo 10/b
Boratel, Campo S. Giacomo 17/b
Boracom, Via Barbariga 8/a, Roiano
Centro Radio Pc e Telefonia, Via Imbriani 8
Emmegi, Via Paganini 4
Fase 2, Via Coroneo 4
Komunikare, Via Prosecco 3, Opicina
Komunikare, Via F. Severo 138
Megahertz, Via Giulia 75
Telephone Music, Via Naccari 4, Muggia
Vox, Via Diaz 6/b

GORIZIA

Arko Informatica, Viale Friuli 64, Cormons
Gsm, Via E. Toti 6, Monfalcone
Sonic, Via Redipuglia, Ronchi dei Legionari
Telephon Point, C.so Italia 75
Tutto Wind, C.so Italia 169

**Estel. Il nuovo punto di riferimento nella telefonia fissa
 del Friuli Venezia Giulia.**

www.estelnet.it

